



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 15 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 23
— Concordato preventivo e proposte di concordato	» 25
— Eredità	» 25
— Riconoscimento di proprietà	» 25
— Aste giudiziarie	» 26
— Proroga termini	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 31
— Espropri	» 49

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 66
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 67
— Avvisi ad opponendum	» 67
— Variante piano regolatore	» 67
— Consigli notarili	» 68
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 68

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 70
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CESARE FIORUCCI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM)

Loc. S. Palomba, viale Cesare Fiorucci n. 11

Capitale sociale € 71.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Roma al n. 1132/86

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 31 maggio 2002 ore 11 in Pomezia, Località Santa Palomba, Viale Cesare Fiorucci n. 11, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2001;

Bilancio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;

Eventuali e varie.

Pomezia, 8 maggio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente:

ing. Stefano Biamonti

S-12082 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILIZIE INDUSTRIALI - S.p.a.*(in liquidazione - in concordato preventivo)*

Sede in Bari, piazza Eroi del Mare n. 9
 Capitale sociale € 2.174.940,00 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 5195
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254480726

I Signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Esame, discussione e relative deliberazioni sul bilancio al 31 dicembre 2001.

All'assemblea potranno partecipare i soci che avranno depositato le proprie azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 giugno 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Bari, 6 maggio 2002

Il liquidatore: Geom. Francesco Di Lallo.

S-12083 (A pagamento).

LOCALPORT - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 1.392.426,48
 Registro imprese Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08005670016

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale il giorno 10 giugno 2002 alle ore 22 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione in Ivrea via Siccardi n. 6, presso lo studio del notaio Soudaz, il giorno 12 giugno 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c. o eventuale messa in liquidazione della società;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

L'amministratore delegato:
 Massimo Rusconi

S-12098 (A pagamento).

MAIORANA MAGGIORINO - S.p.a.

Sede in Roma, via B. Alimena n. 83
 Capitale sociale € 7.746.000 interamente versato
 Registro imprese e Codice fiscale n. 06656310585
 Partita I.V.A. n. 01590541007

Convocazione assemblea

È convocata in Roma, via Bernardino Alimena n. 83 alle ore 18,30 del 14 giugno 2002, presso la sede legale, in prima convocazione ed, occorrendo, il 28 giugno 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione dello stato patrimoniale del conto economico al 31 dicembre 2001 e della nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Esame ed approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2001;
5. Varie ed eventuali.

I Signori Azionisti sono invitati al deposito dei titoli azionari a norma di legge.

L'Amministratore Unico:
 Maggiorino Maiorana

S-12087 (A pagamento).

RAF**Ricambi Attrezzature per la Frantumazione - S.p.a.**

Sede in Montesilvano (PE), via Danubio - Zona Industriale
 Capitale sociale € 384.800 interamente versato
 Iscritta al n. 13731 del registro delle imprese del Tribunale di Pescara
 Codice fiscale n. 01353190687

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del Dott. Giuseppe Pasut di Udine, via Savorgnana n. 22, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 con Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di Legge.

Montesilvano, 27 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 p. i. Enrico Veneroso

S-12088 (A pagamento).

F.A.R.**Fonderie Acciaierie Roiale - S.p.a.**

Sede in Reana del Roiale (UD), via Leonardo da Vinci n. 11
 Capitale sociale € 2.324.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2870 del registro delle imprese del Tribunale di Udine
 Codice fiscale n. 00163570302

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Reana del Roiale (UD) per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 con Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di Legge.

Reana del Roiale, 27 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
p.i. Alberto Andreussi

S-12089 (A pagamento).

MONTE ALINO - S.p.a.

Sede legale in Parre (BG), piazza Municipio n. 2
Capitale sociale € 163.200
Registro imprese di Bergamo n. 6767
R.E.A. di Bergamo n. 129149
Codice fiscale n. 00468860168

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 7,30 presso la Sala Civica del Comune di Parre, via Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2002 alle ore 20,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame Bilancio al 31 dicembre 2001 e relative delibere;
2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di Legge e di Statuto.

Parre, 2 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Scainelli Giovanni

S-12090 (A pagamento).

**ADALYA BANCA IMMOBILIARE
Società per azioni**

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente
al Gruppo Bancario UniCredito Italiano, cod. ABI 03198.9
aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione generale di Milano, via Bianca di Savoia n. 20
Capitale € 40.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
R.E.A. n. 1660062
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13263030150

I Soci di Adalya Banca Immobiliare sono convocati in Assemblea straordinaria presso la Direzione Generale di Credito Italiano S.p.a. in Milano, via Broletto, 16, il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9 ed eventualmente, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 3 giugno 2002 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da € 40.000.000 a € 60.000.000 da attuare mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione al Socio Credito Italiano e conseguente modifica del primo comma dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni ordinarie che abbiamo effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Massimo Bianconi

S-12094 (A pagamento).

MEDIAPOLIS - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via San Pietro Martire n. 9
Capitale sociale € 3.165.854,07 interamente versato
Registro imprese Torino e codice fiscale n. 06062620015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del Notaio Soudaz in Ivrea, via Siccardi n. 6, il giorno 4 giugno 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 6 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c. 1° e 2° comma.

A seguire parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del Capitale Sociale con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione (art. 2441 c.c. 5° comma);
2. Proposta di ulteriore aumento del Capitale Sociale con sovrapprezzo (art. 2441 c.c. 1°, 2° e 3° comma);
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

Ivrea, 6 maggio 2002

Per il consiglio di amministrazione:
Arch. Sergio Porcellini

S-12099 (A pagamento).

CROCI - S.p.a.

Sede in Bertinoro (FC), via Emilia n. 732
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Forlì n. 0225226
Iscrizione registro imprese di Forlì n. FO01215165

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bertinoro, via Emilia n. 732, per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 10 giugno 2002 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 della nota integrativa e della relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Presentazione della relazione del Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lì, 6 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione:
rag. Vittorio Croci

S-12105 (A pagamento).

PROMARK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15
Capitale sociale € 324.977,10
Registro imprese di Torino n. 847/74

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Boidi in Torino, via Andrea Doria n. 15, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 2002 alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso San Paolo IMI S.p.a. sede e Cassa di Risparmio di Torino sede, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il Liquidatore: Mario Boidi.

S-12106 (A pagamento).

LA GARDENIA ITALIA - S.p.a.

Grosseto, via Birmania n. 15

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese
di Grosseto 01122240532

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Tutti i Signori Soci, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e tutti i Sindaci sono convocati per l'assemblea ordinaria della Società «La Gardenia Italia S.p.a.» che si terrà, in prima convocazione, presso la sede sociale in Grosseto, via Birmania, 15, il giorno 30 giugno 2002, alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2002, alle ore 9, sempre presso la suddetta sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi documenti allegati;
Varie ed eventuali.

Grosseto, 15 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Alessandro Croci

S-12096 (A pagamento).

PRAXI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3
Capitale sociale € 3.000.000 versato
Registro imprese di Torino al n. 01132750017
Codice fiscale n. 01132750017

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 1° giugno 2002, alle ore 11, presso la sede sociale, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 3, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 8 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Praxi S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: dott. ing. Giulio Crosetto

S-12107 (A pagamento).

CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO)
via Canaletto n. 27

Capitale sociale € 19.500.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01018240364

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso la sede legale per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9,45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica all'art. 23 dello statuto sociale: deliberazione relativa.

Parte ordinaria:

Approvazione del Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2001 e della Relazione sulla Gestione: deliberazioni relative;

Relazione del Collegio Sindacale;

Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso: deliberazioni relative;

Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso: deliberazioni relative;

Comunicazione sulla conversione in Euro del capitale sociale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 2 maggio 2002

Ceramiche Gardenia Orchidea S.p.a.
L'Amministratore Unico: Alfonso Bergamini

S-12120 (A pagamento).

STAMPA TECNICA**ARTICOLI MATERIALI PLASTICI - S.p.a.**

Sede in Pozzuolo Martesana (MI), via Cardinal Pieregrosso n. 33
 Capitale sociale € 330.200 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687420158

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli Azionisti della Società Stampa Tecnica Articoli Materiali Plastici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Pozzuolo Martesana, via Cardinal Pieregrosso n. 33, in prima convocazione per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 e n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Angela Aruanno

S-12113 (A pagamento).

S.C.I.L.P. - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Torino, via Ricaldone n. 31
 Capitale sociale L. 504.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 00468930011
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468930011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del rag. Fulvio Peila in Torino, via Duchessa Jolanda n. 21-bis, il giorno 24 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 2002 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Torino, 30 aprile 2002

Il Liquidatore: Gian Luca Daghetto.

S-12109 (A pagamento).

FINCALABRA - S.p.a.

Sede legale in Catanzaro, viale De Filippis n. 274
 Capitale sociale € 8.201.384,00 interamente versato
 Registro imprese di Catanzaro n. 5668
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01759730797

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede Sociale sita in Catanzaro in Viale De Filippis, 274 in prima convocazione per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale;
2. Adempimenti ex art. 2364 commi 2 e 3 del Codice Civile;
3. Rinnovo incarico alla società di certificazione del bilancio.

Possono intervenire all'Assemblea i Soci che hanno depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso le seguenti Banche: Banco Napoli S.p.A., BNL S.p.A., Carime S.p.A., Monte Paschi Siena S.p.A., Popolare Crotone S.p.A., almeno cinque giorni prima la data di convocazione.

Catanzaro, 29 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dr. Antonio Gargano

S-12140 (A pagamento).

PROGETTI - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Senese n. 189/A
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Siena 04002060483
 Partita I.V.A. n. 00863150520

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Progetti S.p.a., presso la Foresteria Agricola «Villa Cerna» (di fronte all'Azienda Vinicola Cecchi), in Castellina in Chianti (SI), località Casina dei Ponti n. 56, per il giorno giovedì 6 giugno 2002, alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile e provvedimenti relativi.

Data l'importanza degli argomenti tutti i soci sono pregati di intervenire.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Pierluigi Alinari

S-12118 (A pagamento).

MIGLIORE SONEPAR - S.p.a.

Palermo, via Umberto Giordano n. 172
 Capitale sociale € 4.290.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 77221/1998
 R.E.A. n. 211897
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04681150829

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il giorno 1° giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni connesse e consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Migliore Sonepar S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Giuseppe Migliore

S-12110 (A pagamento).

FILATURA DI LUSERNA - S.p.a.

Sede in Luserna San Giovanni, via I Maggio n. 194

Capitale sociale € 766.920,00 versato

Iscrizione registro delle imprese di Torino n. 01032990010

(già n. 790/1974) - Tribunale di Pinerolo

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 483666

Codice fiscale n. 01032990010

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 25 giugno 2002, presso lo Studio Braja Del Sarto Florida & Associati, in Torino, corso Re Umberto n. 1, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 26 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2, 3;

Comunicazioni ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Giacomo Vaciago

S-12108 (A pagamento).

PIEMME - S.p.a.

Sede in Maranello (MO), via Nirano n. 3

Capitale sociale € 30.160.000 interamente versato

Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 06394660150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 30 giugno 2002, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2001, della Relazione sulla Gestione, del Rapporto del Collegio Sindacale e deliberazioni conseguenti;
- 2) varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 30 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
cav. del Lav. Zironi Francesco

S-12111 (A pagamento).

D.T.A. Distributori Termoidraulici Associati - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO) via Parini n. 3

Capitale sociale € 2.580.000,00

Iscritta al codice fiscale n. 01247730375

del registro imprese di Bologna

Partita I.V.A. n. 00830721205

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società D.T.A. Distributori Termoidraulici Associati S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 2002 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione agli azionisti dell'avvenuta conversione del capitale sociale in Euro ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 10 luglio 2002 stessi luogo ed ora.

Il legale rappresentante: Pio Biscaldi.

S-12112 (A pagamento).

GUADAGNI - S.p.a.

Sede legale in Aragona (AG), zona industriale

Capitale sociale € 5.418.000

Registro delle imprese di Agrigento n. 1523

R.E.A. di Agrigento n. 86490

Codice fiscale n. 00070970843

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Guadagni S.p.a. è convocata per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e all'occorrenza per il giorno 9 luglio 2002 alla stessa ora in seconda convocazione, presso i locali della sede sociale in Aragona, Zona Industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e determinazioni relative;
- 2) Rinnovo cariche del Collegio Sindacale per decorso triennio;
- 3) Programma economico-finanziario per la costruzione della officina di ricondizionamento veicoli in territorio ASI.

Aragona, 30 aprile 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. A. Guadagni

S-12114 (A pagamento).

MOSOLE - S.p.a.

Sede in Breda di Piave (TV), via Molinetto n. 55
Capitale sociale € 750.000,00
Iscrizione al R.E.A. di Treviso al n. 190911
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Treviso 02130000264

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 giugno 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e corrispondente nota integrativa prevista dagli articoli 2423 e 2427 del Codice civile;
2. Relazione sull'andamento della gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione;
3. Relazione del Collegio Sindacale sui risultati del bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni presso la sede sociale.

Breda di Piave, 8 maggio 2002

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-12115 (A pagamento).

IMMOBILIARE FAMIGLIA LEGNANESE - S.r.l.

Legnano, corso Matteotti n. 3
Capitale sociale € 624.000
Tribunale di Milano n. 180974/5221/24
C.C.I.A.A. n. 1045950
Codice fiscale n. 05881440159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria in Legnano, corso Matteotti n. 3, presso la sede della Società, per il giorno 1° giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 21 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

L'ammissione dei Soci è a termine di legge e di statuto sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
cav. Luigi Caironi

S-12119 (A pagamento).

FACET ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cafasse (TO), via IV Novembre n. 58
Capitale sociale € 1.050.000
Iscritta nel registro delle imprese
Ufficio di Torino al n. 04855470011
Partita I.V.A. n. 04855470011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino in Torino, via Bricherasio n. 7, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca del Piemonte, sede di Torino.

L'Amministratore delegato: Giuseppe Pierri.

S-12116 (A pagamento).

GARCOLOR - S.p.a.

Sede legale in Spezzano di Fiorano Modenese (MO)
via Dell'Artigianato n. 2

Capitale sociale € 3.380.000,00 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01018230365

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spezzano di Fiorano Modenese, via Canaletto n. 27, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2001 e della Relazione sulla Gestione: deliberazioni relative;

Relazione del Collegio Sindacale;

Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso: deliberazioni relative;

Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso: deliberazioni relative;

Comunicazione sulla conversione in Euro del Capitale sociale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Spezzano, 2 maggio 2002

Garcolor S.p.a.
L'Amministratore Unico: Angelo Bonezzi

S-12121 (A pagamento).

RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Dante da Castiglione n. 8
 Capitale sociale € 618.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 6112 di Firenze
 Codice fiscale n. 00408950483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Sede Legale, il giorno 31 maggio 2002 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al Bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Presentazione del Bilancio e Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative;
4. Esame e lettura del Bilancio consolidato;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Rinnovo Consiglio di Amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la Sede Legale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze.

Il Consigliere Delegato:
 Stefania Stefanini

S-12133 (A pagamento).

TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Antonio Canova n. 39
 Capitale sociale € 1.040.000
 Registro imprese di Milano n. 207438/5750/38
 Codice fiscale n. 06214640150

Convocazione di assemblea ordinaria

I Sigg.ri Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2002 ore 19,30 in Brescia, via Cefalonia n. 55 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 giugno 2002, ore 14,30, in eventuale seconda convocazione in Milano, via Corridoni n. 16 presso la Sala Congressi della Provincia di Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213;
2. Bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2001 e relazioni accompagnatorie; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale di Milano, via Canova n. 39 oppure presso gli Uffici di Brescia, via Cefalonia n. 55, almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea.

Brescia, 29 aprile 2002

Un Liquidatore: dott. Eugenio Ballerio.

S-12138 (A pagamento).

ALBERGO REALE - S.p.a.

Sede in Sanremo, corso Imperatrice n. 80
 Capitale sociale € 418.230,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00081100083

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede sociale, in Sanremo, C.so Imperatrice n. 80, in prima convocazione per venerdì 31 maggio 2002 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 1° giugno 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2001 (situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e delibere relative;
2. Comunicazioni del Presidente e varie.

Per partecipare all'Assemblea gli Azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale nei termini di legge.

Sanremo, 4 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Dr. Ing. Giulio Bertolini

S-12139 (A pagamento).

SIDERIMPEX - S.p.a.

Casalmaggiore (CR), strada al Porto n. 31

È convocata l'assemblea Straordinaria dei soci della società Siderimpex S.p.a., presso lo studio del notaio dott. Quaini in Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 44, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2001 e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa: deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da € 2.099.996,16 a € 3.099.999: deliberazioni conseguenti.

Per acquisire il diritto di intervento in Assemblea, i Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.

Siderimpex S.p.a.
 Un amministratore: Oliani Romeo

S-12143 (A pagamento).

MEDIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via San Benedetto n. 88
 Capitale sociale € 206.800,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 02261590927

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Cagliari, presso la Sede sociale di via San Benedetto n. 88, per il giorno lunedì 3 giugno 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 4 giugno 2002 alle ore 19, per discutere e deliberare a norma di Legge e di statuto Sociale sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre, 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione in base all'art. 17, comma 5, D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, sulla avvenuta conversione del Capitale Sociale in Euro;

3. Nomina di due Consiglieri di Amministrazione cooptati ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

I Soci potranno prendere visione presso la sede sociale della documentazione prevista dalla normativa vigente, durante i quindici giorni precedenti l'Assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Simeone

S-12141 (A pagamento).

S.P.E.C.A. - S.p.a.

Milano, via Donizetti n. 30
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03696300155

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori Soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società S.P.E.C.A. S.p.a., che si terrà il giorno 28 giugno 2002 alle ore 18.00 nella sede di Brescia, corso Matteotti n. 54 e in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2002 alle ore 17, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

S.P.E.C.A. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cesare Materossi

S-12142 (A pagamento).

APRUTINA VINI - S.p.a.

Roseto degli Abruzzi (TE), via Salara n. 15
 Capitale sociale € 110.000
 R.E.A. di Teramo n. 124342
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01438280677

I Signori soci sono invitati a partecipare alla riunione dell'Assemblea Straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 6 giugno 2002 alle ore 18, presso lo studio del notaio Giuseppe Colantonio in via Renzetti n. 27 - Lanciano (CH), ed in seconda convocazione il giorno 7 giugno 2002 alle ore 19, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice Civile;
2. Variazione art. 2 dello Statuto.

Ortona, 6 maggio 2002

Il presidente: geom. Felice Paolucci.

S-12145 (A pagamento).

SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.

Milano, via Corridoni n. 11
 Capitale sociale € 1.550.000
 Registro imprese di Milano n. 2000-255262

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Livorno, Scali Cerere n. 9, presso la società Greensisam S.p.a., in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2002, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari, nei termini previsti dalle norme di legge e di statuto, presso la società Greensisam S.p.a., Scali Cerere n. 9, Livorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Brunetto Malis

S-12146 (A pagamento).

MERCATO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA - S.p.a.

Sede legale in Sestu, via Scipione n. 1
 Capitale sociale € 103.200
 Registro imprese di Cagliari n. 1997-164190

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria, presso lo studio del Notaio Dott. Maurizio Anni, in Cagliari, viale Trieste n. 124, per il giorno 1° giugno 2002, alle ore 6, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Sestu, 6 maggio 2002

Il presidente: dott. Antonino Arba.

S-12147 (A pagamento).

CAPRARI - S.p.a.

Sede in Modena
Capitale sociale € 17.160.000,00
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01779310364

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, presso la sede sociale, per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 6 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 5, 6, 7, 8, 13, 15, 18, 23, 25, 26, 28, 33, 34 e 35 dello statuto sociale, introduzione all'art. 30 della figura di Presidente Onorario e modifiche numerazioni successive; adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Vice-Presidente: Caprari Giorgio.

S-12148 (A pagamento).

SWM - S.p.a.

Sede in Rubiera (RE)
Capitale sociale di € 1.300.000,00
Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 00135230357

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Emilia Ovest n. 900, per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 9, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 6 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 13, 15, 18, 23, 27, 28, 29, 34, 35, 36 dello statuto sociale, introduzione all'art. 31 della figura di Presidente Onorario e modifiche numerazioni successive; adozione di un testo di statuto aggiornato.

Amministratore delegato: Caprari Giorgio.

S-12150 (A pagamento).

FONDMATIC - S.p.a.

Sede in Crevalcore (BO)
Capitale sociale € 3.510.000,00
Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 00374120368

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Emilia Ovest n. 900, per il giorno 31 maggio 2002, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 6 giugno 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 13, 15, 18, 23, 27, 29, 34, 35, 36, dello statuto sociale, introduzione all'art. 31 della figura di Presidente Onorario e modifiche numerazioni successive; adozione di un testo di statuto aggiornato.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Amministratore delegato: Giorgio Caprari.

S-12151 (A pagamento).

CO.GE.ME. - S.p.a.

Casalmaggiore (CR), via E. Fermi n. 34

È convocata l'assemblea Ordinaria dei soci della società Co.ge.me. (Compagnia Generali Metalli) S.p.a., presso lo studio del notaio dott. Quaini in Cremona, Corso Vittorio Emanuele n. 44, per il giorno 26 giugno 2002, alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 27 giugno 2002, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2001 e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2001, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa: deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni conseguenti.

Per acquisire il diritto di intervento in Assemblea, i Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.

Co.Ge.Me. S.p.a.

Un amministratore: Oliani Romeo

S-12144 (A pagamento).

GAERNE - S.p.a.

Maser (TV), via Caldiroro n. 81
Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01833670266

Assemblea dei soci

È convocata per il giorno 4 giugno 2002 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 giugno 2002 ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Maser (TV), via Caldiroro n. 81, l'Assemblea Ordinaria della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale, deliberate ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile così come richiamato dall'art. 2486 del Codice Civile;
2. Nomina di un Sindaco effettivo in sostituzione di un Sindaco deceduto ed eventualmente di un Sindaco supplente per l'integrazione del Collegio;
3. Determinazione compensi al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2002 e successivamente, fino a nuova delibera;
4. Varie ed eventuali.

I soci, per intervenire in Assemblea devono depositare le loro Azioni, presso la sede legale, a termini di Statuto Sociale.

Maser, 2 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzola Ernesto

S-12152 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.

Iscritta all'Albo Sim di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 58/98

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via S. Margherita n. 4

Capitale sociale € 25.823.000,00 interamente versato

Numero iscrizione al registro Imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. 09625590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Deutsche Bank S.p.A., via Borgogna n. 8, per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 3 giugno 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di Amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.A.

Milano, 7 maggio 2002

Il presidente: Riccardo Bruno.

S-12153 (A pagamento).

BORREGAARD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale € 5.000.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03902320823

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà in Milano, via Carducci n. 15 il giorno 14 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 maggio 2002

Il consigliere delegato: dott. Osvaldo Boioli.

S-12154 (A pagamento).

CARBONOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale € 6.000.000

Registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 13093570151

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria che si terrà in Genova, via D'Annunzio n. 2 il giorno 14 giugno 2002 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 giugno 2002, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice Civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Genova, 8 maggio 2002

Il consigliere delegato: ing. Vittorio Bisighin.

S-12155 (A pagamento).

VALENTINO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli n. 22

Capitale sociale € 65.000.000

Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05412951005

Avviso di convocazione

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 9,30, presso gli uffici in Milano, via Turati n. 16/18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Jorio Fili

S-12157 (A pagamento).

S.I.A.T. Società Italiana Acciai e Tubi - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 38

Capitale sociale € 2.979.600,00 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1252451

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08898970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 12/7 sc. B, per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 7 giugno 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, Rapporto del Collegio Sindacale e Bilancio al 31 dicembre 2001;

2. Deliberazioni in ordine all'organo amministrativo;

3. Deliberazioni in ordine all'organo di controllo;

4. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 2002;

5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
rag. Gianfranco Vanore

S-12158 (A pagamento).

AGENZIA SVILUPPO SIMETO ETNA - S.c.p.a.

Paternò, Municipio di Paternò, parco del Sole, n. 3
Capitale sociale € 102.000,00

Iscrizione registro imprese di Catania n. 3274/1999
Iscrizione al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Catania n. 241478
Codice fiscale n. 03541150870

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti, precedentemente convocata, è stata rinviata per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il 4 giugno 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, presso l'Aula Consiliare del Comune di Paternò, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni;
2. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 della nota integrativa e della relazione del Collegio Sindacale;
3. Nomina membro Collegio Sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Paternò, 3 maggio 2002

Il presidente: dott. Rosario Spina.

C-15176 (A pagamento).

GLAVERSUN INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Villafranca Pad. (PD), via Piazzola n. 13/E
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03584370286

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Glaversun Industriale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Villafranca Padovana (PD), via Piazzola n. 13/E per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative deliberazioni;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2401 del codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Villafranca Padovana, 7 maggio 2002

L'amministratore delegato: Giuseppe Bergamin.

C-15181 (A pagamento).

Tessitura Carlo Valli - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Oltrecolle n. 60
Capitale sociale € 1.035.000 interamente versato
Registro imprese Como n. 2.882
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192220135

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Como, via Oltrecolle n. 60, per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 luglio 2002 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Como, 2 maggio 2002

L'amministratore unico: Perito tessile Marco Valli.

C-15185 (A pagamento).

Ing. Italo Briccola - S.p.a.

Sede sociale in Lurate Caccivio, via Unione
Capitale sociale € 540.000 interamente versato
Registro imprese Como n. 6.587
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00006350136

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lurate Caccivio, in via Unione, per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 21, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 luglio 2002 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Lurate Caccivio, 2 maggio 2002

L'amministratore unico: ing. Italo Briccola.

C-15186 (A pagamento).

RECO - S.p.a.

Sede in Lomazzo (CO), via Monte San Primo n. 21
Registro imprese di Como n. 01238400137 - R.E.A. n. 175333

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 15, e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 17 giugno successivo alla stessa ora, in Lomazzo, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a titolo gratuito sino a € 1.500.000.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice Civile.

Lomazzo, 3 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fiorenzo Bianchi

C-15191 (A pagamento).

CAMAR
Società per azioni

Sede in Figino Serenza (CO), via Leopardi n.8
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 00197640139
Codice fiscale n. 00197640139
Partita I.V.A. n. 00197640139

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Novati e Panzeri in Cantù - Corso Unità d'Italia, 14 - in prima convocazione per il giorno 11 giugno 2002 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2001;
4. Nomina Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione per il triennio 2002-2003-2004;
5. Determinazione emolumento a favore del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2002.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Figino Serenza, 2 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Carlo

C-15189 (A pagamento).

I.R.T.E. - S.p.a.
Istituto Regionale Terza Età

Sede legale in Cassano delle Murge, via Indipendenza n. 76
Capitale sociale € 825.600 (L.1.600.000.000) interamente versato
Iscritta al n.03158970727 registro imprese di Bari

I Signori azionisti sono convocati in assemblea in Cassano delle Murge (BA), via Indipendenza n. 76 per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2002, stesso luogo alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2354 Codice Civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale mediante sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, di n. 40.000 azioni di nuova emissione del valore nominale di € 5,16 prezzo alla pari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Giorgio

C-15198 (A pagamento).

SICHELGAITA - S.p.a.
Società di studi Economici e Sociali

(in liquidazione)
Salerno, corso Giuseppe Garibaldi n. 194
Capitale sociale L. 1.498.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 259746
Partita I.V.A. n. 030096110659

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Sichelgaita S.p.a. in liquidazione che si terrà presso lo studio del liquidatore, prof. Vincenzo Buonocore, in Salerno, alla via Bottiglieri n. 7/A, in prima convocazione il giorno 6 giugno 2002 alle ore 6, e seguenti e, qualora non si raggiungesse il numero legale, in seconda convocazione stesso luogo il giorno 7 giugno 2002 alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relativi allegati: determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

I Signori soci ai sensi dell'art. 2370 C. C. ai fini della partecipazione all'assemblea devono provvedere al deposito dei titoli azionari nella sede legale della società almeno cinque giorni prima dalla data di convocazione.

Salerno, 6 maggio 2002

Il liquidatore: prof. Vincenzo Buonocore.

C-15195 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede legale in Padova, viale Navigazione Interna n. 70
Capitale sociale € 1.092.000,00 interamente versato
Registro imprese: PD 00775920283 - R.E.A. PD: 236182
Codice fiscale n. 00775920283 - Partita I.V.A. n. 03484340280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Padova in viale della Navigazione Interna n. 70 per il giorno 22 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2002 stesso luogo ed ora per discutere del seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 C.C.;

Rinnovo dell'Organo Amministrativo, previa determinazione del tipo ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, per il triennio 2002-2004 e determinazione del compenso allo stesso;

Rinnovo del Collegio Sindacale per il triennio 2002-2004 e determinazione del compenso allo stesso;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Padova, 15 aprile 2002

Rodolfo Taverna.

C-15202 (A pagamento).

VESTIMENTA - S.p.a.

Sede in Mattarello di Trento, via G. Catoni n. 147
 Capitale sociale € 1.800.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110740222

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, via Mellerio n. 5, per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del c.c.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bassetti ing. Giovanni

C-15210 (A pagamento).

**AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.
(in breve AER TRE - S.p.a.)**

Sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E
 Capitale sociale € 1.609.837,00 interamente versato
 Numero 22462 registro delle imprese di Treviso
 Partita I.V.A. n. 01899350266

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, accorrendo, per il giorno 3 giugno 2002 stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Manleva responsabilità Amministratori V.S.T.;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea tutti gli Azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea presso la sede sociale.

Treviso, 7 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Camolei

C-15211 (A pagamento).

ZACCARIOTTO CUCINE - S.p.a.

Sede in Gaiarine (TV), via Salvatoizza n. 7
 Capitale sociale € 3.096.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso n. 29172
 R.E.A. n. 195012
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02203760265

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 giugno 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede della società Antares cucine S.p.a. in Vazzola (TV) via Cesare Battisti n. 155, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'Amministratore Unico sulla conversione in Euro del Capitale Sociale;
2. Rinegoziazione del mutuo ipotecario in essere;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Gaiarine, 2 maggio 2002.

L'amministratore unico: Diego Zaccariotto.

C-15214 (A pagamento).

TODINI AND CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 8
 Capitale sociale € 832.000,00
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 10722620159
 R.E.A. di Milano n. 1399753
 Partita I.V.A. n. 10722620159

Avviso di convocazione assemblea

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea per il giorno 12 giugno 2002 alle ore 15, presso lo Studio del Notaio Mario Erba in Monza via Manzoni n. 20 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio straordinario al 30 aprile 2002.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito da € 832.000,00 a € 1.000.000,00;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile di € 832.000,00.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale nei termini di Legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Todini Carlo

C-15233 (A pagamento).

CONCERIA DAVID - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco di Sotto (PI), via E. Mattei n. 11
 Capitale sociale € 3.000.000,00
 Partita I.V.A. n. 00115340507

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della «Conceria David S.p.a.» per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni organi sociali; Esame bilancio consolidato;
Varie ed eventuali.

Castelfranco di Sotto, 7 maggio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Rosati

C-15199 (A pagamento).

TECNOMET ITALIA - S.p.a.

Sede in Città S. Angelo, viale L. Petrucci n. 91
Capitale sociale € 361.550
Iscritta al registro imprese di Pescara n. 12209
Codice fiscale n. 00436620686

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserva straordinaria agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Un Consigliere delegato: d.ssa Elena Quadrio

C-15234 (A pagamento).

TECNOMET ITALIA - S.p.a.

Sede in Città S. Angelo, viale L. Petrucci n. 91
Capitale sociale € 361.550
Iscritta al registro imprese di Pescara n.12209
Codice fiscale n. 00436620686

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione da parte del Consiglio di Amministrazione della conversione in euro del capitale sociale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Un Consigliere delegato: d.ssa Elena Quadrio

C-15235 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA I.C.P.A. - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Firenze, piazzale Donatello n. 5/a
Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 00642900583

Convocazione di assemblea

I signori quotisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale per il giorno 13 giugno 2002 ad ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca dello stato di liquidazione e nomina dell'organo di amministrazione.

Firenze, 2 maggio 2002

Il liquidatore: Mario Boni.

F-416 (A pagamento).

TARGETTI SANKEY - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pratese n. 164
Capitale sociale € 9.204.000

Registro imprese ufficio di Firenze n. 275656
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01537660480

Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Signori azionisti di Targetti Sankey S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 18 giugno 2002, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 giugno 2002, alle ore 12, in seconda convocazione, in Firenze, via Volterrana n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del consiglio di amministrazione in merito all'assemblea ordinaria del 24 aprile 2002;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato di gruppo, corredato dalle relative relazioni di legge; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Destinazione dell'utile netto di esercizio e distribuzione degli utili relativi ad esercizi precedenti portati a nuovo.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i Signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate che intendano partecipare all'Assemblea dovranno consegnarle previamente ad un intermediario incaricato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Si informa che la documentazione e le relazioni degli amministratori relative agli argomenti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede legale della società in Firenze, via Pratese n. 164 e presso la Borsa Italiana S.p.A. in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nei quindici giorni antecedenti l'Assemblea in prima convocazione, precisando altresì, che i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Giampaolo Targetti

F-417 (A pagamento).

FIORAVIVA SALUMIFICIO SANTAFLORA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Santaflora (GR), loc. Fornacina
 Capitale sociale € 102.000,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00910860535

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Firenze, via G. La Farina n. 40, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del c.c.

Firenze, 6 maggio 2002

Il Liquidatore: Dott. Rag. Leonardo Clemente.

F-418 (A pagamento).

HYDAC - S.p.a.

Sede in Cassina de Pecchi (MI), via Copernico n. 8
 Capitale sociale L. 508.271.000 interamente versato
 (pari a € 262.500,00)

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli Azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Hydac S.p.a. in via Copernico n. 8 - 20060 Cassina de Pecchi (MI), per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati

Un amministratore: Mauro Domenichelli.

M-3728 (A pagamento).

BOSCH REXROTH - S.p.a.

Sede legale in Cernusco s/n (MI), via G. Di Vittorio n. 1
 Capitale sociale € 4.200.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00744460155

Convocazione Assemblea Ordinaria

Gli Azionisti della Bosch Rexroth S.p.a. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 4 giugno 2002, alle ore nove e trenta ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 giugno 2002 alle ore nove, presso la Sede Sociale di Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea Ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Le azioni devono essere depositate a norma di legge presso le Casse Sociali - Deutsche Bank e/o Bayerische Hypotheken und Wechsel Bank.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il direttore amministrativo: ing. Giuseppe Macus

M-3733 (A pagamento).

BLUE WATT - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Basili n. 4
 Capitale sociale € 242.400 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Pisa n. 01366590501

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Società «Blue Watt S.p.a.» in Santa Croce sull'Arno, via Basili n. 4 in prima convocazione per il giorno 9 giugno 2002 alle ore 18 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 10 giugno 2002 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile.

Santa Croce sull'Arno, 3 maggio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Ciuolo Pasquale

F-420 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallazze n. 87
 Capitale sociale € 1.290.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00886520154

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 2002 alle ore 18 presso lo studio dell'avv. Mario Adornato, via Chiaravalle n. 7 - Milano, ed in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 18 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, della relativa Nota Integrativa e della Relazione degli Amministratori sulla gestione. Rapporto del Collegio Sindacale;
 2. Copertura delle perdite mediante rinuncia al credito da parte dei Soci per finanziamenti onerosi fatti alla Società e degli interessi su di questi maturati;
 3. Comunicazioni in merito all'avvenuta conversione del Capitale Sociale in Euro e ratifica dell'operato del Consiglio di Amministrazione.
- Intervento, partecipazione e deposito delle azioni presso le casse della Società ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Prof.ssa Bruna Bianchi

M-3729 (A pagamento).

SALVIATI & SANTORI - S.p.a.

Sede legale in loc. Olmo-Scandicci (FI), via Pisana n. 541/B
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Firenze al n. 12066

Il giorno 18 giugno 2002 alle ore 15 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 giugno 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Budget economico e finanziario 2002;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 22 aprile 2002

L'Amministratore Delegato: Francesco Santori.

F-422 (A pagamento).

AUTOSAMA - S.p.a.

Sede in Rho, Via Linate n. 84
 Capitale sociale € 312.000,00
 Registro imprese n. 00766550156

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Rho, via Linate n. 84, per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 19, in prima convocazione, e per il giorno 28 giugno 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare in merito all'art. 2364 C.C. Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Eugenio Santambrogio.

M-3734 (A pagamento).

DA.SA.BE.RI.**Finanziaria Immobiliare Società per azioni**

Sede legale in Basiglio (MI) via Ripa n. 112
 Capitale sociale L. 600.000.000 (€ 309.874,39)
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 01437600172

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea presso lo Studio del Notaio dott. Paolo Menchini in Milano, viale Majno n. 35 per il giorno 3 giugno 2002; alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 giugno 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina il guidatore e attribuzione poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di Amministrazione
 Il presidente: Gerelli Bruna

M-3737 (A pagamento).

REDI ELECTRIC - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Milano, via V. Gioberti n. 4
 Registro imprese n. 125016 - R.E.A. n. 679295
 Codice fiscale n. 00796240158

Convocazione assemblea ordinaria

I Signori Azionisti della «Redi S.p.A. in liquidazione-concordato o preventivo n. 1391» sono invitati a partecipare all'Assemblea ordinaria indetta in Milano, presso lo Studio Rausse, via Visconti di Modrone n. 28, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 2002 ad ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1: bilancio di liquidazione e relazione accompagnatoria;
2. Comunicazioni del liquidatore.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni esclusivamente presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 26 aprile 2002

Il liquidatore sociale: rag. Marino Robuschi.

M-3740 (A pagamento).

DOUCE LINE - S.P.A.

Sede in Milano, Via Borgogna n. 5
 Capitale sociale € 357.000
 Numero registro imprese di Milano
 e codice fiscale 01681860159

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna 5, per il giorno 5 giugno 2002 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 marzo 2002;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche ai sensi degli articoli 2446 ovvero 2447 del Codice civile.

Interventi a norma di legge.

p. Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alessandro Curioni

M-3741 (A pagamento).

ANGLO ITALIANA PELLICCERIE - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 2.582.000,00
 Registro imprese 170390

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via V. di Modrone n. 8/3 per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 2002 stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
«Proposta di aumento del capitale sociale».

Parte ordinaria:
«Delibere a sensi dell'art. 2364 C.C.».

L'amministratore unico: Gerald Kenton.

M-3742 (A pagamento).

LONGONA - S.p.a.

Sede in Milano, via Stradella n. 8
Capitale sociale € 156.000 interamente versato
Registro imprese n. 182214 R.E.A. n. 990337
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04148050158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 18 in Milano presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 C.C.

Partecipazione all'assemblea a termini di legge e statuto.

Milano, 7 maggio 2002

L'amministratore unico: Elio Billi.

M-3747 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria
Inra Demoskopea s.p.a. 10/06/02 - 11/06/02

INRA DEMOSKOPEA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Battistotti Sassi n. 13
Capitale sociale € 510.000
Partita I.V.A. n. 12769640157

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria, presso lo Studio del Notaio Dott. Lodovico Barassi in Milano - Via Sant'Andrea 10/A, per il giorno 10 giugno 2002 alle ore 11.30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 giugno 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie - adozione nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio
(dott. Anacleto Cepelli)
F.to Anacleto Cepelli

IG-283 (A pagamento).

PULVERIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carlo Reale n. 15/4
Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 maggio 2002 in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2002 in seconda convocazione, sempre alle ore 14,30, in Milano presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001; delibere di cui all'art. 2364 C.C.

Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del consiglio di amministrazione
Il presidente dei sindaci: dott. Roberto Tonella

M-3746 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

*Comunicazione di variazione di condizioni contrattualità
(ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 385/1993)*

La Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. comunica che a seguito dell'intervenuta abrogazione dei «lotti» o «tagli» minimi di Borsa, disposta dalla Borsa Italiana con provvedimento n. 2068 del 13 dicembre 2001, i contratti «Servizio di Banca Telefonica Pronto in Linea» e «Servizio BancaFacile24», per l'utilizzo del Servizio di Banca Telefonica sono variati, con decorrenza immediata, come segue;

i limiti massimi di valore delle operazioni dispositive accettate dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. per le operazioni della Clientela che ha sottoscritto i citati contratti sono ora variati e/o stabiliti nelle seguenti categorie e limiti:

operatività in Titoli di Stato od Obbligazioni: € 50.000 di valore nominale per singola operazione;

operatività in Azioni, Warrant e Covered Warrant: € 50.000 di controvalore per singola operazione;

altre operazioni dispositive, comprese tutte le altre operazioni di compravendita titoli consentite dal Servizio: € 10.000 per singola Operazione.

La Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. accetterà gli ordini del Cliente per detto Servizio di Banca Telefonica solo se questi saranno impartiti, entro i limiti massimi di cui sopra, per valori pari o multipli ai lotti minimi che la Borsa Italiana dovesse tempo per tempo stabilire nei propri Regolamenti per le varie categorie di Titoli negoziati. La Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. si riserva di non accettare comunque ordini per operazioni in titoli per quantità inferiori all'unità.

Venezia, 29 aprile 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-12122 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo Bancaroma
Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 3002.3
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
 Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
 Capitale sociale € 1.235.541.720
 Registro imprese di Palermo n. 38758
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 10 novembre 2002 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.
 2,05% lordo serie 1995/2005 codice IT0000546512;
 1,7715% lordo serie 2001/2004 codice IT0003193213;
 1,60% lordo serie 1996/2006 VI codice IT0000944287;
 1,40% lordo serie 1997/2006 II codice IT0001154084.

Credito Industriale
 2,00% lordo serie 1993/2003 Q VI codice IT000048401.

Palermo, 2 maggio 2002

Banco di Sicilia - S.p.a.
 Amministrazione centrale: Calandra Sanna

S-12117 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo Enti Creditizi n. 1398.70
 Sede in Impruneta, via Cavallegeri n. 16/18
 Iscritta al n. 2168 del registro imprese di Firenze
 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 2 maggio 2002 si comunicano le variazioni delle spese e delle commissioni applicate nei contratti di durata.

Conti correnti ordinari e anticipi SSF:

Commissioni di massimo scoperto: 0,650%; spese produzione messaggi L. 154/92 € 2,32; spese per prelievo bancomat presso altro istituto € 2,06 oltre alla spesa della singola scrittura.

Finanziamenti/depositi in valuta; spese operazioni: € 1,59; spese di tenuta conto trimestrali; € 10,33; spese di accensione: € 10,33; valute applicate su operazioni a credito: 2 giorni lavorativi successivi; valute applicate su operazioni a debito: 2 giorni lavorativi precedenti.

Spese compravendita banconote e assegni esteri: spese su compravendita banconote estere: € 5,16; mancato ritiro valuta prenotata: € 25,83; negoziazione assegni al salvo buon fine: valuta 10 giorni lavorativi; paesi divisa «IN» € 3,10 ogni assegno; assegni greci € 8,50 ogni assegno; paesi divisa «OUT» € 5,16 ogni assegno; negoziazione assegni al dopo incasso: € 30,99 ogni assegno oltre alle spese reclamate dalla banca estera; pagamento assegni in divisa tratti su conto corrente in euro: € 5,16 oltre spese reclamate su banca estera; commissioni su assegni insoluti. € 11,33 oltre spese reclamate da banca estera.

Bonifici con estero; commissioni su bonifici e ordini di pagamento in partenza: 0,25% minimo € 5,16 massimo € 61,97, valuta 2 giorni lavorativi precedenti; commissioni per bonifici urgenti: € 5,16; commissioni per bonifici e ordini di pagamento in arrivo: 0,20% minimo € 5,16 massimo € 61,97, valuta 2 giorni lavorativi successivi.

Negoziazione traveller cheques: acquisto traveller cheques; € 5,16 ogni assegno; valuta di accredito: 5 giorni lavorativi successivi; vendita traveller cheques: 1% minimo € 5,16; valuta di addebito: stesso giorno.

Commissioni per negoziazione banconote estere fuori corso legale; paesi «OUT»: € 7,75 oltre spese reclamate da ICCREA; Germania-Spagna-Austria-Belgio-Olanda-Francia: 1:50% oltre spese reclamate da

ICCREA; Spagna-Portogallo-Finlandia-Grecia-Irlanda: 3,00% oltre spese reclamate da ICCREA; valuta di accredito: 4 giorni lavorativi dalla data di accredito ICCREA.

Commissioni rilascio assegni internazionali in divisa; € 10,33 oltre spese reclamate e di spedizione.

Commissioni negoziazioni documenti ed effetti sull'estero: negoziazione documenti ed effetti: 0,2% minimo € 10,33 per ogni documento/effetto negoziazione documenti ed effetti domiciliati presso la banca; 0,2% minimo € 5,16 massimo € 30,99 per ogni documento/effetto; fidejussioni bancarie verso l'estero: 3,00% annuo minimo € 12,91 oltre spese di apertura € 13,00 e oltre spese reclamate.

Intermediazione su crediti da e verso l'estero, dall'estero: 0,2% minimo € 10,33 massimo € 61,97 oltre spese reclamate; verso l'estero: 0,15% per mese o frazione minimo € 25,82 oltre spese reclamate; recupero spese swift/fax: € 15,49 ogni messaggio.

Deposito titoli a custodia e/o amministrazione: diritti di gestione e amministrazione per bot: 0,10% semestrale minimo € 5,00 massimo € 10,00; diritti di gestione e amministrazione per altri titoli di stato: € 0,20% semestrale minimo € 10,00 massimo € 20,00; diritti di gestione e amministrazione per altri titoli: 0,20% semestrale minimo € 15,00 massimo € 25,00; commissioni raccolta ordini: titoli azionari, warrant, diritti a obbligazioni estere, obbligazioni convertibili a cum warrant: 0,7%; titoli di Stato e/o garantiti dallo Stato, obbligazioni bancarie: 0,5%.

Operazioni di pronto contro termine: tasso Euribor del periodo di minuto dello spread 0,40 punti.

Sottoscrizione di bot in sede di asta: scadenza fino a 80 giorni 0,05%; scadenza fino a 170 giorni 0,10%; scadenza fino a 350 giorni 0,20%; scadenza maggiore di 350 giorni 0,30%.

Operazioni di aumento di capitale a pagamento: € 8,00 per ciascuna operazione.

Operazioni di aumento di capitale gratuito ed assegnazione gratuita di titoli: € 8,00 per ciascuna operazione.

Conversione warrants, opa, ecc.: € 8,00 per ciascuna operazione. Spese: € 1,00 per ogni fissato bollato; € 1,00 per ogni nota incasso cedole; € 1,00 per ogni nota rimborso cedole; per trasferimento titoli ad altro intermediario: € 1,00 ogni 1.000 o frazione minimo € 16,00 massimo € 30,00; per incasso cedole e titoli materiali 0,10% massimo € 50,00.

Diritti di custodia comprensivi di eventuali spese di gestione e di amministrazione per titoli materialmente allestiti e depositati: € 80,00.

Disposizioni di pagamento su Italia commissioni per bonifici ordinari: con regolamento per cassa € 4,00; con addebito in conto corrente € 1,55; commissioni di urgenza € 10,33.

Disposizioni di pagamento su Italia commissioni per bonifici da Home Banking: € 1,03.

Bonifici con valuta antergata: per antergazione inferiore a sei giorni refusione interessi calcolati al tasso overnight medio ponderato (MID) dalla data di regolamento in stanza alla data di valuta del beneficiario; per antergazione pari o superiore a sei giorni penale pari al 5,00% annuo, minimo € 2,58, sull'importo bonificato a partire dalla data di regolamento in stanza alla data di valuta del beneficiario oltre la commissione di antergazione.

Spese e commissioni varie: pagamento bollettini postali con addebito in conto corrente; € 2,58 oltre spese postali; rilascio tessere Magnetiche Superal, Viacard, Esselunga: € 5,16; spese per ricerche effettuate su archivi elettronici: € 2,58 ogni documento; spese per ricerche effettuate su archivi cartacei: € 15,00 per ogni documento.

Home Banking:

sistema operativo windows 95/98/nt - base corporate attivo € 20,66 mensile;

sistema operativo windows 95/98/nt - installazione e prima configurazione Gratis;

sistema operativo windows 95/98/nt - interventi successivi € 25,82 ogni intervento;

sistema operativo windows 95/98/nt - corporate passivo gratis;

internet - coopernet impresa consultivo € 5,16 mensili;

internet - coopernet impresa dispositivo e bonifici € 12,91 mensili;

internet - coopernet impresa dispositivo € 10,33 mensili;

internet - coopernet famiglia consultivo € 2,58 mensili;

internet - coopernet famiglia dispositivo e bonifici € 5,16 mensili;
internet coopernet famiglia dispositivo € 3,62 mensili;
telefono wap - cooperwap gratuito;
telefono gsm - coopergsm gratuito.

Terminali pos: commissioni sul transato: minimo 0,40% - massimo 2,00%; canone modello base: minimo € 45,00 - massimo € 60,00 trimestrali; canone modello cordless: minimo € 60,00 - massimo € 75,00 - trimestrali; canone modello gsm: minimo € 75,00 - massimo € 90,00 trimestrali.

Trading on line: directa: € 103,29 una tantum; contrade Web: versione simplex € 61,97 annuo, versione advanced € 77,47 annuo.

E-commerce: virtual pos € 103,29 trimestrale; commissioni sul transato € 1,03 ogni operazione.

Righi Giampietro.

F-424 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13
Direzione generale in Milano, via Bernina n. 7
Codice fiscale n. 01257110500

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela - Variazione condizioni

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, e del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 2002, il nostro Istituto ha deciso di apportare le seguenti variazioni:

Operazioni «pronti contro termine».

Commissioni per singola operazione: incremento di € 2,76 su tutte le nuove operazioni poste in essere a condizioni derogate rispetto allo standard di Istituto e modifica delle tariffe attuali di listino da € 7,24 a € 10,00 secondo i seguenti termini applicativi: le commissioni alla data «a pronti» passano dagli attuali € 3,62 a € 5,00; le commissioni alla data «a termine» passano dagli attuali € 3,62 a € 5,00.

Bancomat.

Spese di prelevamento presso altri istituti (sul territorio Italiano):

incremento di € 0,25 delle spese di prelevamento a mezzo sportello automatico di altri Istituti. Pertanto, la tariffa in vigore passa dagli attuali € 1,55 a € 1,80.

Milano, 29 aprile 2002

Il presidente: Gino Vismara.

S-12131 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

Periodicità trimestrale:

Carive 1999/2003 TV 55a - cod. ISIN IT0001382503, data pagamento: 15 luglio 2002, tasso: 0,7325% (pari al 2,93% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 88a - cod. ISIN IT0003060743, data pagamento: 15 luglio 2002, tasso: 0,7325% (pari al 2,93% annuo lordo);

Periodicità semestrale:

rettifica - Carive 1998/2003 TV 29a - cod. ISIN IT0001255832, data pagamento: 1° settembre 2002, tasso: 1,275% (pari al 2,55% annuo lordo);

Carive 2000/2004 TV 81a - cod. ISIN IT0003026736, data pagamento: 6 novembre 2002, tasso: 2,200% (pari al 4,40% annuo lordo);

Carive 1999/2007 TV 40a - cod. ISIN IT0001326781, data pagamento: 19 ottobre 2002, tasso: 1,610% (pari al 3,22% annuo lordo);

Carive 1998/2003 TV 31a - cod. ISIN IT0001269098, data pagamento: 19 ottobre 2002, tasso: 1,350% (pari al 2,70% annuo lordo).

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-12123 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo Istituzioni Creditizie n. 5428.8

Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,
piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 € 341.564.996,00

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 00208220160

Si comunica che con decorrenza 8 maggio 2002, viene aumentato di 0,25 p.p. (al 13,50%) il Top Rate d'istituto, valido come tasso standard per le aperture di credito e per gli sconfinamenti. Contestualmente vengono allineati al predetto valore i tassi applicati agli sconfinamenti che presentano valori inferiori al suddetto limite.

Con pari decorrenza viene altresì aumentato di 0,25 p.p. (al 9,50%) il tasso massimo applicabile agli smobilizzi di portafoglio commerciale, agli anticipi fatture Italia e agli anticipi import export denominati in euro, allineando al nuovo valore i rapporti regolati al 9,25%.

Il Direttore Generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-12127 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia,

corso Palestro n. 29

Codice fiscale n. 01323540383

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela - Variazione condizioni

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, e del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 2002, il nostro Istituto ha deciso di apportare le seguenti variazioni:

Operazioni «pronti contro termine».

Commissioni per singola operazione: incremento di € 2,76 su tutte le nuove operazioni poste in essere a condizioni derogate rispetto allo standard di Istituto e modifica delle tariffe attuali di listino da € 7,24 a € 10,00 secondo i seguenti termini applicativi, le commissioni alla data «a pronti» passano dagli attuali € 3,62 a € 5,00; le commissioni alla data «a termine» passano dagli attuali € 3,62 a € 5,00.

Bancomat.

Spese di prelevamento presso altri istituti (sul territorio Italiano):

incremento di € 0,25 delle spese di prelevamento a mezzo sportello automatico di altri Istituti. Pertanto, la tariffa in vigore passa dagli attuali € 1,55 a € 1,80.

Brescia, 29 aprile 2002

BancaValori

Il direttore generale: Maurizio Zaniboni

S-12129 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Ravenna - Registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle Condizioni», di aver apportato le seguenti variazioni di condizioni.

Decorrenza 1° aprile 2002 - Servizio titoli - Gestione di Patrimoni - GPF - Commissioni di gestione trimestrali:

«Gestione monetaria»	0,075%
«Gestione obbligazionaria»	0,125%
«Gestione bilanciata 20% azionario»	0,1625%
«Gestione bilanciata 35% azionario»	0,1625%
«Gestione bilanciata 50% azionario»	0,175%
«Gestione azionaria»	0,20%
«Gestione azionaria Europa»	0,15%
«Gestione azionaria America»	0,15%
«Gestione azionaria Oriente»	0,15%
«Gestione azionaria altre spec.»	0,15%
«Gestione Aurora Bond»	0,15%
«Four Funds Flex»	0,15%
«Easy Bond»	0,15%

Decorrenza 2 maggio 2002.

Servizio Titoli - Gestioni di Patrimoni:

Commissione per «cambio linea» € 25,00.

Servizi Vari.

Commissione per incasso di vincite, lotterie e concorsi: 5 per mille con minimo di € 25,82 oltre alle spese postali e di assicurazione.

Faenza, 18 aprile 2002

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Pinoni

C-15220 (A pagamento).

GARDA SECURITISATION - S.r.l.

Sede in Brescia, via Romanino n. 1

Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 02194910986

R.E.A. n. 429002

Partita I.V.A. n. 02194910986

Cessione Crediti da Bipop-Carire S.p.a. e da Fin-Eco Banca Icq S.p.a. a Garda Securitisation S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione di crediti (ex legge 30 aprile 1999, n. 130).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (D.lgs. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate il 26 aprile 2002, con decorrenza 6 maggio 2002, da parte di: Bipop-Carire S.p.a., con sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175, registro imprese di Brescia n. 25282, R.E.A. n. 273491 e Fin-Eco Banca Icq S.p.a., con sede in Milano piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; Registro Imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Garda Securitisation S.r.l., con sede in Brescia via Romanino n. 1, registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 02194910986, partita I.V.A. n. 02194910986, R.E.A. n. 429002, di tutti i Crediti Fondiari ed Ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri e rispettivamente:

1) per Bipop - Carire: Mutui fondiari e ipotecari residenziali, in Lire o in Euro, stipulati in Italia nel periodo dal 7 marzo 1991 al 16 ottobre 2001; concessi a persone fisiche non dipendenti del Gruppo Bipop-Carire; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso; senza rate

impagate al 6 maggio 2002 e ultima rata non oltre il 26 novembre 2002, il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 6 maggio 2002 e (b) valore dell'immobile così come definito da Bipop-Carire S.p.a., al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata a: Euribor 6 mesi con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo, dei quali almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte, i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania;

2) per Fin-Eco Banca Icq: Mutui fondiari e ipotecari residenziali, in Lire o in Euro, stipulati in Italia nel periodo 19 dicembre 2000 - 6 marzo 2002; concessi a persone fisiche non promotori di Fin-Eco Banca Icq S.p.a. che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso; senza rate impagate al 6 maggio 2002 e ultima rata non oltre il 26 novembre 2002, il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 6 maggio 2002 e (b) valore dell'immobile così come definito da Fin-Eco Banca Icq S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor 6 mesi con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo, con almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania.

Lì, 7 maggio 2002

Garda Securitisation S.r.l.

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato

S-12124 (A pagamento).

FUTURA - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Fonda n. 4, loc. S. Agostino

Capitale sociale deliberato € 36.244.000, versato € 31.044.000

Partita I.V.A. e codice fiscale e numero iscrizione

registro imprese di Pistoia 00930150479 - Iscritta al n. 20536

elenco generale art. 113 del T.U.L.B.

Comunicazione

Si segnala a coloro che hanno sottoscritto l'offerta irrevocabile all'acquisto di azioni ordinarie Futura S.p.a., di nuova emissione e che non avessero ad oggi effettuato il pagamento del corrispettivo, che le azioni sottoscritte in fase di Offerta Pubblica di Sottoscrizione saranno vendute per loro conto ed a loro rischio per mezzo di un intermediario finanziario trascorsi 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Il presidente: Baldi Ugo.

S-12132 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano***Estratto atto di citazione*

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Pesaro rilasciata in data 30 gennaio 2002 visto il parere del P.M., la sig.ra Santini Tina residente in Ripalta di Cartoceto (PU) cita gli eredi di Lucagrossi Angelo; a comparire avanti il Tribunale di Pesaro - Sezione Distaccata di Fano, all'udienza del 19 settembre 2002 ore 9 e segg. con l'invito a costi-

tuirsi nel termine di 20 giorni prima della data dell'udienza, nei modi e forme di legge, con l'avvertimento che, in difetto, si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi dichiarare in proprio favore l'intervenuta usucapione dei seguenti beni: immobile sito in Ripalta di Cartoceto (PU), via Castello n. 8 distinto al N.C.U. dello stesso Comune foglio 7 n. 91 partita n. 201 sub. 2 v. 1 mut. A p. T-1 Cat. A/5 cl. U. Con vittoria di spese, finzioni ed onorari.

Pesaro, 19 marzo 2002

Avv. Murizio Terenzi.

C-15182 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Estratto atto di citazione

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Pesaro rilasciata in data 13 febbraio 2002 visto il parere del P.M., la sig.ra Alessandri Terzina residente in Piagge (PU), cita gli eredi di Brunetti Zelinda, Elena ed Eva; a comparire avanti il Tribunale di Pesaro - Sezione Distaccata di Fano, all'udienza del 26 settembre 2002 ore 9 e segg. con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della data dell'udienza, nei modi e forme di legge, con l'avvertimento che, in difetto, si procederà in loro contumacia e che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentirsi dichiarare in proprio favore l'intervenuta usucapione dell'immobile sito in Piagge (PU), via Roma s.n. distinto al Catasto Edilizio Urbano dello stesso Comune foglio 8 mapp. 526. Con vittoria di spese, finzioni ed onorari.

Pesaro, 19 marzo 2002

Avv. Anna Michela Bertozzi

Avv. Maurizio Terenzi

C-15183 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO Sezione distaccata di Saronno

Ricorso per riconoscimento della proprietà (ex legge 10 maggio 1976, n. 346)

L'Avv. Massimo Restelli procuratore domiciliatario dei signori Antonietto Colombo detto Antonio nato a Mozzate il 10 agosto 1928 residente in Milano, viale Murillo n. 33 e Marisa Colombo nata a Saronno il 25 febbraio 1952 residente a Mozzate, via Trieste n. 54, ha chiesto che sia dichiarata la proprietà esclusiva in favore dei ricorrenti, per pari quota tra loro, dei terreni in Comune di Cislago così contraddistinti:

particella foglio 1, numero 920, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 919, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 918, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 917, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 916, stadio 1, partita 1542;

dei quali figurano titolari di diritti reali sui i signori Colombo Agnese fu Pasquale, Colombo Antonio di Giuseppe, Colombo Bambina fu Pasquale, Colombo Carlo di Giuseppe, genitore defunto dante causa della ricorrente Colombo Marisa, Colombo Giuseppe fu Pasquale e Colombo Maria fu Pasquale, tutti nati a Mozzate.

Il Giudice presso il Tribunale di Busto Arsizio, Sezione distaccata di Saronno, con proprio provvedimento in data 9 gennaio 2002, ha decretato:

a) viene riconosciuta la proprietà esclusiva, tra di loro in parti uguali «pro-indiviso», in favore di Antonietto Colombo detto Antonio nato a Mozzate il 10 agosto 1928 residente in Milano, viale Murillo

n. 33, codice fiscale CLMNNT28M10F788M e di Marisa Colombo nata a Saronno il 25 febbraio 1952 residente in Mozzate, via Trieste n. 54, codice fiscale CLMMRS52B651441X, dei terreni così contraddistinti, in Comune di Cislago:

particella foglio 1, numero 920, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 919, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 918, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 917, stadio 1, partita 1542;
particella foglio 1, numero 916, stadio 1, partita 1542;

b) vengono disposte le forme di pubblicità previste dal comma 2 e 5 dell'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346, nonché le notifiche a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sui terreni ed a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione del ricorso, abbiano trascritto contro gli istanti o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul fondo medesimo e ciò al fine di eventuali opposizioni da proporsi entro giorni sessanta dalla scadenza del termine di affissione;

Ha ordinato:

che il presente decreto, trascorsi senza opposizione i termini di legge, previa registrazione, venga trascritto nei registri immobiliari di Milano 2°;

Ha ordinato:

che a cura dei ricorrenti venga effettuata la voltura censuaria a favore dei predetti Antonietto Colombo detto Antonio e Marisa Colombo con depennamento di qualsiasi nominativo apparente nella partita catastale, esonerando gli uffici competenti da ogni responsabilità in merito.

Saronno, 9 gennaio 2002

Il cancelliere: Concetta Freni

Il giudice: dott.ssa Zelante Marina

C-15187 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO Ufficio notifiche ed esecuzioni

Estratto

Procedimento civile tra: Murgia Francesco, nato a Nuoro il 27 ottobre 1969 e residente in Budoni (codice fiscale MRGFNC69R27F979A), attore, contro Ventroni Grazia, Ventroni Domenica, Ventroni Giovanni, Basoni Caterina, Basoni Maria, Guiso Giovanna e Guiso Maria, convenuti; udienza di comparizione fissata per il 26 settembre 2002, Giudice Unico dott. Giorgio Egidi, avente ad oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione ordinaria dell'area sita in Comune di Budoni (NU), Censuario di Posada, catastalmente distinta F. 42, mappali 1981 (ex 204/g) di mq 373 e 1984 (ex 303/c) di mq 837.

Nuoro, 2 maggio 2002

L'ufficiale giudiziario: firma illeggibile.

C-15221 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

I Signori Abramo Gabrielli, Otello Masini, Italia Alessandrini, Agostina Alessandrini, Leonilde Alessandrini, Angela Alessandrini, difesi e rappresentati dall'Avv. Silvano Zanchini, hanno citato Zelmira Alessandrini, Giuseppe Alessandrini fu Giovanni, Giuseppe Alessandrini fu Luigi, Pietro Alessandrini fu Giovanni, Caterina, Francesca, Lidia, Maria, Romilde, Armida e Rosa Alessandrini, Maria Concetta Turci, Rosa Ce-

sari fu Giulio, Francesco Spada fu Felice, Abramo Alessandrini fu Giovanni, Giovanni ed Ezio Alessandrini, Bramante, Ezio e Largio Gabrielli, o i loro legittimi eredi, a comparire avanti al Tribunale di Pesaro all'udienza del 30 luglio 2002, perché sia dichiarata la usucapione di terreni segnati al C.T. del Comune di Sant'Agata Feltria, al foglio 60, particelle n. 156, 174, 222, 4, foglio 52, particelle nn. 155, 106, 153 e di fabbricati rurali segnati al N.C.E.U. di detto Comune al foglio 52, particella n. 157 al C.T. al foglio 60, particelle 13/parte e 14/parte, 5.

Avv. Silvano Zanchini.

C-15225 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Barcellona P.G., in data 28 gennaio 2002, ai sensi degli articoli 69 e segg. ti R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0010064166 per L. 12.685.835, n. 0010064167 per L. 12.685.835, n. 0010064168 per L. 12.685.834, n. 0010064169 per L. 3.805.751, tratti sul c/c n. 11391-00 acceso presso il Credito Italiano, agenzia di Milazzo, Contrada Mangiavacca emesso dalla SIR S.r.l. a favore della Commerciale S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta, nel contempo, opposizione.

Barcellona P.G., 15 aprile 2002

Avv. Giuseppe Monti.

C-15188 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Taranto con provvedimento del 18 marzo 2002 cronologico n. 2613 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 58685430 tratto da Anaclerio Atonia senza clausola di intrasferibilità sulla Banca Carime S.p.a. Agenzia di Palagia, nello (c/c n. 60820) in data e luogo imprecisati per l'importo di L. 1.264.056 all'ordine del Condominio di via Bachelet di Palagianò, con girata di Portulano Annanaria...*omissis*. Dato in Taranto il 18 marzo 2002. Il Funzionario F.to dott. Elisabetta Colucci.

Il presidente vicario: dott. Carlo Lavegas.

C-15223 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Pisa con decreto in data 22 aprile 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6008128521 emesso dal Monte dei Paschi di Siena in data 1° febbraio 2002 a favore di Zanzerini Giuliano per un importo di € 5.164,57.

Opposizione entro i termini di legge.

Petri Alessandra.

C-15237 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 21 gennaio 2002 n. 71/02 ha dichiarato l'inefficacia delle cambiali: emessa il 15 dicembre 1999 dalla Discount Sid di L. 1.062.000 a favore della Leasing Italea S.p.a.; ed emessa il 26 settembre 2001 dalla Valle Costruzioni di L. 2.500.000 a favore della Carim; e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Rimini 3 maggio 2002

Betti Roberto.

C-15229 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi con decreto in data 17 aprile 2002 pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari n. 149530042 e n. 149530043 emessi da Bedin Giovanni in bianco con firma senza importo sulla BNL, ag. 14.

Opposizione legale 15 giorni.

Bedin Giovanni.

M-3745 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 10 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0527320778 emesso sul c/c n. 18315/93 del Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Montecatini Terme, di L. 611.000 a favore della Ditta Horse Service S.a.s. di Reale Giampiero & C.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Michele Monnini.

F-419 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale di Milano, sezione di Legnano con decreto in data 29 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

L. 1.456.000 emesso il 16 febbraio 1990 a Novara scadente il 16 agosto 1990 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma di Ferrario Antonio Rinaldo, Ferrario Maria Rosa, Luoni Giulia, Tessitura Ferrario Antonio;

L. 1.456.000 emesso il 16 febbraio 1990 a Novara scadente il 16 settembre 1990 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma di Ferrario Antonio Rinaldo, Ferrario Maria Rosa, Luoni Giulia, Tessitura Ferrario Antonio;

L. 1.456.000 emesso il 16 febbraio 1990 a Novara scadente il 16 febbraio 1991 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma di Ferrario Antonio Rinaldo, Ferrario Maria Rosa, Luoni Giulia, Tessitura Ferrario Antonio

Ipoteca iscritta presso conservatoria registri immobiliari di Milano 2 n. 17999/2958.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Pavone Placido.

M-3743 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Roma con decreto del 15 aprile 2002 depositato in Cancelleria il 17 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale smarrita di L. 10.000.000 emessa a Roma il 26 luglio 1988 con scadenza al 30 luglio 1989 a firma di Teti Tommaso e De Marco Maria ed all'ordine di Ferraresi Pietro e Gigli Lucia.

Per opposizione giorni trenta.

Teti Tommaso - De Marco Maria.

S-12149 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Banca di Credito Cooperativo Sovicille - Cras S.c.r.l., iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00.

Con decreto del 2 maggio 2002 il Tribunale di Siena ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa da Master Diamond Club, con sede in Lanciano (CH), piazzale a Cuonzo n. 1, a favore di Cirillo Biliardi S.n.c. di Franco Boemi e c. S.n.c., con sede in Pescara, via Paolini n. 100, con scadenza al 30 aprile 2001, autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Sovicille, 2 maggio 2002

Il Vice Direttore generale: Rolando Vigni.

F-425 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Su ricorso del Sig. Angeli Stefano il Presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 6 febbraio 2002 ha dichiarato l'ammortamento di n. 19 libretti bancari al portatore emessi dalla Banca delle Marche, Agenzia di Pennabilli:

numeri 10811 D.R. saldo L. 80.000, n. 675351 D.R. saldo L. 37.000, n. 700652 D.R. saldo L. 14.000, n. 700656 D.R. saldo L. 17.000, n. 700657 D.R. saldo L. 23.000, n. 700661 D.R. saldo L. 18.000, n.700666 D.R. saldo L. 26.000, n. 700677 D.R. saldo L. 28.000, n. 700694 D.R. saldo L. 35.000, n. 700715 D.R. saldo L. 32.000, n. 700717 D.R. saldo L. 39.000, n. 700718 D.R. saldo L. 39.000, n. 700727 D.R. saldo L. 84.000, n. 700728 D.R. saldo L. 38.000, n. 700735 D.R. saldo L. 39.000, n. 700748 D.R. saldo L. 18.000, n. 700755 D.R. saldo L.13.000, n. 700758 D.R. saldo L. 23.000, n. 700764 D.R. saldo L. 12.000;

n. 10 libretti al Portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze, Ag. Di Sestino (AR):

numeri 309064/21 saldo L. 19.904.000, n. 309070/21 saldo L. 118.000, n. 364729/21 saldo L. 8.057.000, n. 322442/21 saldo L. 6.000, n. 322444/21 saldo L. 28.000, n. 322426/21 saldo L. 24.000, n. 322447/21 saldo L. 26.000, n. 322448/21 saldo L. 4.000, n. 322453/21 saldo L. 19.927.000, n. 364729/21 saldo L. 8.057.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-15227 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Matera con decreto del 9 aprile 2002 cron. 248 depositato in Cancelleria il 9 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

vaglia cambiario n. 1/0008006831 emesso in Villa Piana (CS) il 9 luglio 2001 dell'importo di L. 1.000.000 da Cerchiara Rita ed in favore della Sistemi Ufficio Soc. Coop. a r.l. con scadenza 31 agosto 2001;

vaglia cambiario n. 1/0008006833 emesso in Matera il 13 giugno 2001 dell'importo di L. 1.650.000 da Cerchiara Rita ed in favore della Sistemi Ufficio Soc. Coop. a r.l. con scadenza 31 agosto 2001.

Opposizione possibile entro 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banca Popolare del Materano S.p.a.:
Dott. Michele Garramone

S-12130 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Siracusa il 10-11 dicembre 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito «Zero Coupon» di L. 15.000.000, contrassegnato «Carbone Sebastiano», emesso dalla B.C.P. di Siracusa, ag. di Solarino, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Siracusa, 14 dicembre 2001

Il Cancelliere: G. Lorefice.

C-15200 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Siracusa, in data 27 marzo 2002 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 4001687419 e n. 4001687393 con scadenza 24 gennaio 2002 intestati ad Aglicco Adele, res. in Siracusa, emessi dalla Banca Intesa BCI filiale di Siracusa, con un saldo alla scadenza di € 2.644,49 cadauno, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 8 aprile 2002

Il Cancelliere: G. Lorefice.

C-15201 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 13 marzo 2002, n. 102, dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1260700 88 C.R.T. ag. Lessolo, scad. 16 febbraio 2002. Valore in scadenza € 5.296,52.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Iorio Marco Giovanni Antonio.

C-15226 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Su richiesta dell'avv. Luigi Pegoraro, procuratore di Mantovan Valentino, Mantovan Sofia, Mantovan Stefano, il presidente del Tribunale civile e penale di Padova, con decreto del 15 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 1043916/02 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Candiana con saldo apparente e contabile di L. 80.000.000 (€ 41.316,55);

n. 1032719/51 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Candiana con saldo apparente e contabile di L. 299.000.000 (€ 154.420,61);

disponendo la notifica del decreto all'Istituto bancario di cui sopra per l'affissione per la durata di novanta giorni e la pubblicazione del decreto medesimo per estratto nella Gazzetta Ufficiale, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei titoli medesimi trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale, purché nel frattempo non intervenga opposizione.

Padova, 29 aprile 2002

avv. Luigi Pegoraro.

C-15177 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 marzo 2002 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10002929000.37 emessa il 27 luglio 2001 dalla Banca di Roma intestata Macedo Nadja Regina con un saldo di € 1.125,88 prestito € 900,70.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Macedo Nadja Regina.

M-3744 (A pagamento).

**CONCORDATO PREVENTIVO
E PROPOSTE DI CONCORDATO****TRIBUNALE DI LECCO**

Il Tribunale di Lecco, sezione unica, composto dai seguenti magistrati:

Dott. Giampiero Serangeli (presidente), Dott. Salvatore Catalano (giudice), Dott. Pietro Spera (giudice rel.), ha pronunciato la seguente sentenza nel giudizio di omologazione di concordato preventivo, presentato da Cereria Bertarelli S.r.l. in liquidazione in persona del liquidatore, con sede a Brivio, via Plava, elettivamente domiciliata in Lecco, piazza Mazzini n. 13, presso e nello studio dell'Avv. Giovanni Colombo, che la rappresenta e difende unitamente all'Avv. Mario Santaroni del Foro di Roma, per mandato in calce alla comparsa di costituzione del 2 ottobre 2001.

Parte ricorrente.

Conclusioni

P.Q.M.

il Tribunale, pronunciando nel giudizio di omologazione del concordato preventivo proposto con ricorso depositato il 9 ottobre 2000, da Cereria Bertarelli S.r.l. in liquidazione, in persona del liquidatore, con sede a Brivio, via dell'Industria n. 5, così provvede:

omologa il concordato preventivo di cui all'indicata proposta;

nomina liquidatore il Rag. Marco Ticozzi;
costituisce il comitato dei creditori come segue: Banca Popolare di Sondrio, presidente, Soc. Materie Prime S.p.A. e Mobil Oil Italiana S.p.a.: detta le (...) modalità per la liquidazione dei beni ceduti... *omissis* ...
(i) esaurito l'incarico, il liquidatore presenterà il conto della gestione.

Lecco, 26 marzo 2002

Il presidente: Dott. Giampiero Serangeli.

Il giudice estensore: Dott. Pietro Spera.

C-15192 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione Distaccata di Cittadella**

Con decreto emesso in data 6 marzo 2002 il Giudice Unico del Tribunale di Cittadella ha dichiarato giacente l'eredità di Geron Sergio, nato a Santa Giustina in Colle (PD) il 2 luglio 1950 e residente in vita a Villanova di Camposampiero (PD), via Cavin Caselle n. 7 e deceduto a Camposampiero (PD) in data 23 agosto 2001.

Curatore è stato nominato l'avv. Laura Mazzonetto, con studio in Camposampiero (PD), via Tiso n. 1.

Camposampiero, 2 maggio 2002

curatrice: avv. Laura Mazzonetto.

C-15243 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI COMO**

Usucapione speciale
(ai sensi dell'art. 1159-bis, cod. civ. e della legge 10 maggio 1976, n. 346)

Con decreto di riconoscimento di proprietà del Giudice del Tribunale di Como in data 6 marzo 2001, registrato all'Ufficio del Registro di Como in data 4 giugno 2001, il Consorzio per la depurazione delle acque reflue dei comprensori dell'Alto Lura, dell'Alto Seveso e del Torrente Livenessia S.p.a., in abbreviato (Lariana Depur S.p.A.) con sede in Como via Raimondi n. 1 in persona dell'Amministratore Unico Rag. Vincenzo Dellacà, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Manfredi con studio in Como via Torriani n. 19/c è stato riconosciuto esclusivo proprietario per usucapione di fondi rustici siti in territorio del Comune di Fino Mornasco ed iscritti in catasto alla partita n. 825, foglio 7, mapp. 2875, prato irr., cl. II, are 9,10, R.D. L. 121,80, R.A. L. 67,86 e alla partita n. 825, foglio 12, mapp. 2934, prato irr., cl. II, are 9,10, R.D. 59,15, R.A. 34,58.

Avverso il citato provvedimento del Giudice del Tribunale di Como può essere proposta opposizione al medesimo Giudice da chiunque vi abbia interesse entro il termine di sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Como, 30 aprile 2002

Avv. Roberto Manfredi.

C-15184 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO*Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale*

A seguito di ricorso depositato il 3 luglio 2001 con decreto del 6 marzo 2002 il Tribunale di Lecco dichiarava Beatrice Volpi nata a Martinengo il 31 agosto 1942, codice fiscale n. VLPBRC42M71E987R unica e esclusiva proprietaria dei beni immobili siti in Comune amministrativo di Merate, censuario Sabbioncello, mappali catasto terreni foglio 9, particella n. 530 (mq 30) e n. 535 (mq 20), distinti in colore blu nell'allegata planimetria, intestati catastalmente a Massaretti Flavia, Flavio Massaretti, Fernando Cereda, Luigi Cereda, Domenico Spatola, Girolama Trizza; autorizzando le necessarie trascrizioni e volture, disponendo che detto decreto fosse reso pubblico nelle forme di legge, con l'espressa avvertenza che contro di esso possa essere fatta opposizione entro sessanta giorni dal termine di affissione.

Lecco, 29 aprile 2001

Avv. Elsa Buzzoni.

C-15190 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI VASTO**

Fallimento n. 53358. Giudice delle esecuzioni dott. Guido Campi N.R.E.89/96 - vendesi il giorno 14 giugno 2002, ore 11.

1. Lotto n. 2: 2/27 terreno mq 1580, località Colle Verruno (Vil-lalfonsina), riportato in catasto al foglio n. 5 mappale n. 219. Prezzo base € 206,58.

2. Lotto n. 3: 2/27 terreno mg 770 località Campo di Pardo (Vil-lalfonsina) riportato in catasto al foglio n. 8. Mappale n. 85. Prezzo base € 103,29.

3. Lotto n. 4: 2/27 terreno mg 1040 località Contrada Ripari (Vil-lalfonsina) riportato in catasto al foglio n. 4. Mappale n. 124. Prezzo base € 77,47.

4. Lotto n. 6: 2/27 terreno mq 9160 località Piana Sabelli (Casal-bordino) riportato in catasto al foglio n. 10, mappale n. 279-280. Prezzo base € 206,58.

Rialzo minimo € 50,00.

Informazioni cancelleria.

Il curatore: dott. Umberto Previti Flesca
Commercialista e revisore contabile

S-12085 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI AREZZO**

Prot. n. 277/2002/I° Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001820 del 22 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 16 aprile 2002, nel seguente Istituto di Credito:

San Paolo IMI S.p.a. nella seguente Filiale: Agenzia di Arezzo.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale sopra indicata.

Arezzo, 29 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15251 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 276/2002/I° Settore

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 001820 del 22 aprile 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata del 16 aprile 2002, nel seguente Istituto di Credito:

Banca Popolare Dell'Etruria e del Lazio nelle seguenti filiali: Sede di Arezzo: Agenzie n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 11, 12 e 14; Filiali di: Bibbiena, Bibbiena Stazione, Capolona, Castiglion Fibocchi, Chiusi della Verna, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana, Montevarchi, Pratovecchio, Rassina, Soci e Stia.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni per l'intera giornata del 16 aprile 2002, negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso la filiale sopra indicata.

Arezzo, 29 aprile 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-15252 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FORLÌ, CESENA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1789/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì Cesena,

Vista la lettera n. 3189 del 24 aprile 2002, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 16 aprile 2002, le dipendenze delle sottoindicate aziende di credito site in questa provincia non hanno potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 16 aprile 2002, che ha precluso la regolare attività di tutte le dipendenze ubicate in questa provincia delle sottoindicate aziende di credito, è da considerarsi evento eccezionale:

Rollo Banca 1473;
Cassa di Risparmio di Ravenna;
Intesa Bci;
Banca di Cesena - Credito Cooperativo di Cesena e Ronta;
Credito Cooperativo Banca di Credito Cooperativo di Sala di Cesenatico;
Banca di Credito Cooperativo di Macerone;
Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero;
Credito Cooperativo Provincia di Ravenna;
Banca Popolare di Ravenna;
Banca Toscana;
Banca Popolare di Milano;
Banca di Forlì Credito Cooperativo;
Banca di Credito Cooperativo di Sarsina;
Banca Romagna Centro;
Unibanca;
Cassa di Risparmio di Imola;
Carifano;
Banca delle Marche;
Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
Cassa di Risparmio di Cesena (ad eccezione delle seguenti filiali rimaste aperte: Budrio di Longiano, via Emilia n. 2890 - Ronta, via Ravegnana n. 5274 - Cesenatico Mercato Ittico piazza D'Armi);
Romagna Est;
Carisbo;
Banca Antonveneta;
Credito Italiano;
Banca di Roma;

Forlì, 29 aprile 2002

Il prefetto: Lerro.

C-15253 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1858/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001237 in data 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiale di Isernia;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., sportelli ubicati presso la filiale di Isernia, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3 - della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-15254 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1858/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001237 in data 23 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiale di Isernia;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., sportelli ubicati presso la filiale di Isernia, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 - comma 3 - della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-15255 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1858/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001205 in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiale di Isernia 1, Venafro, Castelpetroso, Montaquila, Agnone e Pozzilli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Roma S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia 1, Venafro, Castelpetroso, Montaquila, Agnone e Pozzilli, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 - comma 3 - della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-15256 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1858/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001205 in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze del Banco di Napoli S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiale di Isernia, Venafro e Frosolone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento del Banco di Napoli S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia, Venafro e Frosolone, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 - comma 3 - della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-15257 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1858/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001205 in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Rolo Banca 1473 S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiale di Isernia 1, Isernia 2, Agnone, Carovilli, Frosolone e Venafro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Rolo Banca 1473 S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia 1, Isernia 2, Agnone, Carovilli, Frosolone e Venafro, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 - comma 3 - della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-15258 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1858/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001205 in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Ancona S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiale di Venafro ed Isernia;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Ancona S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia e Venafro, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-15259 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 1858/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 001205 in data 19 aprile 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze del Credito Italiano S.p.a. operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nella giornata del 16 aprile 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Filiale di Isernia;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli articoli 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento del Credito Italiano S.p.a., sportelli ubicati presso la filiale di Isernia, nella giornata del 16 aprile 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 2 maggio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-15260 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 0703.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 20 marzo 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra succursale di Livorno, Agenzia di città n. 1, Rosignano M.mo, Cecina, La California, S. Pietro in Palazzi;

Vista la nota n. 1832 in data 9 aprile 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie delle aziende di credito specificata in narrativa, nella giornata del 20 marzo 2002.

Livorno, 17 aprile 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-15261 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 0757.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Banca Popolare di Novara, Filiale di Livorno, Filiale di Cecina, Filiale di Rosignano Solvay;

Vista la nota n. 2057 in data 19 aprile 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie delle aziende di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 22 aprile 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-15262 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 0758.14.7.Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il 16 aprile 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Firenze, Filiale di Livorno, via dei Fulgidi; Filiale di Livorno, via dell'Artigianato; Filiale di Livorno, via della Libertà; Filiale di Porto Azzurro; Filiale di Portoferraio, Località Carpani; Filiale di Marina di Campo; Filiale di Cecina;

Vista la nota n. 2058 in data 19 aprile 2002 con la quale il Direttore della Sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie delle aziende di credito specificata in narrativa, nella giornata del 16 aprile 2002.

Livorno, 22 aprile 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-15263 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1003/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 2414 del 29 aprile 2002 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Agricola Mantovana S.p.A.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Agricola Mantovana S.p.A.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 30 aprile 2002

p. Il prefetto: Strano.

C-15264 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1003/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 2415 del 29 aprile 2002 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale della dipendenza di Carpi della «Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dal personale della dipendenza di Carpi della «Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 30 aprile 2002

p. Il prefetto: Strano.

C-15265 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1003/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 2410 del 29 aprile 2002 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 16 aprile 2002 dalle dipendenze ubicate in Modena e Vignola della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero nella giornata del 16 aprile 2002 dalle dipendenze ubicate in Modena e Vignola della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 30 aprile 2002

p. Il prefetto: Strano.

C-15266 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 11340/A.Ec.

Proc. n. 956

Il prefetto della provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 1825 del 12 aprile 2002 con la quale il Direttore della Filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, Sede di Pavia; Agenzie di: Borgo Ticino, Ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati-Pavia, Città Giardino, Porta Cavour, San Pietro in Verzolo, Agenzie di: Belgioioso, Casteggio, Mortara, Vistarino, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dalle OO.SS. per le ultime due ore del giorno 20 marzo 2002;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette Aziende di Credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Bianchi

C-15267 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 635/1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari delle Banche di seguito indicate non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 16 aprile 2002, a causa dello sciopero cui ha aderito il dipendente personale: Banca Intesabci, Sportelli di Piacenza; Banca Popolare di Commercio e Industria, Sportello di Via Verdi n. 48 - Piacenza; Banca di Piacenza, Sportelli di Piacenza e provincia; Banca di Roma, Sportelli n. 1, 2 di Piacenza, Podenzano, Castel San Giovanni, Fiorenzuola d'Arda; Rolo Banca, Sportelli di Piacenza e Provincia;

Vista la richiesta della locale Filiale della Banca d'Italia in data 22 aprile 2002, prot. n. 2723;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D. L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli delle Banche di cui in premessa nel giorno 16 aprile 2002, causato dallo sciopero cui ha aderito il dipendente personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 29 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-15268 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CARUGATE
(Provincia di Milano)***Estratto dell'avviso d'asta per l'alienazione di un immobile sito nel comune di Carugate - Terzo esperimento*

Il Comune di Carugate deve indire un pubblico incanto per l'alienazione di un immobile, costituito da un appartamento di tre vani più servizi e cantina, per una superficie commerciale complessiva di 107 mq circa, per un importo a base d'asta di € 126.531,00.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 5 giugno 2002 alle ore 10 nella civica residenza avanti al Presidente della gara che procederà ai sensi di legge.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 4 giugno 2002.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema delle offerte segrete in ribasso sul prezzo di base di € 126.531,00 - art. 73, lettera c) e con prefissione del limite di ribasso in scheda segreta ai sensi dell'art. 76, comma 4, del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale di gara e i documenti relativi sono visionabili presso l'ufficio tecnico nelle ore di ufficio e sul sito internet del comune di Carugate al seguente indirizzo: www.comune.carugate.mi.it, oppure su richiesta all'indirizzo e-mail: tecnico@comune.carugate.mi.it

Carugate, 2 maggio 2002

Il responsabile del procedimento: Giuseppe Scaringi.

M-3732 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA

Estratto del bando di gara

1. Oggetto: Appalto concorso a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di livellazione, rilievo di sezioni trasversali d'alveo e caratterizzazione della granulometria di fondo alveo dei fiumi Sinni e Noce - Riapertura termini.

2. Luogo di esecuzione: bacini idrografici dei fiumi Sinni e Noce.

3. Importo a base d'asta: € 206.600,00 (Euro duecentoseimilaseicento) al netto dell'I.V.A. vigente.

4. Durata massima del servizio: 150 giorni naturali e consecutivi.

5. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri nell'ordine decrescente di importanza quali: prezzo, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del progetto del servizio, tempi di esecuzione, esperienza del concorrente nel settore oggetto dell'appalto, sistema di assicurazione della qualità.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute dopo la scadenza fissata alle ore 12 del 3 giugno 2002. Sono fatte salve le domande già presentate secondo il bando pubblicato nel B.U.R. della Basilicata n. 21 del 1° aprile 2002.

La domanda di partecipazione con la documentazione prevista nel bando deve pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, con raccomandata A/R, posta celere o corriere, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Autorità di Bacino della Basilicata, via del Gallitello n. 86 - 85100 Potenza, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di livellazione, rilievo di sezioni trasversali d'alveo e caratterizzazione della granulometria di fondo alveo dei fiumi Sinni e Noce (cpc. 12)».

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato nel B.U.R. della Basilicata del 16 maggio 2002 ed è visionabile sul sito internet www.regione.basilicata.it

Il Capitolato d'appalto potrà essere consultato presso l'Autorità di Bacino della Basilicata, via del Gallitello n. 86 - Potenza, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato o sul sito internet sopracitato.

Per eventuali chiarimenti: Responsabile del Procedimento, sig. Rocco Lacapra, c/o Autorità di Bacino della Basilicata, via del Gallitello n. 86 - 85100 Potenza (Tel. 0971/475212 - Fax 0971/475242, e-mail: ridandre@regione.basilicata.it).

Il segretario generale: Ing. Michele Vita.

S-12134 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Tel. 081/7952447

Bando di gara

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 3675/20 dicembre 2001 e delle Determinazioni Dirigenziali n. 18/20 dicembre 2001 e n. 21/14 marzo 2002 è indetto appalto concorso per la prestazione di un progetto integrato del sistema informativo per i Servizi Polizia amministrativa e Polizia Municipale.

1. Ente appaltante: Comune di Napoli, Servizio Polizia amministrativa, via Oronzio Massa n. 5 - 80133 Napoli, tel. +39-81-5520350, Fax +39-81-5511902.

2. Descrizione e categoria dei servizi: il Servizio Polizia amministrativa del Comune di Napoli nell'ambito del piano di sviluppo dei propri sistemi informativi intende dotarsi, a supporto delle attività svolte nei propri uffici, di adeguati supporti tecnologici che consentano una re-

golare funzionalità nonché un miglioramento ed uno snellimento delle procedure relative ai propri compiti di istituto sia all'interno della stessa organizzazione, sia verso l'esterno con il servizio di Polizia Municipale.

In pratica, questo Servizio intende elaborare un sistema di collegamento tra i due servizi di Polizia per il controllo e la vigilanza sul territorio.

La fornitura richiesta dal presente capitolato, pertanto, consiste in una prestazione integrata in base alla quale:

in prima istanza si deve progettare l'intero sistema del rapporto tra le due Polizie;

successivamente occorre definire nel dettaglio le componenti Hardware e Software necessarie, sia in termini di componenti da acquistare dal mercato, sia in termini di componenti Sw da sviluppare ex - novo;

e, quindi, successivamente si deve provvedere alla realizzazione e/o alla fornitura delle componenti Hw e Sw individuate.

Tale fornitura è da intendersi «chiavi in mano» e dovrà rispettare, pena l'esclusione, le prescrizioni riportate nel presente Bando e nel Capitolato che ne costituisce parte integrante.

3. Luogo di esecuzione: Napoli - Italia.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: possono partecipare ditte individuali, società singole o associate, operanti nel settore dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Offerte parziali e subappalto:

non sono ammesse offerte parziali;

è ammesso il subappalto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Tempo di compimento: il tempo massimo per la progettazione e l'installazione è di 360 giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto.

8. Valore dell'appalto: il valore dell'appalto viene determinato in € 69.721,68 oltre I.V.A. (L. 135.000.00).

9. Richiesta planimetrie ed altri documenti: i documenti relativi all'appalto potranno essere richiesti presso il Comune di Napoli, Servizio Polizia Amministrativa, via Oronzio Massa n. 5 - 80100 Napoli, tel. +39-81-5520350, fax +39-81-5511902. I documenti richiesti potranno essere ritirati previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante di essere in possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e di fotocopia di un documento di identità, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando, versando l'importo necessario per effettuare le copie.

10. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, mediante raccomandata o consegna a mano, domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in busta chiusa sigillata recante la seguente dicitura: «Prestazione di un Progetto Integrato del Sistema Informativo del Servizio Polizia amministrativa-Polizia Municipale - D.G.C. n. 3675/2001», entro e non oltre le ore 12 del 38° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello dell'invio del Bando alla G.U.C.E., presso il Protocollo Generale del Comune di Napoli, piazza Municipio - Napoli.

Scadenza 13 giugno 2002.

11. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: le Ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

2.1) che la Ditta non si trova in una delle condizioni che comportano l'esclusione della gara;

2.2) che la Ditta è iscritta alla Camera di Commercio;

2.3) di avere preso piena ed integrale conoscenza del presente Capitolato speciale di gara e dell'allegato tecnico accettandone, senza alcuna riserva, tutte le condizioni riportate;

2.4) di rinunciare a qualsiasi pretesa per le spese sostenute e/o da sostenere nella fase di partecipazione alla gara;

2.5) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c.;

2.6) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

All'Amministrazione è riservata la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

La tardiva presentazione della domanda e/o della documentazione sopra richiesta, ovvero l'irregolarità della stessa rispetto alle prescrizioni di cui ai punti 10 e 11, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Invito alla gara: l'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con Determinazione Dirigenziale che verrà adottata entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare l'offerta al Protocollo speciale gare del Comune di Napoli, piazza Municipio n. 1 - Napoli, Italia, entro il termine di 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

13. Garanzie e cauzioni: unitamente all'offerta la ditta invitata dovrà presentare una cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo presunto della fornitura (€ 69.721,68), che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% sul prezzo di aggiudicazione, che potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o mediante polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

14. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, a sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento. Il Raggruppamento temporaneo delle imprese dovrà essere costituito ai sensi del citato art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), g) del precedente punto 11 del presente bando debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, mentre i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) del medesimo punto 11 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

15. Presentazione dell'offerta: l'offerta va presentata con le modalità: il plico dovrà recare, oltre all'indirizzo e all'indicazione della Ditta mittente, la seguente dicitura sul frontespizio: «Prestazione di un Progetto Integrato del Sistema Informativo del Servizio Polizia amministrativa-Polizia Municipale - D.G.C. n. 3675/2001».

Il plico dovrà contenere tre buste distinte, a loro volta sigillate con ceralacca, timbrate e firmate sui lembi di chiusura con l'indicazione del titolo sopra specificato e contenenti rispettivamente:

a) la documentazione amministrativa predisposta in accordo a quanto specificato nel capitolato. La busta dovrà essere contrassegnata dalla dicitura: «Documentazione Amministrativa»;

b) la documentazione tecnica della soluzione proposta, redatta in accordo alle specifiche riportate nel capitolato. La busta dovrà essere contrassegnata dalla dicitura: «Documentazione Tecnica»;

c) l'offerta economica nella busta contrassegnata dalla dicitura: «Offerta Economica».

Il comune di Napoli non corrisponderà alle Ditte partecipanti alcun compenso, a qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. Gli elaborati presentati non saranno restituiti alle Ditte partecipanti.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente è vincolato a quanto dichiarato nell'offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

17. Apertura delle offerte: all'apertura dell'offerta presenzierà la Commissione di gara che sarà nominata dopo la scadenza del termine assegnato alle ditte per far pervenire l'offerta, la quale darà avvio alle operazioni di gara entro 10 giorni dalla nomina e ultimerà le operazioni entro il termine di 90 giorni.

18. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dall'offerta di progetto (punti 40);

b) merito tecnico (punti 20);

c) offerta economica (punti 30);

d) termine di esecuzione (punti 10).

La Commissione all'uopo nominata prenderà in considerazione gli elementi e i relativi fattori ponderali e applicherà, in quanto compatibili, le formule e le metodologie di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116.

In particolare:

per quanto attiene agli elementi a) e b) la Commissione seguirà il sistema del confronto a coppie disciplinato nell'allegato A del D.P.C.M. n. 116/1997; nella valutazione degli aspetti tecnici la commissione terrà in considerazione gli elementi indicati nella delibera di indizione della gara;

per quanto attiene all'elemento c) la Commissione valuterà le offerte al ribasso.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio all'elemento c), la commissione individuerà il coefficiente da attribuire a ciascun concorrente in base alla formula qui di seguito riportata:

$$XA = \frac{VA}{VO}$$

ove: XA = coefficiente da attribuire al concorrente A; VA = Valore economico indicato dal concorrente A; VO = valore economico più vantaggioso.

Per quanto attiene all'elemento d) la commissione individuerà il coefficiente da attribuire a ciascun concorrente in base alla seguente formula:

$$XA = \frac{TA}{T(\text{medio})}$$

ove: XA = coefficiente da attribuire al concorrente A; TA = riduzione percentuali del tempo; T (medio) = media delle riduzioni percentuali del tempo. Per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è pari a 1.

19. Offerte anomale: qualora l'offerta economica presenti carattere anomalo, l'amministrazione procederà alla verifica ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

20. Aggiudicazione: in considerazione della elevata specializzazione delle competenze richieste e dell'ipotizzabile basso numero di concorrenti, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di un'unica offerta valida pervenuta, l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di aggiudicare l'appalto ovvero di concordare con il soggetto proponente un miglioramento dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

21. Data d'invio e di ricevimento del bando per le pubblicazioni: il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 6 maggio 2002.

Il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee in data 6 maggio 2002.

Il Dirigente: Dott. Antonio Ruggiero.

C-15157 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Esito di gara: affidamento del «Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni-pasto in favore del personale dipendente del Comune di Napoli con relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione».

Delibera di approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto di G.C. n. 2501 del 6 novembre 2001.

Determinazione di indizione n. 30 del 27 novembre 2001, registrata all'indice generale al n. 2024 del 30 novembre 2001.

Importo a base d'asta annuo: € 17.559.534,57 I.V.A. compresa.

Durata dell'appalto: anni due.

Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95. Gara del 3 aprile 2002.

Determinazione dirigenziale di affidamento n. 12 del 24 aprile 2002, registrata all'indice generale al n. 418 del 26 aprile 2002.

Ditte partecipanti n. 4 e precisamente:

- 1) A.T.I. Sodexo Pass - Day Ristoservice - Ristochef;
- 2) A.T.I. Qui! Ticket Service - Repass Lunch Coupon;
- 3) A.T.I. Sagifi - Gemeaz Cusin;
- 4) E.P. s.p.a.

Aggiudicataria: A.T.I. Sagifi - Gemeaz Cusin con il ribasso del 5,50%.

Data invio G.U.C.E.: 6 maggio 2002.

Il Dirigente: Dr. A. Ruggiero.

C-15159 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Tel. 7951111

Esito di gara: affidamento della copertura assicurativa dei danni derivanti dalla Tutela Legale del Comune di Napoli per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

Delibera di approvazione del C.S.A. n. 3473 del 18 dicembre 2001.

Determinazione dirigenziale di indizione n. 66 del 20 dicembre 2001.

Importo posto a base di gara L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) comprensivo di qualsiasi onere e imposta.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Gara del giorno 22 febbraio 2002.

Ditte invitate: n. 8, come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditte partecipanti: n. 3 e precisamente:

- 1) Allianz RAS;
- 2) La Difesa;
- 3) Assitalia.

Determinazione di affidamento del dirigente del Servizio Provveditorato n. 4 del 22 marzo 2002.

Ditta aggiudicataria: Allianz Ras.

Tutela Giudiziarla con il ribasso del 60%.

Data invio G.U.C.E.: 6 maggio 2002.

Il Dirigente: Dr. Antonio Ruggiero.

C-15160 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento gare contratti e forniture Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio Tecnico Circ.le Ponticelli-Poggio-reale, via Murialdo n. 7 Napoli - Tel. 081 5846006.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della Delibera di G. C. n. 1858 del 20 settembre 2001 e Determina Dirigenziale n. 9 del 25 febbraio 2002 registrata all'Ufficio Esecutività al rep. n. 14 del 28 febbraio 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Riona Ascarelli - Napoli;

3.2) descrizione: lavori di riqualificazione ed arredo urbano delle aree a verde e della viabilità del Riona Ascarelli;

3.3) importo complessivo dell'appalto € 1.397.885,34 di cui € 42.007,96 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria prevalente: OG3 Classifica IV;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto.

4. Termine di esecuzione: 15 mesi a partire dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, a partire dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli; protocollo Generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 - Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 39° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica». Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il g.e.i.e.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. 554/1999 (così come modificato dal D.P.R. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto,

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

la dichiarazione relativa al punto 6 lettera a deve essere resa anche dagli altri soggetti indicati all'articolo 75 comma 1 lettere b) e c), D.P.R. 554/1999;

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1 lettere b) e c), del D.P.R. 554/1999;

nel caso di Consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

certificazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1899;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 D.P.R. 554/1999. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in EURO in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 4 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg - Po) / Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale, piazza Municipio - palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando; le operazioni di gara avranno luogo alle ore _ presso la sala Appalti del III piano di palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: bilancio 2000 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per il quale è già intervenuto formale impegno Posizione n. 4382794.00, il cui ammontare è previsto alla risora 5.03.3052 capitolo 4524/2 ed intervento 2.08.01.01 capitolo 33902/6 Centro di Responsabilità 116.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6, del D.P.R. 554/1999, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. L'aggiudicazione resta subordinata alla concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 L. 741/81 (È esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, e della n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è il geom. R. Romanucci, tel. 081/5846006;

e) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio Tecnico Circ.le Ponticelli/Poggioreale sito in via Murialdo n. 7 Napoli, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato; l'eventuale rilascio di copie sarà a carico del soggetto richiedente;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-15158 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
 Napoli, Palazzo S. Giacomo
 Telefono-Fax 0817952403

Bando di gara per la fornitura di vestiario occorrente al personale del Servizio Risorsa Mare addetto alla manutenzione del territorio costiero e alla sorveglianza ecologico-ambientale.

In esecuzione della Determina dirigenziale n. 14 dell'11 dicembre 2001, registrata all'indice generale n. 2219 del 17 dicembre 2001 e Delibera di G.C. n. 2766 del 22 novembre 2001, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune, in qualità del Servizio Risorsa Mare, indice II esperimento di Asta Pubblica con il sistema di cui agli articoli 66, 69 e 73 lettera c) e art. 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 (offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore, o pari a quello fissato nell'avviso d'asta) per la fornitura di vestiario occorrente al personale del Servizio Risorsa Mare.

L'importo a base d'asta è di L. 315.670.000 (€ 163.029,25) I.V.A. compresa. L'asta si svolgerà alle ore 10,30 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.L., presso il Servizio Gare e Contratti, sito in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta, tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sulle incollature. I plichi raccomandati dovranno contenere: richiesta di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; busta contenente l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data dell'asta e dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, nonché l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio; depliant in lingua italiana, così come richiesto dall'art. 4 del C.S.A.; dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia sottoscritta nei modi di legge; cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta, prestata mediante:

versamento alla Tesoreria Comunale, fidejussione bancaria, oppure con polizza assicurativa della durata minima di mesi sei. Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonee certificazioni della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli atti che unitamente ad esso potranno essere visionati presso il Servizio Risorsa Mare, via Cervantes 55/5, Napoli, tel. 081-7901307, 7901339, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-15161 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli - Servizio Traffico e Viabilità sito in Napoli, Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo 4° Piano.

2. È indetta ai sensi della delibera di G.M. n. 1545 del 3 agosto 2001 e della determina dirigenziale n. 3 del 5 settembre 2001 pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) - D.Lgs. 157/95 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 65/00.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di manutenzione, ripristino e ristrutturazione degli impianti di controllo del traffico della città di Napoli.

4. Categoria: OS9 classifica 5.

5. Importo presunto a base d'appalto: € 4.906.340,54 oltre I.V.A.

L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

6. Finanziamento: la spesa trova copertura negli stanziamenti del Bilancio per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005. Al pagamento si procederà ai sensi degli articoli 9 e 12.8 del C.S.A.

7. Durata del contratto: tre anni consecutivi a partire dalla data di consegna generale degli impianti, ai sensi dell'art. 3 del C.S.A., con possibilità di rinnovo per un periodo di minimo 6 (sei) mesi - massimo 1 (uno) anno ai sensi del medesimo art. 3 del C.S.A.

4. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 78° giorno successivo alla data di spedizione del Bando alla G.U.C.E. avvenuta il 6 maggio 2002.

5. Cauzione provvisoria: sarà prestata nella misura 5% dell'importo a base d'asta, nei modi di cui all'articolo 20.1.2 del C.S.A.

6. Cauzione definitiva: sarà prestata nei modi di cui all'articolo 22 del C.S.A.

7. Modalità di partecipazione: possono partecipare le imprese singole o associate con le modalità di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 157/95 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 65/2000. Le offerte, con le modalità indicate nell'articolo 20 del C.S.A., devono essere corredate dalla documentazione indicata agli artt. 20.1.1, 20.1.2 e 20.1.3, nonché della cauzione provvisoria. Le offerte dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ordinaria o posta celere del Servizio Postale, in plico sigillato - entro le ore 12, del 23 luglio 2002 al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli.

Il plico debitamente sigillato dovrà recare l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

L'inosservanza della modalità e dei termini sarà causa di esclusione dalla gara. Data invio alla G.U.C.E. avvenuta il 6 maggio 2002.

8. Capacità tecnica ed economica: ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 157/95 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 65/2000 e con le modalità indicate dall'articolo 20.1.3 del C.S.A.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23 - comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95 come modificato dal D.Lgs. 65/2000, secondo le modalità descritte all'articolo 21 del C.S.A. L'esperimento è fissato per il giorno successivo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle offerte ed avrà luogo presso la sala appalti al terzo piano di palazzo S. Giacomo.

10. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio Traffico e Viabilità sito in Napoli, Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 4° piano - Tel. 081/7952379 - Fax 081/7952374, dalle ore 10 alle ore 13, dal lunedì al venerdì e saranno disponibili nei quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando.

11. Il bando è consultabile sul sito internet: www.comune.napoli.it

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-15163 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Gare e Contratti
 Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
 Tel. 0815510487

Aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva, esecutiva del consolidamento e della connessa riconfigurazione architettonica del real Albergo dei Poveri in Napoli e della relativa direzione dei lavori.

Gara aggiudicata il 19 febbraio 2002 - Delibera di G.C. n. 2207 del 22 giugno 2000 del Servizio Progetto Recupero real Albergo dei Poveri.

Determina Dirigenziale di aggiudicazione n. 313 I.G. del 3 aprile 2002.

Criterio di aggiudicazione: *curricula* partecipanti.

Soggetti partecipanti n. 9 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Aggiudicatario: Raggruppamento Croci - Repellin per l'importo di € 1.032.913,79 compreso oneri.

Il presente avviso viene spedito alla G.U.C.E. il 6 maggio 2002.

Il Dirigente del Servizio Gare e Contratti:
 dott. Antonio Ruggiero

C-15164 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali
Servizio 1 Gare - Contratti

U.O.AA.GG. Servizio 1
 Roma, via S. Eufemia n. 19
 Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663597

Dipartimento IV Servizio 3
 Roma, viale di Villa Pamphili n. 84
 Tel. 06/67664547 - Fax 06/67664289

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di ristrutturazione per il recupero del piano seminterrato, realizzazione aule ed eliminazione sostanze amiantose presso il L.C. Kant - Roma.

Importo a base d'asta: € 931.688,25, di cui € 33.647,17 non soggette a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: € 898.041,08.

Classificazione dei lavori:

Categoria prevalente: OG1, classifica III (fino a € 1.032.913).

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10 del 17 giugno 2002.

Cauzione provvisoria: € 18.633,77.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: L.C. Kant, piazza Zambecconi n. 19, Roma.

Termine di esecuzione lavori: 365 giorni dalla consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come specificato nel C.S.A.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la Stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 19 giugno 2002, alle ore 11,30.

B) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, vale a dire le imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), quelle riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), secondo le modalità previste dagli articoli 93-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché quelle con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge citata, è consentita la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 c.c., anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificati come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

(Omissis).

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso di adeguata attestazione di qualificazione (OG1, classifica III o superiore) in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

Requisiti di qualificazione delle ATI di tipo orizzontale:

(Omissis).

C) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma, Ufficio Gare-Edilizia, Via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 17 giugno 2002 un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata o posta prioritaria, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

(Omissis).

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi numeri 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenente tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

N.B. Si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere d), e), f), g), h), i), m), n), o), p), q), r), s), t), u);

2) copia fotostatica dell'attestazione di qualificazione posseduta, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lett. e) legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorzziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la fotocopia di cui al n. 2);

3) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori;

4) cauzione provvisoria di € 18.633,77 pari al 2% dell'importo a base di gara;

(Omissis).

4) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere.

Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel Capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 2, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

(Omissis).

E) Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996.

(Omissis).

F) Avvertenze.

(Omissis).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 7 maggio 2002 ed è altresì disponibile sul sito internet <http://www.provincia.roma.it>

Il Capitolato Speciale di Appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio Gare, via IV Novembre n. 119/a - piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato. Gli uffici dell'amministrazione Provinciale il sabato sono chiusi. Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al Responsabile dell'Ufficio Gare - Edilizia, Dott. Gennaro Fiore (tel. 0667663606; fax 3597; e-mail: gare.edilizia@provincia.roma.it)

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Daquanno.
Responsabile dell'ufficio Gare-Edilizia: dott. Gennaro Fiore.
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Fiammetta Marcianesi.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Daquanno.

Allegato 1: Istanza di ammissione
(*Omissis*).

Allegato 2: Schema di offerta
(*Omissis*).

C-15168 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali
Servizio I Gare - Contratti

U.O.AA.GG. Servizio 1
Roma, via S. Eufemia n. 19
Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663597

Dipartimento IV Servizio 3
Roma, viale di Villa Pamphili n. 84
Tel. 06/67664547 - Fax 06/67664289

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di ristrutturazione dei piani secondo e terzo e rifacimento impermeabilizzazione terrazze di copertura presso l'edificio scolastico di via Facchinetti numeri 42-44, Roma.

Importo a base d'asta: € 1.012.660,59, di cui € 30.274,70 non soggette a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: € 982.385,89.

Classificazione dei lavori:

Categoria prevalente: OG1 classifica III (fino a € 1.032.913).

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10, del 17 giugno 2002.

Cauzione provvisoria: € 20.253,21.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: Edificio scolastico di via Facchinetti numeri 42-44, Roma.

Termine di esecuzione lavori: 365 giorni dalla consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto base di gara, come specificato nel CSA.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la Stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

Data di svolgimento della gara: La gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione Provinciale, Via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 19 giugno 2002, alle ore 10.

B) Requisiti di partecipazione: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, vale a dire le imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), quelle riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), secondo le modalità previste dagli articoli 93-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché quelle con sede in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge citata, è consentita la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 c.c., anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

(*Omissis*).

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso di adeguata attestazione di qualificazione (OG1, classifica III o superiore) in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

Requisiti di qualificazione delle ATI di tipo orizzontale:

(*Omissis*).

C) Modalità di partecipazione: I soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma, Ufficio Gare-Edilizia, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10, del giorno 17 giugno 2002 un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata o posta prioritaria, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

(*Omissis*).

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi numeri 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenente tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

N.B. Si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere d), e), f), g), h), i), m), n), o), p), q), r), s), t), u).

2) copia fotostatica dell'attestazione di qualificazione posseduta, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lett. e) legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la fotocopia di cui al n. 2).

3) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori.

4) cauzione provvisoria di € 20.253,21 pari al 2% dell'importo a base di gara;

(*Omissis*).

4) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere. Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel Capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 2 deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

(Omissis).

E) Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996;

(Omissis).

F) Avvertenze;

(Omissis).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 7 maggio 2002 ed è altresì disponibile sul sito internet <http://www.provincia.roma.it>

Il Capitolato Speciale di Appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio Gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato. Gli uffici dell'Amministrazione Provinciale il sabato sono chiusi. Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al Responsabile dell'Ufficio Gare - Edilizia, Dott. Gennaro Fiore (tel. 0667663606; fax 3597; e-mail: gare.edilizia@provincia.roma.it).

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Daquanno.

Responsabile dell'ufficio Gare-Edilizia: dott. Gennaro Fiore.

Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Fiammetta Marcianesi.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Daquanno.

Allegato 1: Istanza di ammissione

(Omissis).

Allegato 2: Schema di offerta

(Omissis).

C-15169 (A pagamento).

**SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
Centro Residenziale e Studi
Caserta**

Avviso di aggiudicazione servizi di residenzialità

Si comunica che la gara di appalto dei servizi di residenzialità del Centro Residenziale e Studi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (di cui al bando pubblicato sulla G.U.R.I., parte II n. 181 del 6 agosto 2001) è stata aggiudicata alla Ditta «La Fulgor» S.r.l., di Napoli.

Il dirigente: dott. Giovanni Giudicianni.

C-15174 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali
Servizio 1 Gare - Contratti**

U.O.AA.GG. Servizio 1

Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663315

Dipartimento IV Servizio 2

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664256 - Fax 06/67664256

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di ristrutturazione generale con demolizione di manufatti pericolanti presso l'I.I.S. VI° L. Artistico, viale Pinturicchio, Roma.

Importo a base d'asta: € 692.410,67, di cui € 37.417,30 non soggette a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: € 654.993,37.

Classificazione dei lavori:

Categoria prevalente: OS6 classifica III (fino a € 1.032.913).

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10, dell'11 giugno 2002.

Cauzione provvisoria: € 13.848,21.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: VI° L. Artistico, viale Pinturicchio, Roma.

A) Criterio di aggiudicazione: La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sulla tariffa prezzi, Regione Lazio 1994.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la Stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

Data di svolgimento della gara: La gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione Provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 13 giugno 2002, alle ore 10.

B) Requisiti di partecipazione: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, vale a dire le imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), quelle riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), secondo le modalità previste dagli articoli 93-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché quelle con sede in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge citata, è consentita la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 c.c., anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

(Omissis).

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso di adeguata attestazione di qualificazione (OS6, classifica III o superiore) in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

Requisiti di qualificazione delle ATI di tipo orizzontale:

(Omissis).

C) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma, Ufficio Gare-Edilizia, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma entro e non oltre le ore 10, del giorno 17 giugno 2002 un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata o posta prioritaria, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

(Omissis).

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi numeri 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenete tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

N.B. Si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere d), e), f), g), h), i), m), n), o), p), q), r), s), t), u).

2) copia fotostatica dell'attestazione di qualificazione posseduta, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lett. e) legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la fotocopia di cui al n. 2).

3) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori;

4) cauzione provvisoria di € 13.848,21 pari al 2% dell'importo a base di gara;

(Omissis).

4) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere; Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel Capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 2, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

(Omissis).

E) Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996.

(Omissis).

F) Avvertenze;

(Omissis).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 6 maggio 2002 ed è altresì disponibile sul sito internet <http://www.provincia.roma.it>

Il Capitolato Speciale di Appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio Gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, escluso il sabato. Gli uffici dell'Amministrazione Provinciale il sabato sono chiusi. Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al Responsabile dell'Ufficio Gare - Edilizia, dott. Gennaro Fiore (tel. 0667663606; fax 3597; e-mail: gare.edilizia@provincia.roma.it).

Responsabile del procedimento: arch. Annamaria Scalia.

Responsabile dell'ufficio Gare-Edilizia: dott. Gennaro Fiore.

Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Fiammetta Marcianesi.

Il responsabile del procedimento: arch. Annamaria Scalia.

Allegato 1: Istanza di ammissione

(Omissis).

Allegato 2: Schema di offerta

(Omissis).

C-15170 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Il Comune di Napoli, Servizio Dipartimentale DEIS, rende noto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 19 del 10 aprile 2002, registrata all'indice generale al n. 3976 del 17 aprile 2002 è indetto pubblico incanto per la locazione delle apparecchiature informatiche ed arredi, nonché i connessi servizi di assistenza, utilizzo e manutenzione completa con fornitura di materiali di consumo.

Importo a base d'asta: € 180.000,00 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli.

Durata dell'appalto: mesi 36, con facoltà di proroga a 48, dalla data del verbale di collaudo.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità prescritte dall'art. 23, comma 1, lettera a) del D.L.vo 157/1992 e s.m.i., nonché alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto, parte integrante della citata determinazione dirigenziale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R. D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ammissione: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire:

1) domanda di ammissione in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale venga dichiarato:

a) di aver preso visione tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva e di obbligarli ad effettuare il servizio come previsto dal C.S.A.;

b) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12 D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i. ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e s.m.i.;

2) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'esperimento di gara, afferente l'oggetto della gara;

3) dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) D.L.vo 157/1995: il fatturato globale, riferito all'ultimo triennio, dovrà essere pari all'importo a base d'asta, mentre l'importo relativo alle forniture identiche non dovrà essere inferiore al 25% dell'importo a base d'asta;

4) dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) D.L.vo 157/1995 e s.m.i.;

5) di avere o impegnarsi a costituire una sede operativa nella città di Napoli;

6) di garantire la manutenzione dei beni tecnologici da fornire al Comune per la durata del servizio;

7) certificazione ISO 9001 dei prodotti offerti;

8) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta;

9) copia del Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto per accettazione;

10) offerta recante il ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, chiusa e sigillata, unitamente ai moduli di offerta economica, (allegati 1 al capitolato) inseriti in plico anch'esso sigillato contenente i sopraindicati documenti.

I documenti di cui sopra, nonché la busta sigillata contenente l'offerta economica dovranno essere inseriti in plico sigillato recante indicazione dell'oggetto dell'appalto e del mittente che dovrà pervenire, a mezzo servizio postale, con esclusione della consegna a mano, al Protocollo Generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

L'asta, cui potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti concorrenti, si svolgerà presso il Servizio Gare e Contratti il giorno successivo al pervenimento delle offerte alle ore 10.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La validità dell'offerta è fissata in 180 giorni.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del D.L.vo 157/1995. Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto; Modalità di finanziamento: trasferimenti regionali intervento 2090201 cap. 47721 bilancio 2001 R.P.

I concorrenti potranno prendere visione e richiedere copia del Capitolato Speciale d'Appalto presso il Servizio Dipartimentale del DEIS sito in largo Torretta, 19, tel. 081660867.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-15162 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gare, Contratti e Forniture
Servizio Gare e Forniture
Telefax 081/7952405

Appalto concorso per la locazione di impianti di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano, suddiviso in 5 lotti. (D.G.C. n. 2216 - 22 giugno 2000 - D.D. 13/4 agosto 2000 del servizio di Polizia Amministrativa).

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/1995.

Data invio bandi G.U.C.E.: 2 gennaio 2001.

Istanze pervenute: n. 8.

Ditte invitate: n. 8.

Aggiudicazione definitiva: determinazioni nn. 6-7-8-9-10/1° marzo 2002 del Servizio Polizia Amministrativa.

Ditta aggiudicataria: Jolly Pubblicità, sede legale Roma, p.le di Ponte Milvio n. 28.

Data invio e ricezione del presente avviso alla G.U.C.E.: 6 maggio 2002.

Napoli, 6 maggio 2002

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-15165 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gare, Contratti e Forniture
Servizio Gare e Forniture
Telefax 081/7952405

Appalto concorso per la locazione di impianti di pubblica utilità suddiviso in 5 lotti (bagni pubblici, manutenzione del verde e fornitura materiale per elezioni comunali, regionali e politiche). (D.G.C. n. 2216/22 giugno 2000 - D.D. n. 13/4 agosto 2000 del Servizio di Polizia Amministrativa).

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/1995.

Data invio bandi G.U.C.E.: 2 gennaio 2001.

Istanze pervenute: n. 8.

Ditte invitate: n. 8.

Aggiudicazione definitiva: determinazioni nn. 1-2-3/1° marzo 2002 del Servizio Polizia Amministrativa.

Ditta aggiudicataria:

lotto 1 e 5: WALL AG. con sede in Berlino, An der Spreschanze 6-8;

lotto 2: SMA con sede in Milano, via Paolo Bassi n. 9;

lotti 3 - 4: Jolly Pubblicità, con sede in Roma, p.le di Ponte Milvio, n. 28.

Data invio e ricezione del presente avviso alla G.U.C.E.: 6 maggio 2002.

Napoli, 6 maggio 2002

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-15166 (A pagamento).

CONSORZIO PRACATINAT

Fenestrelle (TO), località Prà Catinat

Tel. 0121/884884 - Telecopiatrice 011/83711

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: lavori di miglioramento qualitativo e sviluppo offerta turistica e completamento e ristrutturazione del complesso sportivo del Consorzio Pracatinat.

Importo a base di gara: € 1.033.165,98.

Oneri per piano di sicurezza: € 25.829,15 compresi nell'importo a base di gara, e non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG2 classifica III.

Categorie scorponabili: cat. OG2 cl. III € 757.032,74; cat. OG11 cl. II € 276.133,24.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 18 mesi (540 giorni).

Termine presentazione offerte: 1° luglio 2002.

Data apertura plichi e ammissione alla gara: 2 luglio 2002.

Data apertura offerte: 3 luglio 2002.

Modalità di gara: offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari possono essere consultati presso la sede del Consorzio Pracatinat loc. Prà Catinat - 10060 Fenestrelle (TO) (tel. 0121-884884).

Il bando integrale di gara è disponibile sul sito Internet www.pracatinat.it

Il responsabile del Consorzio Pracatinat è il direttore dott. Boris Zobel.

Prà Catinat, 3 maggio 2002

Il direttore: dott. Boris Zobel.

C-15175 (A pagamento).

**GUARDIA DI FINANZA
Comando Quartier Generale
Ufficio Amministrazione**

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal D.Lgs. 402/98, si rende noto che è stata esperita per l'appalto del servizio di preparazione, confezionamento e somministrazione dei pasti per il Comando Generale della Guardia di Finanza, la seguente licitazione privata:

1. licitazione privata del 20 dicembre 2001, pubblicata nella G.U.R.I. n. 285 - parte II del 7 dicembre 2001:

sono state invitate n. 9 ditte;

hanno partecipato n. 6 ditte;

rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le legittime risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Quartier Generale - Ufficio Amministrazione.

Il Capo Ufficio Amministrazione:
Ten. Col. Fernando Boccali Carli

C-15167 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario
Servizio Gare e Contratti**

Via Cervantes n. 55/A
Tel. 081/4202396

Aggiudicazione relativa alla gara, mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi alla sistemazione del tratto di pendio ricadente tra via Guantai Orsolona, strada vicinale Rotondella e strada vicinale Lardighello.

Gara aggiudicata il 16 gennaio 2002.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge 415/98 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Decreto Commissariale di aggiudicazione n. 82 del 27 marzo 2002.

Importo a base d'asta € 1.864.290,10 di cui € 49.063,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Società Generale Costruzioni e Impianti S.r.l./Imeco Impianti e Costruzioni S.r.l., che ha offerto il prezzo di € 1.379.166,71.

Il Dirigente del Servizio Gare e Contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-15171 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Sindaco di Napoli - Commissario Straordinario
Servizio Gare e Contratti**

Via Cervantes n. 55/A
Tel. 081/4202396

Aggiudicazione relativa alla gara, mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione del sistema di fognatura dell'area di competenza del Comune di Napoli afferente la Collina dei Camaldoli - I Stralcio - Gara aggiudicata il 4 febbraio 2002.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge 415/98 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Decreto Commissariale di aggiudicazione n. 80 del 27 marzo 2002.

Importo a base d'asta € 5.162.372,50 di cui € 103.291,38 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Milano Costruzioni/Vitale Costruzioni che ha offerto il prezzo di € 3.466.609,97.

Data invio G.U.C.E.: 6 maggio 2002.

Il Dirigente del Servizio Gare e Contratti:
dott. Antonio Ruggiero

C-15172 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Dipartimento del Personale e dell'Amministrazione**

Avviso di gara

L'Istat indice un'asta pubblica nazionale ai sensi del D.P.R. 573/94 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale, per la fornitura, in un unico lotto, di un Sistema firewall composto da: n. 2 Sistemi Nokia IP530, n. 3 Sistemi PC Server, n. 4 Stazioni PC Client, n. 7 Hub 10/100 Ethernet 16 porte, software applicativi Checkpoint, software di base e servizi complementari.

Importo complessivo massimo: € 178.177,63 (I.V.A. esclusa) per una durata complessiva del contratto di 24 mesi.

Sono ammesse alla gara solo le imprese in possesso di un fatturato di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi e un fatturato di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 516.456,90) per forniture identiche per lo stesso triennio, nonché degli altri requisiti previsti nel bando di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 giugno 2002.

Il bando e gli altri documenti necessari per partecipare alla gara possono essere ritirati o richiesti dalle imprese interessate presso la sede Istat di via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma - Stanza 047 (Tel. 06/46732206) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-15173 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPI SALENTINA
(Provincia di Lecce)**

Bando Concorso Progettazione per la riqualificazione delle vie e piazze del centro storico - 1° lotto funzionale: largo Chiesa, piazza Libertà, piazza Mercato.

Si richiede progetto preliminare e proposte ideative integrative.

Superficie interessata 5.666 mq - Importo progetto € 361.335,08.

1° premio € 4.131,66 (+ I.V.A.).

2° premio € 2.583,28 (+ I.V.A.).

3° premio € 1.549,37 (I.V.A.).

Iscrizione: sino al novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Consegna elaborati entro il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Esposizione e mostra di tutti i progetti.

Copia del bando e della documentazione e relative informazioni possono essere richiesti presso la segreteria del concorso:

Ripartizione Lavori Pubblici, Comune di Campi Salentina, piazza Libertà 27 - 73012 tel. 0832.720611 - fax 0832.720616. E-mail: ll.pp@comune.campi-salentina.le.it www.comune.campi.salentina.le.it»

Il responsabile settore tecnico LL.PP.:
geom. Antonio Serio

C-15179 (A pagamento).

COMUNE DI PAGNACCO (Provincia di Udine)

Il Comune di Pagnacco (UD), intende appaltare mediante asta pubblica la fornitura di un automezzo per il trasporto scolastico degli alunni della scuola materna, elementare e media, minimo posti 70+5+1.

L'importo a base d'asta è pari ad € 168.333,00 I.V.A. esclusa.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso offerto.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato, a pena di esclusione, alle ore 12 del giorno 19 giugno 2002.

Il capitolato speciale d'appalto, il bando di gara integrale e ogni altro atto utile può essere visionato e richiesto all'Ufficio Polizia Municipale al tel. 0432/650033.

Inoltre, possono essere scaricati tutti dal sito del Comune: www.comune.pagnacco.ud.it

Il segretario comunale:
dott.ssa Mariangela Della Marina

C-15178 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara comunitaria per pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori del corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari della facoltà di agraria dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, sede di Cesena.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Area del Patrimonio e Contratti, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, Italia. Tel. 051.2099280-2099130, Fax 051/2099309 e-mail: apcc2@ammc.unibo.it indirizzo internet: <http://www.unibo.it/bandi>. Al presente appalto si applicano il decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, la legge n. 109/94 e s.m. e le altre norme in materia di lavori pubblici secondo quanto espressamente previsto e richiamato, i R.D. 2240/23 e 827/24 in quanto applicabili, il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo, emanato con D.R. 60/90 e s.m.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, da aggiudicarsi in un unico lotto.

2.b) Forma della fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera di arredi secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati. Non sono ammesse varianti.

3.a) Luogo della consegna: nuova sede del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari della Facoltà di Agraria ubicato a Cesena, via Ravennate 1020, nell'edificio denominato Villa Almerici Montecchio.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura (comprensiva di collegamenti elettrici, idrici, gas tecnici, scarichi, aspirazione cappe, telefonici, trasmissione dati) di arredi, attrezzature, accessori ed utenze speciali dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto (All. A), nell'elenco descrittivo delle forniture (All. B), nelle piante (All. C) e nel modulo per la presentazione dell'offerta economica (All. D).

3.c) Importo a base di gara: € 475.140,35 I.V.A. esclusa.

3.d) Quantità dei prodotti da fornire: le quantità, per ciascun elemento, sono indicate nel modulo per la presentazione dell'offerta economica allegato al presente bando sub lettera D).

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: il termine ultimo per il completamento della fornitura è di 100 giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o dalla data di ricevimento dell'ordine di inizio della fornitura di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, a discrezione dell'Università. Nel termine di consegna è compreso anche il computo dei tempi tecnici necessari all'Impresa per eseguire gli allacciamenti impiantistici degli arredi. Il termine di consegna di 100 giorni deve pertanto intendersi così suddiviso:

gli arredi e le forniture dei laboratori dovranno essere ultimati entro 60 giorni;

gli allacciamenti degli arredi dovranno essere completati entro e non oltre i successivi 40 giorni.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: vedi p. 1); per informazioni di carattere amministrativo: recapito di cui al p. 1), Dott.ssa Paola Sacchetto (tel. 051.2099280), nei giorni martedì, mercoledì, giovedì, dalle ore 9 alle ore 14. Per informazioni di carattere tecnico, per il sopralluogo e per la consegna della campionatura:

dott.ssa Nadia Baldassarri Tel. 0547.385071, Fax 0547.382348;
prof. Francesco Capozzi Tel. 0547.636111 Fax 0547.382348.

Il sopralluogo e la consegna della campionatura potranno essere effettuati solo previo appuntamento concordato con i referenti sopra indicati. Per la visione e/o l'acquisto delle planimetrie: copisteria Eliotecnica B.M., via Sobborgo Comandini 63 Tel. 0547.25943.

5.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 giorni precedenti il termine di cui al p. 6.a).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena esclusione entro le ore 13 del giorno 24 giugno 2002.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedi p. 1). Le offerte devono pervenire in plico chiuso e sigillato recante le seguenti diciture: «Offerta per il pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori del corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari della facoltà di agraria dell'Università di Bologna, sede di Cesena», il nominativo, l'indirizzo ed il recapito telefonico e di fax dell'Impresa mittente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo di cui al p. 6.a).

6.c) Lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sono ammessi alle sedute pubbliche di gara tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti, oppure loro incaricati, purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: la seduta di gara avrà luogo presso una sala dell'Università di Bologna, sede di Bologna il giorno 26 giugno 2002 ore 9,30.

8. Cauzioni: le imprese partecipanti devono presentare una cauzione provvisoria e una cauzione definitiva con le modalità indicate nell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto. La cauzione provvisoria deve essere costituita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e cioè dovrà ammontare ad € 9.502,81. La cauzione definitiva deve essere costituita prima della stipula del contratto. Essa è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri dell'Università appositamente stanziati sul bilancio.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Gruppi Europei di Interesse Economico e Consorzi di Imprese e/o di Cooperative, secondo le modalità previste dall'art. 10 della legge n. 109/94. Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis, della legge n. 109/94, pena l'esclusione dalla gara.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari: per le imprese singole: il plico di offerta, di cui al precedente p. 6.b), deve contenere, a pena di esclusione:

A) una busta recante la dicitura «Documentazione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, contenente:

A.1) l'istanza di partecipazione alla presente gara, redatta, pena l'esclusione, da tutte le imprese (anche da imprese mandanti in caso di riunione di imprese), resa in bollo, contenente la dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Tale istanza, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa (l'Impresa può, a discrezione, usare il modello già predisposto dall'Università), deve:

avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, che è iscritta in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 358/92)

per l'attività oggetto del presente appalto, indicando il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza);

b) che non esistono le cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92, come ivi individuate, espressamente riferita all'Impresa e a tutti i legali rappresentanti;

c) capacità economico-finanziaria;

C.1) che l'importo globale del fatturato dell'Impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 1999-2000-2001) è stato non inferiore ad € 1.187.850,87 I.V.A. esclusa;

C.2) che l'importo del fatturato per forniture di arredo identiche a quelle oggetto della gara, eseguite nel triennio 1999-2001, è stato non inferiore ad € 950.280,69 I.V.A. esclusa;

d) capacità tecnica: d1) l'elenco delle principali forniture di arredo identiche a quelle oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio 1999-2001, con la descrizione dell'esatto oggetto, del rispettivo importo, data e destinatario e l'espressa dichiarazione di regolare esecuzione delle stesse. Ai fini dell'ammissione alla presente gara, l'importo di almeno una delle predette forniture dovrà essere non inferiore ad € 237.570,18 I.V.A. esclusa; detto requisito non è frazionabile;

e) di essere in grado di esibire campioni, fotografie, depliant, per ogni singolo componente di arredo, entro 15 giorni dalla richiesta dell'Università, la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'università aggiudicatrice;

f) di essere in grado di esibire alla consegna degli arredi certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità e riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei prodotti offerti, con riferimento ai requisiti o norme indicati all'art. 40 del Capitolato Speciale d'Appalto e nel modulo per l'offerta economica, alla normativa UNI e/o ISO vigente;

g) di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;

h) di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte e delle modalità di esecuzione della fornitura contenute nel bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto (All. A), nell'elenco descrittivo della fornitura (All. B), nelle piante (All. C) e nel modulo per la presentazione dell'offerta economica (All. D) che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

i) di aver consegnato la campionatura richiesta nei termini e con la modalità di cui al p. 15 del presente Bando ed all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto;

j) di aver preso visione degli elaborati di progetto depositati presso: Eliotecnica B.M., via Sobborgo Comandini n. 63, Cesena, Tel. 0547.25943;

k) di aver effettuato nei locali dove verrà eseguita la fornitura un sopralluogo debitamente certificato dal tecnico incaricato dall'Università;

l) di aver preso visione delle condizioni tutte di esecuzione del presente appalto; in particolare di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;

m) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; oppure (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

n) che l'Impresa effettua, a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria ed alla località dove si svolgono gli stessi;

o) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la presentazione dell'offerta;

p) di essere disposti a dare inizio all'esecuzione della fornitura in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto;

q) di impegnarsi a collaborare con il Responsabile dell'esecuzione del contratto al fine di agevolare l'esecuzione della fornitura sulla base del programma contrattuale;

r) la descrizione della parte della fornitura da subappaltare, secondo le prescrizioni dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto, di valore comunque non superiore al 30% dell'importo dell'appalto (I.V.A. esclusa). Al subappalto si applica la disciplina dell'art. 18 legge n. 55/90 come mod. dall'art. 34 legge n. 109/94 e dalla legge n. 15/98;

s) di avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), ai sensi dell'art. 2359 C.C., con le imprese di cui dichiara denominazione o ragione sociale e sede, ovvero di non avere rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C.;

t) di impegnarsi a stipulare, con le modalità indicate all'art. 14 del Capitolato speciale d'Appalto, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, una polizza assicurativa «Tutti i rischi del costruttore», comprensiva di RCT e RCO o di fornire la prova di possedere detta polizza;

u) per i soli consorzi: i consorzi di qualunque tipologia, oltre a dichiarare quanto indicato al p. s), devono dichiarare per quali consorziati essi concorrano;

v) per le società cooperative: di essere iscritte nel Registro Prefettizio;

w) per i soli consorzi di cooperative: di essere iscritti nello Schedario Generale della Cooperazione;

x) di impegnarsi a individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali dell'Università e a comunicarne i nominativi all'Università prima della sottoscrizione del contratto;

y) di accettare che l'Università possa avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di risolvere il contratto eventualmente stipulato, nel caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/99, salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento;

A.2) nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'Impresa, deve essere presentata all'Università, a pena di esclusione (in originale o copia autenticata) la procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma;

A.3) la cauzione provvisoria. Nella misura indicata al precedente p. 8), rilasciata nelle forme indicate nell'art. 13 del Cap. Speciale d'Appalto;

A.4) le imprese che occupano più di 35 dipendenti e le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000 devono allegare, pena esclusione, la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge. Qualora la certificazione sia anteriore alla data del presente bando, la stessa certificazione deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. Detta certificazione non potrà comunque essere di data anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando;

B) una busta recante all'esterno la dicitura Offerta Tecnica debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le Imprese partecipanti alla ATI non ancora costituita, contenente a sua volta l'offerta tecnica. L'offerta tecnica consiste in un'ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto e delle tecniche realizzative, con particolare riferimento agli elementi rilevanti ai fini della valutazione dei prodotti e dei materiali forniti.

Detta descrizione deve, quindi, contenere l'indicazione di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni, disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione dei prodotti e dei materiali. L'offerta tecnica dovrà essere corredata dalla campionatura indicata al succ. p. 15), quale parte integrante dell'offerta stessa. Per tutti gli arredi proposti, l'offerente dovrà:

allegare un catalogo tecnico di tutti e soli gli arredi proposti;

allegare i certificati delle prove fisiche e prestazionali eseguite sui materiali componenti e sui prodotti finiti, con riferimento alle norme vigenti (UNI, ISO ecc.).

La predetta offerta deve essere redatta in bollo, nelle forme di legge e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di riunione di imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita;

C) una busta recante all'esterno la dicitura Offerta Economica debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le Imprese partecipanti alla ATI, contenente a sua volta a pena di esclusione il modulo, in originale, predisposto dall'Università. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. Tale modulo va reso in bollo nelle forme di legge e sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa offerente o dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di riunione di imprese già formalizzata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite in caso di riunione di imprese non ancora formalmente costituita.

Il modulo dell'offerta economica va completato necessariamente con:

i prezzi (indicati sia in cifre che in parola) che l'Impresa o l'ATI concorrente si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di forniture;

il prodotto tra i prezzi unitari offerti e le quantità espresse nel modulo dell'offerta predisposto dall'Università;

il prezzo complessivo offerto (indicato sia in cifre che in parola) determinato dalla somma dei sovraesposti prodotti.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Per le imprese riunite in Associazione temporanea: se già formalmente costituite devono presentare in allegato alla documentazione amministrativa di cui al p. A1 ed a pena di esclusione:

1) il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'Impresa capogruppo;

2) dichiarazione rilasciata dall'Impresa capogruppo concernente le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese, compresa l'Impresa capogruppo; Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al p. A1 onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura delle offerte tecnica ed economica.

Se non ancora formalmente costituite devono presentare a pena di esclusione:

1) l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente) qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

2) l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese, compresa l'Impresa capogruppo; Tali documenti dovranno essere allegati alla documentazione amministrativa di cui al p. A1 onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura delle offerte tecnica ed economica.

I requisiti di cui al p. 11 paragrafo A.1) lettere c1) e c2) devono essere dichiarati e posseduti per almeno il 60% dall'Impresa capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i in misura non inferiore al 10% per ciascuna mandante. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti all'Impresa singola.

L'elenco di cui al precedente p. 11, paragrafo A.1) lettera d1), deve essere prodotto e sottoscritto da ciascuna delle Imprese facenti parte del raggruppamento.

Avere eseguito un contratto con oggetto identico a quello del lotto per il quale si concorre e di importo non inferiore a quelli indicati al p. 11, paragrafo A.1) lettera d1), essendo requisito non frazionabile, deve essere posseduto da una qualunque delle Imprese costituenti l'ATI.

La dichiarazione di cui al precedente p. 11, paragrafo A.1) lettera r) deve essere resa soltanto dall'Impresa capogruppo.

Il requisito di cui al precedente punto 11, paragrafo A.1) lettera t) deve essere dichiarato e posseduto da tutte le Imprese costituenti il Raggruppamento.

La cauzione provvisoria di cui al precedente p. 11, paragrafo A.3) deve essere presentata dalla sola Impresa capogruppo.

Le imprese che partecipano a gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o Consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

12. Validità temporale dell'offerta: 180 giorni dal termine di cui al precedente p. 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. Si applicano i seguenti criteri di valutazione:

- a) caratteristiche qualitative e costruttive: massimo punti 40;
- b) funzionalità: massimo punti 30;
- c) prezzo: massimo punti 20;
- d) prolungamento del periodo minimo di garanzia: massimo punti 10.

Totale punti 100.

Il punteggio relativo a ciascuna offerta è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i parametri a), b), c) e d).

Risulta aggiudicataria della fornitura l'Impresa che ottiene il punteggio più alto. L'attribuzione del punteggio di cui al p. a) è effettuata mediante l'utilizzo dei seguenti sottocriteri di valutazione:

- a.1) qualità costruttiva: max punti 20;
- a.2) robustezza: max punti 20.

Totale punti 40.

L'attribuzione del punteggio di cui al p. b) è effettuata mediante l'utilizzo dei seguenti sottocriteri di valutazione:

- b.1) funzionalità ed ergonomia: max punti 10;
- b.2) attenzione alla sicurezza: max punti 8;
- b.3) qualità e tipo alloggiamento impianti: max punti 7;
- b.4) smontabilità ed accessibilità: max punti 5;

Totale punti 30.

Il calcolo dei punteggi di cui ai criteri a.1), a.2), b.1), b.2), b.3), b.4), avviene attribuendo a ciascuno di essi un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1, e cioè:

- eccellente 1,0;
- molto buono 0,8;
- buono 0,6;
- discreto 0,4;
- sufficiente 0,2;
- insufficiente 0,0.

Il giudizio della commissione è formulato in base all'esame dell'offerta tecnica presentata. L'attribuzione del punteggio di cui al p. c) è effettuata mediante l'utilizzo della seguente formula matematica: punteggio offerta n = prezzo offerta più bassa (diviso) prezzo offerta n (moltiplicato) 20.

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo posto a base di gara ed indicato al precedente p. 3.c).

L'attribuzione del punteggio di cui al p. d) è effettuata mediante l'utilizzo della seguente formula matematica: punteggio offerta n = periodo di garanzia offerta n (diviso) periodo di garanzia più lungo offerto (moltiplicato) 10.

14. Procedura di esame delle offerte:

1) la gara è aggiudicata, in via provvisoria, in seduta pubblica, da un'apposita commissione nominata con Decreto Rettoriale e presieduta dal Dirigente dell'Area Patrimonio e Contratti;

2) la Commissione procede in seduta pubblica:

- alla verifica dell'avvenuta presentazione della campionatura;
- alla verifica dell'avvenuta effettuazione del sopralluogo;
- all'apertura dei plichi e alla verifica della regolare presentazione delle buste in essi contenute;
- all'esame della documentazione amministrativa indicata al precedente p. 11), al fine di constatarne la conformità a quanto richiesto dal presente bando e dai suoi allegati.

Durante le operazioni di apertura dei plichi, sono ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiscono al Presidente della Commissione di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle imprese partecipanti alla gara.

3) concluse le predette verifiche, la Commissione procede, in separata sede, all'esame e valutazione delle offerte tecniche e della campionatura delle sole Imprese che abbiano presentato documentazione amministrativa completa e regolare, al fine dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri sopra esposti. Qualora ne ravvisi la necessità, la Commissione può procedere ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 358/92;

4) concluso il predetto esame, la Commissione procede, in seduta pubblica, ad esaminare le offerte economiche delle sole Imprese che abbiano presentato documentazione amministrativa ed offerta tecnica regolari e complete;

5) la Commissione procede, quindi, in seduta pubblica, al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92. Successivamente l'università procede, tramite propri esperti tecnici, alla verifica delle offerte risultate in sospetto di anomalia e comunicherà i risultati alla Commissione;

6) la Commissione procede quindi, in seduta pubblica, a comunicare gli esiti delle verifiche delle offerte in sospetto di anomalia e ad adottare i conseguenti provvedimenti di ammissione e/o esclusione;

7) successivamente, la Commissione procede, sempre in seduta pubblica, all'attribuzione dei punteggi, alla redazione di una graduatoria delle offerte esaminate e all'aggiudicazione provvisoria della gara.

In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre ed in lettere dei prezzi unitari e/o del prezzo complessivo offerto, è ritenuta valida l'offerta contenente l'indicazione più vantaggiosa per l'Università, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24. In caso di offerte di pari valore, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

L'Università si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione.

Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze.

L'Università si riserva di aggiudicare il presente appalto anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché la stessa risulti congrua, a suo insindacabile giudizio.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Università abbia effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicazione circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione dal presente bando, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

15. Campionatura:

A) campioni: i concorrenti hanno l'obbligo di presentare, a pena di esclusione, entro il termine di cui al precedente p. 6.a), a propria cura e spese e secondo le modalità di seguito descritte, un campione degli arredi indicati nell'art. 32 del Cap. Speciale di Appalto;

B) luogo di consegna: la campionatura dovrà essere presentata a Cesena, in via Ravennate n. 1020, nell'edificio denominato «Villa Almerici Montecchio», previo accordo con il referente tecnico indicato al punto 5.a) del presente bando;

C) modalità di consegna: ad ogni campione dovrà essere fissato un cartellino indicante la denominazione sociale dell'Impresa, il codice articolo (come indicato nel modulo offerta), la dicitura «Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari della facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, sede di Cesena» e la data di presentazione del campione stesso. Detti campioni devono essere consegnati disimballati e perfettamente funzionanti. I concorrenti devono farsi rilasciare dall'incaricato dell'Università al ricevimento dei campioni, una dichiarazione attestante la completezza della campionatura consegnata e la data di presentazione. L'incaricato dell'Università alla ricezione della campionatura provvederà alla redazione di apposito verbale, da consegnare alla commissione di gara entro la data fissata per la prima seduta pubblica.

D) ritiro della campionatura, espletata la gara, tutti i concorrenti, entro 15 giorni dalla richiesta dell'università, devono ritirare, a propria cura e spese, la campionatura presentata. Nessun compenso sarà dovuto alle imprese in caso di smarrimento della campionatura, di sua distruzione o deterioramento dovuti all'esecuzione di prove e/o sperimentazioni effettuate sulla stessa.

16. Avvertenze: In ordine ai requisiti di cui al p. 11 paragrafo A.1) lettere c1) e c2) si applica anche l'art. 13 comma 3 del decreto legislativo n. 358/92; in ordine alle dichiarazioni ex articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, contenute nell'istanza di partecipazione, l'accertamento definitivo in ordine all'effettivo possesso dei requisiti autodichiarati è effettuato dall'università preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva in capo al soggetto aggiudicatario; in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la stazione appaltante può procedere a verifiche anche a campione ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; la falsa dichiarazione costituisce causa

di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto. Per le dichiarazioni e documenti presentati da concorrenti stranieri, si osservano le disposizioni e le forme previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

17. Cause di esclusione - riepilogo: A pena di esclusione dalla gara, le buste contenenti le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo di cui al p. 1 entro il termine indicato al p. 6.a). Determina in ogni caso l'esclusione il fatto che l'offerta economica non sia contenuta in apposita busta debitamente chiusa e controfirmata sui lenti di chiusura e non risultino osservate le modalità di presentazione dell'offerta in precedenza indicate. Determina inoltre l'esclusione la mancanza, l'incompletezza o la redazione non conforme alle modalità sopra riportate dell'offerta economica. La mancata presentazione, assieme all'istanza di cui al precedente p. 11 lett. A.1, della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dà luogo a incompletezza della medesima dichiarazione tale da determinare l'esclusione dalla gara. Determina inoltre l'esclusione la mancata presentazione della campionatura. Determina l'esclusione la mancata effettuazione del sopralluogo, di cui al p. A1 lett. k), nei locali dove dovrà essere eseguita la campionatura.

L'avvenuta effettuazione del sopralluogo, a carico dell'impresa concorrente, verrà attestata mediante dichiarazione rilasciata dal tecnico incaricato dall'università. Costituisce causa di esclusione la mancata presentazione di anche uno soltanto dei documenti, dichiarazioni, certificati richiesti al p. 11, lett. A1. Determina l'esclusione il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti indicati al precedente p. 11. A pena di esclusione dalla gara, non possono essere presi in esame, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti tecnici e soggettivi previsti dal presente bando al p. 11. A.1) lettere a), b), c1), c2), d1), i requisiti posseduti da Imprese collegate, controllate a qualsiasi titolo all'Impresa che presenta istanza di partecipazione alla presente gara.

Ugualmente determina l'esclusione dalla gara, la mancata presentazione della procura speciale di cui al p. A2. Determina altresì l'esclusione dalla gara la mancata presentazione della certificazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/99, di cui al p. A4. Le imprese che partecipano a gara in forma associata non possono far parte di altri raggruppamenti concorrenti o Consorzi, né possono partecipare a titolo individuale, pena l'esclusione dalla gara.

18. Divieto di cessione: È fatto espresso divieto di cessione totale o parziale del contratto.

19. Facoltà dell'università: L'università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ovvero di risolvere il contratto eventualmente stipulato, in caso di sopravvenuta stipulazione di una convenzione ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/99 salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria non offra di adeguare l'offerta ai parametri di qualità e prezzo oggetto di convenzionamento. Nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti al verificarsi di tali evenienze.

20. Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: Il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorge, ai sensi di legge, dalla data di ricevimento, da parte del vincitore, della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva del presente appalto. In caso di affidamento in subappalto, il relativo contratto deve essere depositato nei tempi e nei modi indicati all'art. 21 del Cap. Speciale d'Appalto. In particolare l'Impresa aggiudicataria, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria e secondo le modalità in essa contenute, deve produrre:

tutta la documentazione richiesta dall'università a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico-finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;

deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 13 del Cap. Speciale d'Appalto;

indicazione dell'Istituto bancario e del c/c presso il quale l'università dovrà effettuare i pagamenti;

indicazione dei nominativi dei Responsabili del trattamento dei dati personali;

versamento della somma, quantificata dall'università, necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali;

modello GAP debitamente compilato per la parte di competenza. Per la formale stipulazione del contratto l'Impresa deve presentarsi nel giorno e luogo che saranno successivamente comunicati dall'università.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria:

a) non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra;

b) non si presenti nel luogo ed alla data fissati per la stipula del contratto definitivo;

c) rinunci all'appalto aggiudicatosi;

d) non produca i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dall'art. 13 del Cap. Speciale d'Appalto;

e) non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara, ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate; l'Università si riserva la facoltà di dichiararla decaduta e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria, ovvero di indire una nuova gara, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle conseguenze maggiori ed ulteriori spese sostenute dall'Università. Si provvederà, in prima istanza, al recupero di tale somma mediante rivalsa sulla cauzione provvisoria, salvo il risarcimento dei maggiori danni e spese.

21. Tutela della privacy: i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, dell'eventuale stipulazione e gestione del contratto e sono archiviati in locali dell'Ente ai sensi dell'art. 27, legge n. 675/96.

Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dott. Stefano Corazza - Dirigente dell'Area Patrimonio e Contratti.

22. Responsabile del procedimento: il Responsabile del Procedimento è il Dott. Marco Degli Esposti - Responsabile del Settore Contratti e Convenzioni.

23. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: 9 aprile 2002 supplemento ordinario n. S 69.

24. Data invio del bando alla U.E.: 3 maggio 2002.

25. Data di ricevimento del bando: 3 maggio 2002.

26. Accordo Gatt: i concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo Gatt sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Bologna, 6 maggio 2002

Il Dirigente: Dott. Stefano Corazza.

C-15180 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione Contratti e Appalti, via Principe Amedeo n. 152 - 70122 Bari (Italia) tel. 080.5772335, fax 080.5213459.

Oggetto: appalto triennale per l'assolvimento dei servizi socio-assistenziali ed infermieristici a favore degli anziani ospiti della Casa di Riposo «Ex ONPI» di Bari, in esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali della Ripartizione Solidarietà Sociale, Servizio Casa di Riposo ex ONPI - n. 94 del 22 maggio 2001 e n. 2002/200/00094 del 5 aprile 2002.

Importo a base d'asta, riferito all'intero triennio: € 864.072,12 oltre I.V.A. al 4%; finanziamento: con fondi del Civico Bilancio; pagamento: sarà effettuato secondo le modalità previste nell'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto; procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6 c. 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 c. 1, lettera b) dello stesso D.Lgs. n. 157/1995. e s.m.i.

Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono specificatamente dettagliati all'art. 32 del C.S.A. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta-progetto ritenuta valida. L'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/1995; luogo di esecuzione del servizio: Casa di Riposo ex ONPI di Bari.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipula del contratto, al cui termine lo stesso cesserà di diritto. Non è ammessa alcuna tacita proroga (art. 10 C.S.A.).

Subappalto; non è consentito il ricorso al subappalto (art. 28 C.S.A.).

Requisiti di partecipazione: saranno ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A., se prescritta per la propria natura giuridica, per attività di «servizi socio-assistenziali» e, comunque, compatibile con il servizio in parola. Per le ditte con sede in altri Stati membri certificato di iscrizione in uno dei Registri Professionali o Commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 157/1995; sono richieste, inoltre: per le Cooperative l'iscrizione nel Registro Prefettizio; per i Consorzi di Cooperative l'iscrizione nello Schedario Generale delle Cooperative; per le Cooperative sociali ex legge n. 381/1991 l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio «Sezione Cooperative Sociali» ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

2) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i.;

3) insussistenza di cause ostative previsto dall'art. 10 della legge n. 575/1965, nonché dall'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994;

4) aver conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato d'impresa, relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, per un importo non inferiore a € 864.072,12 I.V.A. esclusa;

5) aver eseguito, nell'ultimo triennio, servizi presso destinatari pubblici o privati, con esito positivo;

6) essere in possesso di idonee referenze bancarie, rilasciate da uno o più Istituti di Credito, attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'Impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Sono, altresì, ammessi a partecipare Consorzi e Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le partecipanti devono possedere tutti i requisiti di partecipazione di cui ai predetti punti; relativamente al requisito di cui al p. 4) si precisa che lo stesso deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto.

Il Consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione, nonché indicare la propria composizione. Laddove il Consorzio, invece, partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, da indicarsi espressamente, una di quest'ultime deve possedere i requisiti richiesti alla Capogruppo di una ATI, rimanendo a carico delle altre consorziate il possesso di tutti i requisiti richiesti alle mandanti, così come innanzi precisato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

Modalità di presentazione dell'offerta - progetto: l'offerta-progetto, giusta art. 32 del C.S.A. dovrà essere costituita come di seguito specificato:

A) offerta economica, massimo punti 40: unica e incondizionata, redatta in lingua italiana e in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della Società concorrente o da un suo procuratore (munito di regolare procura che dovrà essere esibita in originale o in copia autenticata notarile), consistente nel prezzo comprensivo per il servizio socio-assistenziale ed infermieristico generico per gli ospiti della casa di Riposo. In caso di ATI l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole associate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le ditte associate si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995. Nella busta contenente l'offerta economica non deve essere incluso alcun altro documento.

Progetto tecnico consistente in:

B) caratteristiche tecniche e qualitative del servizio - massimo punti 20. Va prodotta apposita relazione da corredarsi, eventualmente, con tutto quanto possa essere ritenuto idoneo alla dimostrazione delle caratteristiche in questione, che individui:

a) valore tecnico e funzionale del servizio socio-assistenziale - massimo punti 10;

b) valore tecnico e funzionale del servizio infermieristico generico - massimo punti 10;

C) organizzazione del servizio - massimo punti 20: va prodotta apposita relazione che individui:

a) criteri organizzativi della gestione del servizio, con particolare riferimento al servizio alla persona - massimo punti 10;

b) organizzazione della rete di relazioni, tempo libero, ecc. - massimo punti 10;

D) esperienza maturata in strutture socio-sanitarie residenziali fino a tutto il 2001 - massimo punti 10: da esplicitare a mezzo relazione che individui, in particolare, le strutture presso le quali l'attività è stata svolta ed il relativo periodo;

E) personale impiegato - massimo punti 10: da individuare a mezzo relazione corredata dall'organigramma del personale con cui il concorrente intende effettuare il servizio, con particolare indicazione del personale in possesso di diploma o laurea in campo sanitario nonché degli esperti con titolo di «Esperto dell'Assistenza Socio-Sanitaria»;

F) certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 per attività socio-assistenziale - punti 10: ove posseduta. Tutte le relazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore (munito di regolare procura che dovrà essere esibita in originale o in copia autenticata notarile).

In caso di A.T.I. le stesse devono essere sottoscritte da tutte le imprese associate. Ognuna delle parti, come innanzi descritte sub A), B), C), D), E) e F), costituenti l'offerta-progetto, deve essere presentata in busta singola, chiusa e debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante all'esterno le seguenti diciture:

- busta A) offerta economica;
- busta B) caratteristiche tecniche e qualitative del servizio;
- busta C) organizzazione del servizio;
- busta D) esperienza maturata;
- busta E) personale impiegato;
- busta F) certificazione di qualità UNI EN ISO 9002.

In dette buste non deve essere inserito alcun altro documento. Le buste sub B), C), D), E) e F), a loro volta, devono essere racchiuse in un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, intestato «Progetto tecnico».

Le buste «offerta economica» e «Progetto tecnico» unitamente alla documentazione di seguito richiesta, devono essere racchiuse in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto «documenti e offerta-progetto appalto triennale per l'assolvimento dei servizi socio-assistenziali ed infermieristici a favore degli anziani ospiti della casa di Riposo ex ONPI di Bari».

Il plico così formato, indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio Protocollo Archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia), deve pervenire a mezzo Raccomandata del Servizio Postale o Agenzia di Recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 giugno 2002, a pena di esclusione. Si avverte che, scaduto il termine di presentazione delle offerte innanzi specificato, non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a miglioria.

Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della Commissione giudicatrice inizieranno, in seduta pubblica, il giorno 12 luglio 2002 alle ore 9,30, presso la sede della Ripartizione Contratti e Appalti, in via Principe Amedeo n. 152 - Bari.

Documenti per la partecipazione:

domanda di partecipazione ed unita dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello sub/a) allegato al presente bando, corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore;

idonea documentazione attestante il fatturato per servizi identici realizzati nell'ultimo triennio, per un importo pari almeno a € 864.072,12 I.V.A. esclusa;

referenze bancarie, rilasciate, in busta chiusa e sigillata, da uno o più Istituti di Credito, attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'Impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico;

il modello GAP, all. sub/b) al presente bando di gara;

cauzione provvisoria di € 15.493,71, la cui costituzione deve essere comprovata, a pena di esclusione, mediante:

allegazione di attestazione originale della Tesoreria Comunale di avvenuto versamento; oppure,

allegazione di attestazione originale di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 218000 intestato a «Comune di Bari - Tesoreria Comunale c/o Banca Nazionale del Lavoro - ABI 1005 CAB 4000, via Roberto da Bari n. 3 - 70100 Bari, specificando nella causale

«Cauzione provvisoria riguardante l'appalto triennale per l'assolvimento dei servizi socio-assistenziali ed infermieristici a favore degli anziani ospiti della Casa di Riposo "ex ONPI" di Bari» oppure, allegazione originale di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da Istituto Bancario o Assicurativo all'uopo autorizzato.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante;

b) una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. In caso di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio la predetta documentazione, ad eccezione del deposito cauzionale, dovrà essere presentata da ciascun componente del raggruppamento o il Consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione».

Validità dell'offerta: le offerte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di presentazione.

Cauzione definitiva: pari a € 77.468,53.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti autodichiarati, previa richiesta scritta; la stessa procederà, comunque, a tale verifica nei confronti dell'aggiudicatario. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto.

Avvertenze: il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara - nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 157/1995 determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara. L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di Determinazione Dirigenziale.

Per la stipula del contratto, nella forma dell'atto pubblico amministrativo, l'amministrazione si riserva di chiedere idonea certificazione e documentazione ai sensi dell'art. 7 della legge «antimafia» n. 55/1990, la costituzione nei modi di legge del deposito cauzionale definitivo nonché il versamento delle spese contrattuali. La mancata stipula del contratto, nel termine stabilito, comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché le sanzioni previste dalla normativa in vigore.

Elaborati di gara: il presente bando, completo di allegati, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto Sono visionabili sui siti internet www.infopubblica.com (tel. 0883.531377) e www.comune.bari.it; copia degli stessi, può essere ritirata, presso l'URP, sito in via R. da Bari n. 1, Bari (tel. 080.5238335, fax 080.5239753): in formato cartaceo, previo pagamento delle relative spese di riproduzione presso la Tesoreria Comunale, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13; - gratuitamente, su floppy da 3" 1/2 fornito dall'utente, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Data di spedizione per la pubblicazione sulla GUCE: 6 maggio 2002.

Il Direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-15193 (A pagamento).

AZIENDA USL DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

1. Stazione appaltante: Azienda USL della Città di Bologna, sede legale via Castiglione n. 29, Bologna, tel. 0516225558, fax 0516225136.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: lotto 1: Ospedale Maggiore, Largo Nigrisoli n. 2, Bologna; lotto II Ospedale Bellaria, via Altura n. 3, Bologna; lotto III Presidi 2 territoriali extra ospedalieri siti nella provincia di Bologna individuati nell'elenco allegato allo schema di contratto;

3.2) descrizione: AP 13/02 Realizzazione lavori di manutenzione edile e impiantistica per i seguenti lotti: lotto I Ospedale Maggiore, Largo Nigrisoli n. 2, Bologna; lotto II Ospedale Bellaria, via Altura n. 3, Bologna; Presidi territoriali extra ospedalieri siti nella provincia di Bologna individuati nell'elenco allegato allo schema di contratto;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) pari a € 1.076.812,63 (unmilionesettantaseimilaottocentododici/63) suddiviso nei seguenti lotti:

lotto I - Ospedale Maggiore € 498.380,91 (quattrocentonovantottomilatrecentottanta/91) categoria prevalente OG1, classifica II;

lotto II - Ospedale Bellaria € 289.215,86 (duecentoottantanove miladuecentoquindici/86) categoria prevalente OG1, classifica II;

lotto III - Presidi territoriali extraospedalieri € 289.215,86 (duecentottantanove miladuecentoquindici/86) categoria prevalente OG1, classifica II;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono in totale € 18.075,99 (diciottomilasettantacinque/99);

lotto I - Ospedale Maggiore € 7.746,85 (settemilasettecentoquarantasei/85);

lotto II - Ospedale Bellaria € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57);

lotto III - Presidi territoriali extraospedalieri € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lotto I - Ospedale Maggiore:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Edifici civili ed industriali	OG1	298.380,91
Impianti tecnologici	OG11	200.000,00

lotto II - Ospedale Bellaria:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Edifici civili ed industriali	OG1	206.582,7596
Impianti tecnologici	OG11	82.633,10036

lotto III - Presidi territoriali extraospedalieri:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Edifici civili ed industriali	OG1	200.000,00
Impianti tecnologici	OG11	89.215,86

3.6) Per tutti e tre i lotti sono subappaltabili le categorie OG1 e OG11 nei termini di legge;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: per tutti e tre i lotti, giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori oppure alla consumazione dell'importo.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, i capitolati speciali di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili via Altura n. 7 40139 Bologna dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia presso la copisteria Eliofozzolo, sita in via E. Mattei 40/2-40138 Bologna, tel. 0516012905, fax 0516012966, previo versamento del corrispettivo; il presente bando; il disciplinare di gara, la domanda di ammissione ed il facsimile delle dichiarazioni a corredo ed il documento «Assunzione di Responsabilità dell'impresa esecutrice» sono distribuiti presso l'indirizzo sopra riportato e disponibili sul sito Internet www.ausl.bologna.it. È esclusa la spedizione di elaborati.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 13 giugno 2002 ore 12;

6.2) indirizzo: Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili - Ufficio Protocollo, via Altura n. 7 - 40139 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica, presso l'indirizzo sub 6.2 alle ore 9 del giorno 14 giugno 2002. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. Eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. comunque pari all'importo dei lavori per i quali si vuole concorrere, ad esempio:

per il lotto I - Ospedale Maggiore: € 9.967,62 (novemilannovecentosessantasette/62);

per il lotto II - Ospedale: € 5.784,32 (cinquemilasettecentotantaquattro/32) Bellaria;

per il lotto III - Presidi territoriali extraospedalieri: € 5.784,32 (cinquemilasettecentotantaquattro/32);

costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Istituto Tesoriere di questa Azienda USL Rolo Banca, via Indipendenza n. 11 - Bologna;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione dell'offerta.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato, per tutti e tre i lotti, con fondi propri di Bilancio dell'Azienda USL.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: per tutti e tre i lotti 180 giorni dalla data di cui al precedente punto 6.1.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999 ed al D.Lgs. 231/01;

b) per partecipare è tassativo, a pena di esclusione, seguire le modalità del presente bando e del disciplinare di gara messo a disposizione da questa Azienda USL;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di cui al precedente punto 6.1);

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quarte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

m) la contabilità dei lavori ed relativi i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 11 dello schema di contratto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: dott. ing. Lucio Vitobello, via Altura n. 7-40139 Bologna; tel 051/6225120.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Lucio Vitobello

C-15196 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione Contratti e Appalti, via P. Amedeo n. 152 - 70122 Bari (Italia) tel. 080.5772335, fax 080.5213459.

Oggetto: appalto triennale per l'assolvimento dei servizi comunitari presso la Casa di Riposo «Ex Onpi» di Bari, in esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali della Ripartizione Solidarietà Sociale - Servizio Casa di Riposo ex Onpi - n. 93 del 22 maggio 2001 e n. 2002/200/00093 del 5 aprile 2002.

Importo a base d'asta. riferito all'intero triennio: € 819.011,85 oltre I.V.A. al 4%.

Finanziamento: con fondi del Civico Bilancio.

Pagamento: sarà effettuato con le modalità previste nell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 157/1995, e s.m.i.

Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono specificatamente dettagliati all'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta-progetto ritenuta valida. L'amministrazione aggiudicatrice procederà alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95.

Luogo di esecuzione del servizio: Casa di Riposo ex Onpi di Bari.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipula del contratto, al cui termine lo stesso cesserà di diritto. Non è annessa alcuna tacita proroga (art. 1 C.S.A.).

Subappalto: non è consentito il ricorso al subappalto (art. 23 C.S.A.).

Requisiti di partecipazione: saranno annesse a partecipare alla gara tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. se prescritta per la propria natura giuridica, per attività di «servizi comunitari e/o socio assistenziali presso Comunità» e, comunque, compatibile con il servizio in parola.

Per le ditte con sede in altri Stati membri certificato di iscrizione in uno dei Registri Professionali o Commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'all. 9 del D.Lgs. n. 157/1995; sono richieste, inoltre: per le Cooperative l'iscrizione nel Registro Prefettizio; per i Consorzi di Cooperative l'iscrizione nello Schedario Generale delle Cooperative; per le Cooperative sociali ex legge 381/1991 l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio «Sezione Cooperative Sociali» ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

2) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i.;

3) insussistenza di cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965, nonché dall'art. 4 del D.Lgs n. 490/1994;

4) aver conseguito, nell'ultimo triennio, un fatturato d'impresa, relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, per un importo non inferiore a € 819.011,85 I.V.A. esclusa;

5) aver eseguito, nell'ultimo triennio, servizi presso destinatari pubblici o privati, con esito positivo;

6) essere in possesso di idonee referenze bancarie, rilasciate da uno o più Istituti di Credito, attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'Impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Sono, altresì, annessi a partecipare Consorzi e Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le partecipanti devono possedere tutti i requisiti di partecipazione di cui ai predetti punti; relativamente al requisito di cui al p. 4) si precisa che lo stesso deve essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto.

Il Consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione, nonché indicare la propria composizione. Laddove il Consorzio, invece, partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, da indicarsi espressamente, una di quest'ultime deve possedere i requisiti richiesti alla Capogruppo di una ATI, rimanendo a carico delle altre consorziate il possesso di tutti i requisiti richiesti alle mandanti, così come innanzi precisato.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

Modalità di presentazione dell'offerta-progetto: l'offerta-progetto, giusta art. 28 del C.S.A. dovrà essere costituita come di seguito specificato, con l'attribuzione dei punteggi indicati:

A) offerta economica: unica e incondizionata, redatta in lingua italiana e in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della Società concorrente o da un suo procuratore (munito di regolare procura che dovrà essere esibita in originale o in copia autenticata notarile), consistente nel prezzo onnicomprensivo per tutti i servizi comunitari della Casa di riposo, descritti agli articoli 3, 6, 7 e 8 del C.S.A.: massimo punti 40.

In caso di ATI l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole associate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le ditte

te associate si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Nella busta contenente l'offerta economica non deve essere incluso alcun altro documento; progetto tecnico consistente in:

B) caratteristiche tecniche e qualitative del servizio: da esplicitare a mezzo apposita relazione da corredarsi, eventualmente, con tutto quanto possa essere ritenuto idoneo alla dimostrazione delle caratteristiche in questione: massimo punti 20;

C) organizzazione del servizio: massimo punti 20, distribuiti come di seguito. Va prodotta, all'uopo, apposita relazione che individui:

criteri organizzativi della gestione del servizio: massimo punti 5;

organizzazione e relative modalità, in ordine al personale impiegato: massimo punti 5;

metodo di autocontrollo del programma di lavoro eseguito: massimo punti 8;

eventuali migliorie a quanto previsto dal Capitolato: massimo punti 2.

D) certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 per attività di pulizia, ove posseduta: punti 20.

Tutte le relazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore (munito di regolare procura che dovrà essere esibita in originale o in copia autenticata notarile).

In caso di ATI le stesse devono essere sottoscritte da tutte le imprese associate. Ognuna delle parti, come innanzi descritte sub A), B), C) e D), costituenti l'offerta-progetto, deve essere presentata in busta singola, chiusa e debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante all'esterno le seguenti diciture:

busta A) offerta economica;

busta B) caratteristiche tecniche e qualitative del servizio;

busta C) organizzazione del servizio;

busta D) certificazione di qualità UNI EN ISO 9002.

In dette buste non deve essere inserito alcun altro documento. Le buste sub B), C) e D), a loro volta, devono essere racchiuse in un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, intestato «Progetto tecnico».

Le buste «Offerta economica» e «Progetto tecnico», unitamente alla documentazione di seguito richiesta, devono essere racchiuse in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto «documenti e offerta-progetto appalto triennale per l'assolvimento dei servizi comunitari presso la casa di riposo «ex ONPI di Bari».

Il plico così formato, indirizzato a: Comune di Bari - ripartizione contratti ed appalti c/o Uff. Protocollo Archivio generale, corso V. Emanuele n. 84 - 70122 Bari (Italia), deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 giugno 2002, a pena di esclusione.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione delle offerte innanzi specificato, non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, nè si farà luogo a migliorie.

Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della Commissione giudicatrice inizieranno, in seduta pubblica, il giorno 9 luglio 2002 alle ore 9,30, presso la sede della Ripartizione Contratti e Appalti, in via Principe Amedeo n. 152 - Bari.

Documentazione:

domanda di partecipazione e unita dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello sub/a) all, al presente bando, corredata a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore;

idonea documentazione attestante il fatturato per servizi identici realizzati nell'ultimo triennio, per un importo pari almeno a Euro 819.011,85 I.V.A. esclusa;

referenze bancarie, rilasciate - in busta chiusa e sigillata, da uno o più Istituti di credito, attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'Impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico;

il modello GAP, all. sub/b) al presente bando di gara;

cauzione provvisoria di € 15.493,71, la cui costituzione deve essere comprovata, a pena di esclusione, mediante:

allegazione di attestazione originale della Tesoreria comunale di avvenuto versamento, oppure, allegazione di attestazione originale di avvenuto versamento sul conto corrente bancario n. 218000 intestato a

«Comune di Bari - Tesoreria Comunale c/o Banca Nazionale del Lavoro - ABI 1005 CAB 4000, via Roberto da Bari n. 3 - 70100 Bari, specificando nella causale «Cauzione provvisoria riguardante l'appalto triennale per l'assolvimento dei servizi comunitari presso la Casa di Riposo «Ex Onpi» di Bari», oppure, allegazione originale di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da Istituto bancario o Assicurativo all'uopo autorizzato. La fidejussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente, a pena di esclusione:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio la predetta documentazione, ad eccezione del deposito cauzionale, dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il Consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione».

Validità dell'offerta: le offerte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di presentazione.

Cauzione definitiva: pari a € 77.468,53.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti autodichiarati, previa richiesta scritta; la stessa procederà, comunque, a tale verifica nei confronti dell'aggiudicatario. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando, si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto.

Avvertenze: il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 157/1995 determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara. L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di Determinazione Dirigenziale.

Per la stipula del contratto, nella forma dell'atto pubblico amministrativo, l'Amministrazione si riserva di chiedere idonea certificazione e documentazione ai sensi dell'art. 7 della legge «antimafia» n. 55/90, la costituzione nei modi di legge del deposito cauzionale definitivo nonché il versamento delle spese contrattuali.

La mancata stipula del contratto, nel termine stabilito, comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché le sanzioni previste dalla normativa in vigore.

Elaborati di gara: il presente bando, completo di allegati, unitamente al Capit. d'App. sono visionabili sui siti internet www.infopubblica.com (tel. 0883.531377) e www.comune.bari.it; copia degli stessi, può essere ritirata, presso l'URP, sito in via R. da Bari n. 1 - Bari (tel. 080.5238335 fax 5239753); in formato cartaceo, previo pagamento delle relative spese di riproduzione presso la Tesoreria Comunale, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13; gratuitamente, su floppy da 3^{1/2} fornito dall'utente, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

Data di spedizione per la pubblicazione sulla GUCE: 6 maggio 2002.

Il Direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-15194 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità - S.p.a., corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 158/1995 s.m.i. ed art. 2, comma 6, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 aprile 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento nonché delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.Lgs. n. 158/1995 s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: 4.

6. Aggiudicatario: raggruppamento C.L.F. S.p.a./AR.FER. Srl/SEAP Srl/CAMPRA Geom. Cornelio & Figli S.p.a./Smaldone Costruzioni S.r.l., via della Cooperazione n. 34 - 40129 Bologna.

7. Caratteristiche generali dell'opera: Appalto ATM n. 58/2001: Lavori di rinnovo, ripristino e adeguamento dell'armamento tranviario per l'anno 2002.

8. Prezzo pagato: € 1.891.523,40 + I.V.A., così suddiviso:

€ 1.839.877,71 + I.V.A., quale corrispettivo a misura per lavori già al netto del ribasso d'asta offerto;

€ 51.645,69 + I.V.A., quale corrispettivo per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso.

9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Ribasso del 28,75%.

10. Subappalto: Ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 s.m.i.

Torino, 6 maggio 2002

Il responsabile del procedimento:
Ing. Giuseppe Dasso

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-15197 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 16
Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Procedura aperta

Ente Appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n.16, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049/8214830, telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione, numero c.p.c.: categoria n. 6 b) «Servizi bancari e finanziari - c.p.c. 814».

Natura e quantità servizi da fornire: contrazione di mutuo di € 25.822.844,95 decennale per investimenti; 50% tasso fisso, 50% tasso variabile.

Luogo di esecuzione: Servizio di Tesoreria svolto dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Jappelli n. 4 - 35100 Padova.

Prestazione di servizio riservata a): la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimenti legislativi b): D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni e D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile secondo le prescrizioni fissate nel Capitolato Speciale.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: decennale.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: per ricevere fac-simile della domanda di partecipazione e di richiesta di ricevimento del Capitolato Speciale e del Capitolato Generale, elaborati indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti, rivolgersi al U.O. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Ulss n. 16 di Padova, tel. 049.821.4839, fax 049-821.4815.

Termine di presentazione della domanda di partecipazione e di richiesta dei documenti: entro le ore 12 del giorno 27 maggio 2002.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 24 giugno 2002.

Indirizzo al quale tali offerte devono essere inoltrate: al direttore Generale dell'Ulss n. 16 - Ufficio Protocollo, via E. degli Scrovegni 14 - 35100 Padova - Italia.

Lingua o lingue nella quale devono essere redatte la domanda e l'offerta: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare l'Istituto Bancario e/o la Società Finanziaria.

Data ora e luogo di apertura delle offerte: alle ore 10 del giorno 4 luglio 2002 del giorno presso la sede dell'U.O. Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Ulss n. 16, via Gozzi n. 6 - Padova (1° piano).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatari: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste a pena di esclusione: le offerte dovranno essere corredate, (in caso di A.T.I. per ognuno degli enti associati) da:

A) idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 1 e 46 del D.P.R. n. 455 del 28 dicembre 2000, attestanti:

iscrizione agli Albi ex art. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14, o l'iscrizione all'Albo speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere autenticata nei modi di legge;

dichiarazione che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995;

B) eventuale procura notarile rilasciata dal legale Rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

C) dichiarazione attestante la presa visione del capitolato speciale e generale e la sua integrale e incondizionata accettazione.

Per gli Istituti Bancari o Società Finanziarie non aventi sedi in Italia, qualora non esista una documentazione equivalente a quella richiesta nei precedenti punti, dovrà essere prodotta un'ideale dichiarazione giurata.

Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica aggiudicata unicamente al prezzo più basso ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. I partecipanti dovranno indicare: tasso fisso, spread, espresso in punti percentuali annui (p.p.a.) su IRS 360 a 7 anni; tasso variabile: spread, espresso in punti percentuali annui (p.p.a.) su Euribor 360 a sei mesi.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerata l'offerta più bassa determinata cioè dal risultato ottenuto dalla somma algebrica dei due spread moltiplicati per un coefficiente di 0,50 ciascuno.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Data spedizione del bando alla C.E.E. 2 maggio 2002.

Il direttore amministrativo:
Dott.ssa Maria Teresa Fornero Greggio

Il direttore generale: dott. Adriano Cestroni

C-15203 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura negoziata per servizi

1. Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì (Italia), tel. 0543/712367, fax 0543/712203.

2. Cat. 6 servizi assicurativi, suddivisi nei seguenti 3 lotti:

1) polizza di assicurazione per perdita di valore e contenuto degli stabilimenti (CPV 66336000-4);

2) polizza di assicurazione per attrezzature, impianti ed apparecchiature elettroniche (CPV 66332000-6);

3) polizza di assicurazione di tutti i rischi del sistema museale e bibliotecario del Comune di Forlì (CPV 66332000-6).

3. Forlì.

4.a) Imprese di assicurazione ex art. 1883 del Codice civile;

b) decreto legislativo n. 157/1995, Regolamento dei contratti, Capitolati speciali e norme in materia di assicurazione e di contratti pubblici;

c) —.

5. L'offerta può essere presentata anche per un singolo lotto.

6. —.

7. È ammessa la facoltà di proporre variazioni alle disposizioni dei capitolati.

8. Anni cinque con possibilità di proroga di ulteriori anni tre; facoltà per il committente di esercizio di recesso annuale.

9. Associazione Temporanea di Imprese, con composizione da dichiarare all'atto della richiesta di partecipazione e responsabilità in solido, in deroga all'art. 1911 del Codice civile; nell'ipotesi di ritenzione inferiore al 100%, coassicurazione tra le imprese assicuratrici partecipanti alla gara.

10.a) —;

b) 13 giugno 2002;

c) Servizio amministrativo del patrimonio, indirizzo di cui al punto 1;

d) italiana.

11. Non sono richiesti depositi cauzionali.

12. Requisiti di ammissibilità delle imprese:

a) imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni iscritte alla CCIA territorialmente competente o registro equivalente per imprese che non hanno sede in Italia;

b) il possesso di un rating pari o superiore a B++, rilasciato da Standard & Poor's o altra equivalente agenzia di rating, in validità alla data del 10 maggio 2002, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito;

c) aver prestato negli esercizi 1999, 2000, 2001 servizi analoghi per enti pubblici, allegando a corredo della domanda di partecipazione un elenco in cui devono essere indicati i principali servizi prestati ed in particolare le polizze sottoscritte nei rami oggetto di gara, con indicazione del nominativo del contraente;

d) inesistenza delle cause di esclusione indicate nelle prescrizioni generali di gara e nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. I servizi assicurativi saranno aggiudicati per singolo lotto, con il sistema della procedura negoziata di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: 1) adesione al capitolato proposto; 2) prezzo offerto; 3) quota di ritenzione del rischio; 4) organizzazione tecnica su piazza.

La domanda di partecipazione alla gara, che deve pervenire al Comune di Forlì entro il termine tassativo di cui al precedente punto 10.b), deve essere corredata da un'autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; domanda di partecipazione e autodichiarazione devono essere redatte seguendo puntualmente i modelli acquisibili presso il Servizio Amministrativo del Patrimonio, all'indirizzo di cui al punto 1 o tramite e-mail: rusal@comune.forli.fv.it

Il presente bando ed i modelli suddetti sono inoltre consultabili su Internet all'indirizzo <http://www.delfo.forli-cesena.it>

Le modalità per la presentazione dell'offerta saranno indicate successivamente nella lettera-invito.

15. —.

16. —.

17. 7 maggio 2002.

La Dirigente del Servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-15204 (A pagamento).

A.M.C. -S.p.a.

Azienda per la mobilità della città di Catanzaro

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995) - *Forniture di autobus di linea urbani*

Ente aggiudicatore: A.M.C. S.p.a. - Azienda per la Mobilità della Città di Catanzaro, viale Magna Grecia - 88060 S. Maria di Catanzaro, tel. 0961/781467, fax 0961/781478, URL. www.amcsa.it

2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus di linea urbani.

3. Luogo di consegna: S. Maria di Catanzaro, franco impianti Aziendali.

4.a) Natura e quantità dei veicoli da fornire:

lotto a) n. 3 autobus urbani di tipo corto.

Importo complessivo a base d'asta € 240.152,00. (Euro duecentoquarantamilacentocinquante), oltre I.V.A. come per legge, soggetto esclusivamente ad offerte in diminuzione;

lotto b) n. 6 autobus urbani di tipo medio.

Importo complessivo a base d'asta € 1.084.559,00, (Euro unmilioneottantaquattromilacinquecentocinquante) oltre I.V.A. come per legge, soggetto esclusivamente ad offerte in diminuzione;

lotto c) n. 4 autobus urbani di tipo lungo.

Importo complessivo a base d'asta € 846.989,00, (Euro ottocentoquarantascimilanovecentootto) oltre I.V.A. come per legge, soggetto esclusivamente ad offerte in diminuzione;

4.b) Suddivisione della fornitura: la fornitura è suddivisa per lotti.

8. Termini di consegna: le consegne degli autobus dovranno essere effettuate nei termini e con le modalità specificate nel Capitolato Speciale di oneri.

9.a) Richiesta di documenti: norme e modalità espletamento della gara, Capitolato Speciale di oneri e schede allegate, modello dichiarazione sostitutiva di certificazione, potranno essere richiesti anche a mezzo fax 0961/781478 o ritirati direttamente dalle ore 9 alle 13, esclusi i festivi ed il sabato, presso il Servizio Contratti della Direzione dell'A.M.C. S.p.a., viale Magna Grecia - 88060 S. Maria di Catanzaro; il testo integrale del bando è consultabile altresì sul sito www.amcsa.it

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte entro le ore 13 del giorno 2 luglio 2002.

10.b) Indirizzo al quale inviare le offerte lo stesso di cui al punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 3 luglio 2002 alle ore 10 presso gli uffici della direzione A.M.C. S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere nella misura pari al 5% dell'importo a base d'asta indicato per ciascun lotto, arrotondato all'unità di Euro superiore.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, saranno liquidate, con fondi dell'Amministrazione Comunale e con fondi propri dell'A.M.C. S.p.a. Il pagamento delle forniture verrà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture, mezzo emissione di mandati, in tre rate di eguali importi a 90-120-150 giorni correnti da giorno di regolare collaudo definitivo e presa in consegna degli autobus in Catanzaro.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato, assieme all'altra documentazione richiesta, in sede di offerta, pena l'esclusione.

15. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta dichiarazione di responsabilità richiesta nel punto B delle «norme e modalità espletamento della gara», per attestare, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti:

15.1) che il dichiarante è il legale rappresentante dell'Impresa;

15.2) che l'Impresa stessa non si trova in alcuna delle condizioni dell'esclusione dalla gara come previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

15.3) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, alcuna condanna a pena detentiva per delitti non colposi;

15.4) di aver preso visione delle Norme e modalità espletamento della Gara, del Capitolato Speciale di oneri e di accettarli in ogni loro parte;

15.5) che l'Impresa è iscritta alla Camera di Commercio per l'attività oggetto della fornitura (i concorrenti stabiliti in altri Stati della CE, possono dichiarare l'ufficio equivalente secondo lo Stato di provenienza);

15.6) che l'Impresa si trova in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali di sicurezza e di condizioni di lavoro, previsti dalla legislazione del luogo dove deve essere eseguita la fornitura;

15.7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999);

15.8) che non hanno presentato offerta altre imprese con cui ha in comune il titolare, in caso di impresa individuale, o uno degli amministratori con potere di rappresentanza, in caso di società, e che non vi siano altre forme di collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

15.9) di non aver direttamente o indirettamente partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza;

15.10) che l'impresa ha avuto nell'ultimo triennio (1999-2000-2001) complessivamente un volume di affari, per ciascun anno, pari al valore del lotto o dei lotti per cui partecipa, così come risulta dalle dichiarazioni I.V.A. degli ultimi tre anni (per i paesi stranieri dichiarazioni equipollenti);

15.11) di aver stipulato nell'ultimo triennio (1999-2000-2001), analoghi contratti di fornitura di autobus per un valore complessivo per ciascun anno pari al valore del lotto o dei lotti per cui partecipa;

15.12) che intende dare in subappalto le seguenti attività: per il seguente importo:

15.13) di impegnarsi ad assicurare l'assistenza tecnica e la fornitura dei ricambi occorrenti per la manutenzione sia delle parti meccaniche che per la carrozzeria degli autobus offerti per un periodo non inferiore a 10 anni;

15.14) che gli autobus offerti rappresentano il prodotto di più recente produzione;

15.15) di impegnarsi a comprovare tempestivamente, su richiesta dell'A.M.C. S.p.a., il possesso di tutto o parte di quanto sopra dichiarato con idonea documentazione. Inoltre devono essere prodotti, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

c) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito, da comprovare mediante lettere degli stessi Istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto;

d) il «norme e modalità espletamento della gara» firmato in ogni pagina per accettazione;

e) il «Capitolato Speciale di oneri» di fornitura firmato in ogni pagina per accettazione;

f) nel caso di Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.), dovrà essere presentato in gara, pena l'esclusione, l'atto costitutivo in copia autentica o originale dell'associazione;

g) certificato di omologazione per la circolazione su strada relativo ad ogni tipo di autobus offerto;

h) dichiarazione da parte del costruttore degli autobus che le parti di ricambio relativi agli autobus offerti saranno disponibili per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data della gara con allegata una descrizione delle strutture logistiche e distributive cui l'A.M.C. S.p.a. potrà fare riferimento per l'approvvigionamento dei ricambi occorrenti per le parti meccaniche e la carrozzeria;

i) depliant illustrativi a colori, relazioni tecniche, disegni quotati, degli autobus e quant'altro utile e necessario per la valutazione economico/tecnica dei veicoli offerti e, in particolare, per la verifica dei parametri di cui all'art. 4 del capitolato speciale di oneri.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a 180 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: le forniture saranno assegnate alla ditta o alle ditte che, per ogni singolo lotto, presenteranno le offerte più vantaggiose economicamente secondo i parametri prescritti nell'art. 4 del capitolato speciale di oneri.

18. Altre informazioni: la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida per ogni singolo lotto.

Sono escluse dalla gara le imprese che siano incorse nei motivi di esclusione di cui all'art. 68 del R.D. n. 827/1924 e/o di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 29 aprile 2002.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 29 aprile 2002.

L'Amministratore Delegato: dott. Marco Correggia.

C-15205 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Informatica, via Conciapelli n. 69 - 39100 Bolzano, (tel. 0471/414900, Telefax 0471/414909).

2. Procedura di aggiudicazione. Procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto: 27 febbraio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del D.L. n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Offerte ricevute: n. 3.

6. Aggiudicatario: A.T.I. Compaq Computer S.r.l./Energis Italia S.r.l., Milano.

7. Oggetto dell'appalto: manutenzione delle apparecchiature informatiche e per l'attivazione di un Call Center per la Provincia Autonoma di Bolzano, «FM-10.01».

Importo a base d'asta: € 6.614.263,14.

8. Prezzo: € 5.354.794,81.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 31 ottobre 2001.

12. Data di invio del presente bando: 6 maggio 2002.

13. Data di ricevimento del presente bando: 6 maggio 2002.

L'Assessore all'informatica: dott. Michl Laimer.

C-15213 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Esiti di gara

Si rende noto che è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona l'esito delle seguenti gare aggiudicate da questa Amministrazione nei mesi di dicembre 2001 e febbraio 2002:

1) lavori di manutenzione degli stabili comunali per un periodo di tre anni;

2) fornitura di veicoli per il corpo della Polizia Municipale di Savona.

Copia dei suddetti esiti possono essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune (corso Italia n. 19, Telefono 019/8310236/607, fax: 019/8310607).

Savona, 4 aprile 2002

Il Segretario Generale
Direttore del Servizio contratti e appalti:
dott. Domenico Rebuttato

C-15206 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Piazza Martiri n. 1

Tel. 0545 38111 - Fax 0545/38574

Pt. n. 93/30829

Prot. n. 11835

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Si rende noto che il Comune di Lugo intende appaltare i lavori di restauro e ristrutturazione dell'immobile denominato «Palazzo Rossi» da destinarsi a sede distaccata del Tribunale di Ravenna.

Categoria OG2 (prevalente), classifica IV.

Categorie OS3, OS30, OS28 (scorporabili/subappaltabili), classifica I.

Le modalità di partecipazione alla gara sono quelle di cui al bando integrale, al disciplinare e all'istanza di ammissione alla gara pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Lugo, nonché sui siti www.comune.lugo.ra.it e www.quasap.it/sitar. L'importo complessivo dell'appalto: € 1.632.396,46 + I.V.A. di legge, di cui € 24.485,95 + I.V.A. di legge quali oneri per la sicurezza e € 52.043,61 + I.V.A. di legge per lavori in economia, entrambi non soggetti al ribasso d'asta.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il giorno 12 giugno 2002 alle ore 9 presso la Sede municipale, piazza Dei Martiri n. 1 si procederà all'accertamento della regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione definitiva.

Per informazioni: Servizio Contratti, tel. 0545/38438/38533 e/o Servizio Patrimonio, tel. 0545/38420/38544.

Lugo, 6 maggio 2002

Il Dirigente: ing. Mauro Lorrai.

C-15207 (A pagamento).

COMUNE DI SALVECCHIO DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Estratto avviso di pubblico incanto

È indetta asta pubblica mediante massimo ribasso, per lavori di sistemazione idrogeologica località Macchia di Lenza.

L'importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza) è di € 1.075.948,64 di cui € 1.049.712,63 soggetti a ribasso e di questi € 1.025.590,03 per lavori a corpo ed € 24.122,60 per lavori a misura, ed € 26.236,01 per oneri di sicurezza.

Categ. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS21 classifica III/€ 1.032.913,00 - L. 2.000.000.000. Il contratto sarà stipulato a corpo, tranne che per l'entità dei lavori a misura.

L'opera è finanziata dalla regione Puglia, con i fondi P.O.R. Puglia 2000/2006 mis. 1.3 az. 1 A - anni 2000/2001. Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire la documentazione di rito, secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara, entro le ore 14 del 10 giugno 2002. Copia integrale del bando è stata affissa all'albo pretorio in data 14 maggio 2002 e copia dell'avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'asta si terrà in data 11 giugno 2002, alle ore 16, presso la sede municipale, con il criterio di cui all'art. 21, 1° comma, lettera b), legge n. 109/1994 «massimo ribasso sull'importo a base d'asta» e con l'individuazione delle offerte anomale, in conformità al comma 1-bis della citata legge n. 109/1994, art. 21. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Ufficio tecnico comunale, tel. 0881/553018.

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Pisani Celestino.

C-15212 (A pagamento).

COMUNE DI BOLTIERE

Boltiere (BG), via D. G. Carminati n. 2

È indetta gara di pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 per l'appalto dei lavori di risanamento ambientale dell'area denominata «Fopa del Firmi». Importo a base d'asta: € 1.017.649,06.

Categoria OG12.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire entro l'8 giugno 2002, ore 12, offerta di gara al seguente indirizzo: Comune di Boltiere (BG), cap 24040, via Don Giulio Carminati n. 2.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico, tel. 035/4823736, fax 035/806488.

Il Responsabile del Procedimento: arch. Ivan Aceti.

C-15216 (A pagamento).

COMUNE DI CONEGLIANO (Provincia di Treviso)

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di informacità - Informagiovani - Periodo 1° luglio 2002 - 30 giugno 2005

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, Direzione Generale Area Servizi alla Persona e Risorse Umane, piazza Cima n. 8 - 31015 Conegliano (TV), tel. 0438.413429, fax 0438.413394, sito: <http://www.comune.conegliano.tv.it>, sezione bandi e concorsi. Categoria: 27. Descrizione: servizio di Informacità-Informagiovani. Luogo di esecuzione: Conegliano (TV). Disposizioni legislative applicate: decreto legislativo n. 157/1995. Durata contratto: 36 mesi, dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2005 con facoltà di proroga triennale. Importo stimato d'appalto: € 264.130,56 oltre I.V.A. per il triennio. Informazioni e ritiro documenti: vedi Ente appaltante. Termine ricevimento offerte: 7 giugno 2002 ore 12. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Conegliano, piazza G. B. Cima n. 8 - 31015 Conegliano (TV).

Lingua: italiana. I plichi saranno aperti il 10 giugno 2002 alle ore 9 presso la Sede Comunale sita in piazza G. B. Cima n. 8 Conegliano (TV), la seduta è pubblica. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di € 5.282,61 e definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Modalità di pagamento: liquidazioni mensili su presentazione di prospetti orari e fatture. Possono partecipare alla gara anche Cooperative Sociali, Enti non Commerciali od ONLUS.

L'offerente resta vincolato all'offerta presentata per sei mesi dalla scadenza di presentazione dell'offerta. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 parametri: prezzo offerto max 50 punti; qualità del servizio e della ditta max 50 punti.

Data spedizione e ricevimento bando Ufficio Pubblicazioni UE: 10 aprile 2002.

Conegliano, 10 aprile 2002

Il Dirigente: Dott. Maurizio Tondato.

C-15217 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Rete ferroviaria italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per azioni - Divisione Infrastruttura) zona Territoriale Nord Ovest - legale piazza S. Freud n. 1 - 20154 Milano.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 febbraio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 26 (ventisei).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Costruzioni Generali AMP Ambiente S.r.l., via San Lorenzo n. 25 - Palermo.

7. Natura dell'appalto: lavori per le opere murarie relative alla realizzazione di sottopassi viaggiatori nelle stazioni di Colico, Chiavenna e Novate Mezzola.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.660.858,76 al netto del ribasso del 6,13% compresi gli oneri di sicurezza.

9. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* del 10 aprile 2001.

Il Responsabile: Lorenzo Bove.

C-15218 (A pagamento).

**CITTÀ DI PINEROLO
(Provincia di Torino)**

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361.111 - Fax 0121/374.285

Esito gara per pubblico servizio

1. Pubblico incanto ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e articoli 73, lettera c), e 76, comma 1, 2 e 3, R.D. n. 827/1924.

2. Data di stipula contratto: 21 marzo 2002.

3. Numero di offerte ricevute: 5.

4. Aggiudicatario: C.I.A. S.r.l., via Garibaldi n. 24, Novi Ligure.

5. Oggetto: servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione edifici ed aree comunali periodo 1° febbraio 2002 - 31 gennaio 2005.

6. Importo di aggiudicazione: € 29.338,08, compresa I.V.A.

Pinerolo, 26 aprile 2002

Il Dirigente Settore LL.PP.: ing. G. Castiglione.

C-15224 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA
Settore provveditorato**

Estratto avviso di postinformazione

Si rende noto che all'Albo Pretorio del Comune di Brescia sono affissi, dal giorno 3 maggio 2002 al giorno 17 maggio 2002 gli avvisi di esito di gara relativi: 1) alla licitazione privata esperita per l'affidamento del servizio di vigilanza notturna e diurna presso aree di proprietà comunali per il periodo dal 1° aprile 2002 al 31 dicembre 2003 aggiudicato alla A.T.I. tra Fidelitas S.p.a. e Brixia S.r.l.; 2) al pubblico incanto esperito per l'affidamento del servizio di consulenza, assistenza tecnica, intermediazione e gestione del pacchetto assicurativo del Comune, aggiudicato alla A.T.I. tra Marsh S.p.a., Assiparos S.p.a. e Gruppo G.P.A. S.p.a.

Il Responsabile di Settore: dott. F. Falconi.

C-15230 (A pagamento).

**COMUNE DI RECCO
(Provincia di Genova)**

Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di sistemazione idraulico marina del litorale del territorio di Recco.

1. Stazione appaltante: Comune di Recco - Piazza Nicoloso, 14 - 16036 - Recco (GE) - tel. 0185/72.911 - fax 0185/72.91.302-185/72.91.290, e-mail lavori.comune.recco@interbusiness.it. llprecco@virgilio.it

2. Procedura gara: pubblico incanto art. 20 c. 1 L. n. 109/1994 s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza modalità pagamento prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: tutta la zona del fronte mare compresa fra Punta S. Anna e la Rotonda di S. Michele;

3.2) descrizione: l'ubicazione, la forma e le dimensioni che formano oggetto dell'appalto risultano meglio definiti dagli elaborati grafici e dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le opere da realizzare interessano l'intero Litorale antistante l'abitato di Recco, tra Punta S. Anna e la rotonda di S. Michele e si propongono, come obiettivi: - la «rinaturalizzazione» della spiaggia principale, la sistemazione della zona di ponente per usi balneari, nautici ed urbani, la sistemazione della zona di levante per usi prevalentemente nautici. L'area interessata dai lavori è collocata all'esterno dell'attuale Passeggiata a mare e ricade in ambito demaniale marittimo;

3.3) Importo complessivo a base di gara (assoggettabile al ribasso al netto oneri sicurezza già considerati nella stima dei lavori): € 4.515.934.

Descrizione: lavori a misura: € 1.389.970; lavori a corpo: € 3.456.984; importo delle opere come da stima dei lavori: € 4.846.954; oneri per la sicurezza già considerati nella stima dei lavori: € 331.020;

3.4) Totale oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (non assoggettabili a ribasso d'asta): € 462.495. Descrizione: oneri per la sicurezza già considerati nella stima dei lavori € 331.020; oneri per la sicurezza non considerati nella stima dei lavori € 131.475.

3.5) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.978.429. Categoria prevalente OG7 classifica V;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Opere marittime e lavori di dragaggio: OG7 € 3.456.984 (*);

Opere strutturali speciali: OS21 € 1.389.970 (*).

(*) Importi stimati dei relativi lavori, comprendenti gli oneri per la sicurezza già considerati nella stima dei lavori e non comprendenti gli oneri non considerati nella stessa stima. La categoria OS21 (classifica IV) non è subappaltabile.

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi del combinato disposto artt. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. c), Lg. n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 608 (seicentotto) pari a mesi 20 (venti) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori e comprendenti le interruzioni estive dei lavori (dal 1° Giugno al 30 Settembre). L'impresa aggiudicataria dovrà rilasciare dichiarazione sottoscritta di aver preso visione delle prescrizioni di cui al Capo II - art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto e del Capo 2° art. 2.1 schema di contratto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili ed acquistabili presso il Comune di Recco - Piazza Nicoloso 14 - Servizio LL.PP. 3° piano dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13; per le modalità e i costi telefonare al numero di cui al punto 1. del presente bando; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet della Regione Liguria: http://www.regione.liguria.it/menu/0809_fr.htm

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 4 luglio 2002 ore 12;

6.2) indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Recco - Piazza Nicoloso, 14 - 16036 Recco (GE);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la Sala Consiglio del Comune di Recco, alle ore 10 del giorno 5 luglio 2002, la data della seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria comunale c/o Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Filiale di Recco - Piazza Nicoloso - Recco oppure da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.L.gs. 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.L.gs. 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

9. Finanziamento: mezzi del bilancio comunale derivanti da alienazione di beni patrimoniali; mutui di scopo concessi dalla Cassa DD.PP.: contributo regionale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, Lg. n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed

e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5 Lg. n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7 D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'unione Europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3 c. 7, dello stesso, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18 c. 2, lett. b), conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, c. 1 e 1-bis, della Lg. n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, della Lg. n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, della Lg. n. 109/1994 e s.m.i.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-*quater*, della Lg. n. 109/1994 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), della Lg. n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, c. 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 2.8 dello schema di contratto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999; per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c. 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto (comprensivo di oneri per la sicurezza considerati nella stima dei lavori) e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; (comprensivi di oneri per la sicurezza considerati nella stima dei lavori); agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non considerati nella stima dei lavori;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1-*ter*, della Lg. n. 109/1994 e s.m.i.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 Lg. n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del Procedimento: il Funzionario Responsabile dei LL.PP. - c/o Comune di Recco - Piazza Nicoloso, 14 - tel. 0185/72.91.270-273.

Recco, 7 maggio 2002

Il Funzionario Responsabile del Settore LL.PP.:
Ing. Daniela Zucca

C-15215 (A pagamento).

CONSORZIO GESTIONE ACQUE

Ente appaltante: Consorzio Gestione Acque - Via F.lli Cervi, 5 - 28040 - Dormelletto (NO) - Tel. 0322/235630 - Fax 0322/235640 e-mail: a.carbonati@cgambiente.com

Procedura di aggiudicazione: Gara per asta pubblica.

Luogo di esecuzione: Comuni Consorziati: Arona, Borgoticino (Centro Storico), Borgoticino (Stazione), Castelletto T., Dormelletto, Gattico - Campagnola.

Oggetto appalto: Lavori e forniture necessari per la realizzazione della revisione reti fognarie e separazione reti, riutilizzo acque nei Comuni consorziati.

Importo a base di gara: Importo lavori soggetto a ribasso € 4.886.191,45.

Oneri per la sicurezza: € 276.332,65.

Categoria prevalente: OG6 per € 2.747.331,14.

Tempo di esecuzione: 410 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Seduta di gara: giorno 27 giugno 2002 alle ore 9 e seguenti.

Presentazione offerte corredate da documentazione e termine ricezione: le offerte devono pervenire entro le ore 14 del giorno 25 giugno 2002 ed essere inviate a: Consorzio Gestione Acque - Via F.lli Cervi, 5 - 28040 - Dormelletto (NO), con le modalità previste dal bando integrale di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: Fondi propri Consorzio Gestione Acque. Fondi Regione Piemonte.

Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusioni di offerte in aumento.

L'Amministrazione valuterà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis Legge n. 109/1994, le eventuali offerte anomale.

Condizioni minime di ammissibilità: I requisiti, le condizioni e le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara, oltre ogni altra notizia utile sono contenute nel bando integrale di gara da richiedersi al Consorzio Gestione Acque o scaricabile dal sito internet www.cgambiente.com

Dormelletto, 19 aprile 2002

Il Direttore: Ing Piercesare Ardizzoia.

C-15222 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Urbanistica

Estratto avviso di esito di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia - Settore Urbanistica - Ufficio Progetto Carmine - ha aggiudicato il seguente pubblico incanto: opere varie di riqualificazione architettonica e funzionale dell'ex Cinema Eden a Brescia (OG1 classifica IV). Importo complessivo dell'appalto, compreso oneri per la sicurezza: € 1.489.977,85.

Ditta Aggiudicataria: Piazza Franco s.r.l. con sede in Parma, con il ribasso dell'11,24%. La gara è stata esperita il giorno 22 marzo 2002 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anormalmente basse. L'esito di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia a partire dal giorno 8 maggio 2002.

Brescia, 6 maggio 2002

Il Responsabile del Settore: Dott. Roberto Moreni.

C-15231 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore Urbanistica

Estratto avviso di esito di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia - Settore Urbanistica - ha aggiudicato il seguente pubblico incanto: opere di riqualificazione di Piazza Tebaldo Brusato (OG3 classifica IV). Importo complessivo dell'appalto, compreso oneri per la sicurezza: € 1.248.373,35.

Ditta Aggiudicataria: Aldovardi Del Freo s.n.c. con sede in Massa, con il ribasso del 10,28%. La gara è stata esperita il giorno 22 marzo 2002 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anormalmente basse. L'esito di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia a partire dal giorno 6 maggio 2002.

Brescia, 6 maggio 2002

Il Responsabile del Settore: Dott. Roberto Moreni.

C-15232 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
Settore Sistema Informativo
Ufficio Centro Elaborazione Dati

Tel. +39/39/2372275-2372272 - Fax +39/39/2372550

Esito di gara - Licitazione Privata per la fornitura hardware, software e servizi informatici

Si rende noto che è stata espletata licitazione privata per la fornitura di hardware, software e servizi informatici, indetta con atto della Giunta Comunale n. 1225 del 17 ottobre 2001, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Decreto Legislativo n. 358/1992 e Decreto Legislativo n. 402/1998 - art. 16 - lettera b).

Sono pervenute n. 8 offerte. Offerte ammesse n. 7.

Impresa aggiudicataria: Società Sun Microsystems Italia S.p.A. di Milano, con il punteggio complessivo di 78/100.

Delibera di aggiudicazione Giunta Comunale n. 380 del 3 aprile 2002.

Importo complessivo aggiudicazione: € 182.997,21 (diconsi centottantaduemilanovecentonovantasettevirgolaventuno) I.V.A. esclusa.

Il Direttore del Settore: Dott. Eugenio Recalcati.

C-15236 (A pagamento).

CITTÀ DI PARABIAGO
(Provincia di Milano)

Appalto di pubblico servizio - Estratto del bando di gara - Procedura ristretta (appalto-concorso) - Cat. 26 - Servizi sanitari e sociali - n. rif. CPC 93 (allegato 1 - D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

Oggetto dell'appalto: Gestione dei servizi della Casa di Riposo «Albergo del Nonno» e del servizio di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, soggetti portatori di handicap e minori a rischio di emarginazione - 1° luglio 2002 - 30 giugno 2005.

Corrispettivo massimo per servizi: € 2.593.490,00. I.V.A. compresa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, secondo i parametri stabiliti dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Le candidature, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo del Comune - P.zza della Vittoria n. 7 - 20015 Parabiago (MI) - entro le ore 12,15 del giorno 27 maggio 2002, secondo le modalità indicate nel bando di gara, che può essere richiesto, anche via fax, al seguente indirizzo: Via Don Balzarini n. 51 - 20015 Parabiago (MI) - tel. e fax 0331-552190.

I termini per la presentazione delle domande di ammissione alla gara e per l'invio delle lettere d'invito sono quelli di cui all'art. 10, comma 8 e 9 del D.Lgs. n. 157/1995 e l'urgenza è motivata dal fatto che l'attuale appaltatore del servizio ha ufficializzato la propria rinuncia a far data dal 1° luglio 2002 e la peculiarità del servizio in oggetto non permette, in alcun modo, la sua interruzione.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 maggio 2002, mediante telefax.

Il responsabile del procedimento è il dr. Sergio Giudici, dirigente del settore Servizi alla Persona.

Parabiago, 7 maggio 2002

Il Dirigente: Dott. Sergio Giudici.

M-3748 (A pagamento).

PUBBLIACQUA - S.p.a.

Direzione amministrativa e finanziaria
Firenze, via Mannelli n. 119/i

Bando di gara

1. Società appaltante: Publicacqua S.p.a., via Mannelli n. 119/i - 50136 Firenze (tel. 055/2624844, fax 0552624834).

2. Natura dell'appalto: Fornitura da aggiudicare a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

3. Luogo di consegna: Impianto di potabilizzazione di Anconella, via Villamagna n. 39 - Firenze.

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di Clorito di Sodio per l'Acquedotto di Firenze da suddividere in n. 2 lotti indistinti:

I lotto kg 1.000.000 importo presunto € 700.000,00 più I.V.A.;

II lotto kg.1.000.000 importo presunto € 700.000,00 più I.V.A.;

b) i due lotti sono da considerarsi indistinti: ciascuna ditta può partecipare con una unica offerta per un solo lotto o per più lotti a propria scelta. Una stessa ditta potrà risultare aggiudicataria di uno o più lotti solo ed esclusivamente se dichiara di fornire gli stessi nel rispetto dei tempi e delle quantità indicati all'art. 2 e all'art. 3 del capitolato.

5. Associazioni di Impresa: È consentita la partecipazione alla gara di imprese in associazione temporanea ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. In questo caso le documentazioni di cui al punto 12 lettere a), b.1), b.3), b.4), b.5), b.6), b.7) e la dichiarazione di cui alla lettera c) dovranno essere presentate da tutte le imprese dell'ATI. I requisiti di cui alla lettera b.2) devono essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%. Non è ammesso che una impresa partecipi alla gara individualmente e in ATI, né tramite più ATI.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione 12 giugno 2002.

7. Le richieste e i documenti devono essere presentate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 5 luglio 2002.

9. Cauzioni e Garanzie: per la partecipazione saranno richieste cauzioni provvisorie il cui importo sarà precisato nel Capitolato d'Appalto, mentre dopo l'aggiudicazione dovrà essere versata la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa grava su fondi di Publiacqua S.p.A. Verranno effettuati pagamenti al termine della fornitura di ogni singolo lotto, entro 90 giorni dalla data di arrivo della fattura.

11. Condizioni minime: unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte sono invitate a produrre:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti l'attività della ditta o dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante riportante i dati suddetti resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68;

b) dichiarazione resa con le forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche, attestante:

b.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ammettendosi in luogo dell'autentica la presentazione di copia del documento di identità del sottoscrittore;

b.2) l'importo del fatturato aziendale degli ultimi tre anni (1999-2000-2001) che dovrà essere pari, per ciascun anno, ad almeno l'importo dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

b.3) elenco delle principali forniture identiche per tipologia e comparabili per entità a quelle in gara effettuate negli ultimi cinque anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b.4) elenco dei mezzi e delle attrezzature tecniche con i quali verrà eseguita la fornitura in ordine a quanto indicato negli articoli 2 e 3 del capitolato di appalto;

b.5) di possedere la capacità tecnica per il controllo delle caratteristiche di qualità del clorito di sodio direttamente prodotto o importato;

b.6) certificazione ISO 9001 e/o ISO 9002.

La mancanza di uno dei suindicati documenti sarà motivo di non ammissione. Questa Società si riserva di invitare le ditte richiedenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati documenti e dichiarazioni presentati.

c) ai sensi dell'art. 17 legge n. 63/1999, a pena di esclusione, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

Qualora detta certificazione sia stata rilasciata in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, la stessa non dovrà comunque risalire a oltre 6 mesi da tale data e dovrà essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata dall'ufficio competente. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà essere presentata autodichiarazione nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e ss.mm, nella quale deve essere specificato il motivo dell'esenzione.

Per le ditte che hanno sede all'estero si richiede che vengano presentati certificati equipollenti a quelli richiesti di cui dovrà essere presentata la traduzione in lingua italiana.

12. Criterio di aggiudicazione: la fornitura dei lotti di clorito di sodio sopraindicati sarà aggiudicata con le procedure di cui al decreto legislativo n. 153/95 e con il criterio dell'art. 24, comma 1, lettera b); l'aggiudicazione avverrà sulla base del prezzo economicamente più vantaggioso. La Società si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta non sia ritenuta congrua dal punto di vista economico. Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida.

13. Non sono consentiti subappalti della presente fornitura.

14. Altre informazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per la Società Publiacqua.

15. Data di invio del bando: 7 maggio 2002.

Referente per la gara signor Mario Di Tocco tel. 055/2624344.

Firenze, 7 maggio 2002

Il direttore: ing. Luciano Del Santo.

F-421 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi servizio contratti e appalti

Avviso di gara

Il Comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, palazzo Vecchio, tel. 055/2625332 indice una licitazione privata per la realizzazione del Parco dell'Argingrosso - II fase.

Progetto approvato con deliberazione n. 197/142/GC del 19 marzo 2002.

L'importo a base di gara € 1.428.083,74 di cui: € 1.412.583,74 soggetti a ribasso; € 15.500,00 per oneri di sicurezza ex art. 31 comma 2, legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori ex art. 30 D.P.R. n. 34/2000.

Categoria prevalente OG3 € 1.150.031,05 classifica III.

Altra categoria diversa dalla prevalente: OS24 € 143.937,33 classe I.

Altra categoria diversa dalla prevalente ed inferiore al 10% dell'importo a base di gara indicata ai soli fini del subappalto: OG6 € 134.115,36 classifica I.

L'appalto è costituito da un unico progetto.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: mutuo B.E.18.

Termine esecuzione lavori; 240 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna come descritto nel capitolato.

Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30 legge n. 109/94 comma 1 e 2, con eventuale riduzione ex art. 8, comma 11-*quater*, lettera a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e art. 103 D.P.R. n. 554/99 per la somma assicurata per danni all'Amministrazione di € 2.000.000,00 e con un massimale per l'assicurazione contro la R.C. verso terzi determinato ex art. 103, comma 2, D.P.R. n. 554/99 in € 500.000,00.

Cause di esclusione dalla gara: art. 75 D.P.R. n. 554/1999, introdotto dall'art. 2 D.P.R. n. 412/2000, e decreto legislativo n. 231/2001. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, richiamato dall'art. 10 comma 1-*bis* legge n. 109/94 o in una situazione di collegamento o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici che comunque non assicurino in piena autonomia e segretezza dell'offerta.

Per la domanda di invito e richiesto il possesso di attestazione S.O.A. ai sensi art. 8 legge n. 109/94 e D.P.R. n. 34/2000, adeguata per categoria e classifica ai valori di gara, oppure di avere stipulato con una SOA un contratto per il rilascio dell'attestazione medesima. L'attestazione dovrà comunque essere già posseduta al momento dell'offerta, pena l'esclusione della gara.

L'attestazione deve essere posseduta, o richiesta, con riferimento a:

a) alla categoria prevalente per l'importo a base di gara; oppure;

b) alla categoria OS24 per il rispettivo importo ed alla categoria prevalente per il rimanente importo a base di gara.

Nel caso a) i lavori della categoria OS24 in mancanza della relativa attestazione dovranno essere subappaltati ad imprese idonee, con dichiarazione di subappalto dei lavori medesimi da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione dalla gara.

Abilitazioni ex legge n. 46/90: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, trattandosi di progetto redatto a corpo e misura mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e succ. Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21, comma, 1-*bis* legge n. 109/94. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4, D.P.R. n. 554/99.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex articoli da 93 a 97 D.P.R. n. 554/99, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune, direzione ambiente piazza Signoria, palazzo vecchio Firenze, entro il 10 giugno 2002 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda d'invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data della presente pubblicazione.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese e sottoscritte dalle stesse persone ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000:

1) dichiarazione che l'impresa e le persone indicate nell'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gara previste dallo stesso art. 75 D.P.R. 554/1999, introdotto dall'art. 2 D.P.R. n. 412/2000;

2) dichiarazione che l'impresa non si trova nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

3) dichiarazione con la quale sono indicate le eventuali imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile richiamato dall'art. 10, comma 1-bis legge n. 109/94, l'impresa concorrente si trovi in situazione di controllo diretto o come controllante o controllata (indicare denominazione, ragione sociale e sede);

4) dichiarazione che l'impresa è in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, indicando numero, data di rilascio, società di attestazione, categorie e classifiche di importo possedute con riferimento alla presente gara;

oppure

dichiarazione che l'impresa ha stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione, indicando la società e per quali categorie e classifiche di importo di cui alla presente gara;

5) dichiarazione che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa, non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti, e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

oppure,

dichiarazione che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge 68/99 in quanto occupa più di 35 dipendenti oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un valido documento di identità personale del o dei sottoscrittori della stessa delle suddette dichiarazioni.

Le dichiarazioni richieste dal presente avviso sono soggette ad eventuale verifica a norma delle vigenti disposizioni

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34 legge 109/94 e succ. mod.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/90, il Comune non corrisponderà direttamente ai subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La mancanza dei requisiti, d'incompletezza delle dichiarazioni e di quant'altro richiesto, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal termine indicato.

Responsabile unico del procedimento: Arch. Annibale Todaro.

Responsabile della procedura di gara: dott. Domenico Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio 6 maggio 2002

Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-423 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI VINCI

Firenze, piazza Leonardo da Vinci n. 29

Codice fiscale n. 6200321048,

Partita I.V.A. n. 19167304S2

Registro decreti n. 06/5 del 17 aprile 2002

Determinazione delle indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio dei Morticini, 1° lotto

Il dirigente del Servizio Lavori Pubblici,
(omissis).

Decreta:

1. Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per i beni immobili posti in Comune di Vinci, da espropriare per l'esecuzione dei lavori di «adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio Morticini - 1° lotto» sono determinate secondo le risultanze della seguente tabella:

F	Parti	Ditta catastale	Qualità	Superf. mq	Indenni Espr. €	Indennit Occup €
54	7	Carboncini Piero-Gazzarri	Incolto	140	8,40	2,80
	2063		Incolto	535	32,10	10,70
54	5	Corsi Ruffo - Mariani	Canneto	550	203,50	67,83
	2065		Incolto	1525	91,50	30,50
54	2060	Ferri Ida - Verdiani	Strada	120	7,20	2,40
	2061			10	0,60	0,20
	2067			3	0,18	0,06
53	3590	Cenobi Maria - Pasquali	Incolto	10	0,60	1,80

F	Parti	Ditta catastale	Qualità	Superf. mq	Indenni Espr. €	Indennità Occup. €
	3588			30	1,80	0,60
53	135	Pasquali Dino	Canneto	177	65,49	21,83
	3592		Seminat	10	9,60	3,20
	3579		Sem.	145	165,30	55,10
	3580		Sem.	10	11,40	3,80
53	1871	Peruzzi Vincenzina	Canneto	100	37,00	12,33
			Seminat	40	38,40	12,80
53	3582	Giraldi Erina - Peruzzi	Sem.	375	427,50	142,50
53	3582	Peruzzi Lorenzino	Sem.	440	501,60	167,20
53	127	Peruzzi Lorenzino	Canneto	190	70,30	105,45
53	2053	Peruzzi Vincenzo - Regini	Canneto	70	25,90	8,63
			Orto	30	93,90	31,30
53	3564		Sem.	140	159,60	53,20
53	3584		Sem.	120	136,80	205,20
49	514	Innocenti Morando - Rossi	Giardin	70	411,60	323,40
49	173	SAS fimi di Frau Piero	Canneto	520	192,40	64,13
	510		Sem.	700	798,00	266,00
49	178	Cappelli Luigi - Cappelli	Canneto	120	44,40	14,80
49	175	Rigatti Lina	Canneto	270	99,90	33,30
	151		Canneto	270	99,90	33,30
	520		Canneto	950	351,50	527,25
	516		Canneto	485	179,45	59,82
	512		Canneto	645	238,65	79,55
	524		Sem.	1.165	1328,10	442,70
50	657	Mannini Remo	Canneto	223	82,51	40,08
			Orto	42	131,46	62,60
50	665	Paci Dardaco	Semin.	430	412,80	137,60
50	663	Bertelli Maria Silvia	Orto	85	266,05	88,68
50	677	Bertelli Graziano	Canneto	90	33,30	11,10
50	3	Mazzoni Luigi - Mazzoni	Canneto	180	66,60	22,20
	681		Semin.	235	225,60	75,20
	685		Semin.	60	57,60	19,20
44	447	Edil Free	Semin.	60	57,60	24,64
44	444	Rossini Riccardo	Incolto	255	15,30	7,76
	451		Incolto	25	1,50	0,50
	449		Canneto	205	12,30	4,10
	443		Incolto	155	9,30	1,94
50	671	Caneschi Silvio	Canneto	350	129,50	43,17
			Orto	206	644,78	214,93
			Sem.	534	608,76	202,92
50	679	Guerrini A. - Innocenti	Canneto	210	77,70	25,90
50	683	Fiaschi Franco	Canneto	520	192,40	64,13
50	687	Salvaggio Santo	Canneto	100	37,00	12,33
			Orto	129	403,77	134,59
			Sem.	211	240,54	80,18
44	441	Mainardi Isabella	Canneto	245	90,65	30,22
44	453	Bozzi Giuliano	Orto	160	500,80	148,68
			Vig	427,50		276,81
	452/b		Vig	345	893,55	
	207/b		Semin.	135	129,60	159,12
	399/b		Semin.	385	369,60	108,00
44	301/b	Mazzanti B., Mazzanti R.,	Sem.	140	159,60	39,90
	303/c		Vigneto	640	1.657,6	414,40
50	693	Giani Remo	Semin.	160	153,60	82,88
	695		Incolto	75	4,50	3,22
	29/b	Giani Remo	Semin.	60	57,60	19,20
50	30/b	Di Maggio Giovanni	Vigneto	60	155,40	51,80
50	215/b	Di Maggio Giovanni	Semin	400	384,00	196,80
44	355/c	Selmi Laura	Semin	690	662,40	165,60

I proprietari interessati dall'esproprio, entro trenta giorni dall'avvenuta notifica del presente decreto, potranno accettare per iscritto l'indennità loro offerta.

Nel caso in cui le indennità di cui sopra vengano accettate dagli espropriandi si applicherà la maggiorazione del 50% sull'indennità di esproprio, come previsto dall'art. 12 della legge n. 865/71 come modificata dall'art. 14 della legge n. 10/1977.

Il silenzio si intende come rifiuto dell'indennità a tutti gli effetti di legge e si procederà, in tal caso, al deposito delle somme determinate, tramite versamento alla Cassa DD.PP. presso la Tesoreria dello Stato di Firenze.

2. Le Ditte proprietarie dovranno versare la ritenuta prevista dalla legge n. 413/91;

3. Il presente Decreto sarà notificato agli interessati a mezzo del Messo comunale, a norma dell'art. 2, comma 6, della L.R.T. n. 50 del 13 agosto 1984, come modificata dalla L.R.T. n. 18 del 21 aprile 1986.

4. Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella *Gazzetta Ufficiale*, comunicato alla Regione Toscana ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vinci.

Il dirigente del servizio LL.PP.: ing. Andrea Pestelli

C-15244 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI

Firenze, piazza Leonardo da Vinci n. 29

Codice fiscale n. 82003210489

Partita I.V.A. n. 01916730482

Registro decreti n. 07/5 del 17 aprile 2002

Lavori di adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio dei Morticini - 1° lotto. Determinazione delle indennità di servitù da corrispondere agli aventi diritto per l'esecuzione delle casse di espansione.

Il dirigente del Servizio Lavori Pubblici,
(omissis).

Decreta:

1. Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per i beni immobili da assoggettare a servitù per l'esecuzione dei lavori di «adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio Morticini - 1° lotto» sono determinate secondo le risultanze della seguente tabella:

Foglio	Parti	Ditta catastale	Qualità	Superf. mq	Indennità Servitù
44	399/a	Bozzi Giuliano	Semin	5.815	1.674,72
	393	Gambacciani Fioranna	Vigneto	420	326,34
	207/a		D.O.C.G.		
44	391		Semin	410	118,08
			Vigneto	290	225,33
			D.O.C.G.		
			Semin.	290	83,52
44	303/a	Eredi Mazzanti Giovanni	Vigneto	1.475	544,28
44	204	Cappelli Alvaro e altri	Sem. arb	5.280	1.805,76
	255		Canneto	120	13,32
50	692	Giani Remo	Semin.	775	22,32
	694		Incolto	120	2,16
	23		Semin.	760	218,88
	24		Semin.	160	46,08
	27		Canneto	400	44,40
	29/a		Semin.	5.100	1.468,80
	369		Sem. arb	6.020	2058,84
	37		Sem. arb	3.320	1.135,44
50	215/a	Di Maggio Giovanni	Semin.	3.500	1.008,00
44	355/a	Selmi Laura	Semin.	2.307	664,42

I proprietari interessati dall'imposizione di servitù, entro trenta giorni dall'avvenuta notifica del presente decreto, potranno accettare per iscritto l'indennità loro offerta.

Il silenzio si intende come rifiuto dell'indennità a tutti gli effetti di legge e si procederà, in tal caso, al deposito delle somme determinate, tramite versamento alla Cassa DD.PP. presso la Tesoreria dello Stato di Firenze.

2. Il presente Decreto sarà notificato agli interessati a mezzo del Messo Comunale, a norma dell'art. 2, comma 6, della L.R.T. n. 50 del 13 agosto 1984, come modificata dalla L.R.T. n. 18 del 21 aprile 1986.

3. Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella *Gazzetta Ufficiale*, comunicato alla Regione Toscana ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vinci

Il dirigente del servizio LL.PP.: ing. Andrea Pestelli

C-15245 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI

Firenze, piazza Leonardo da Vinci n. 29

Codice fiscale n. 82003210489

Partita I.V.A. n. 01916730482

Registro decreti n. 08/5 del 17 aprile 2002

*Determinazione delle indennità da corrispondere agli aventi diritto per la realizzazione del
«Progetto esecutivo dell'asse attrezzato viale Togliatti - via Leonardo da Vinci, 1° lotto»*Il dirigente del Servizio Lavori Pubblici,
(omissis).

Decreta:

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per i beni instabili da espropriare per l'esecuzione del «progetto esecutivo dell'asse attrezzato Viale Togliatti - Via Leonardo da Vinci 1° lotto» sono determinate secondo le risultanze della seguente tabella:

F	Partic.	Ditta catastale	Superf. mq	Indennità Esproprio
53/B	1010/b	Auzzi Graziana - Benassai Romano	150	721,80
53/A	1393/b	Cianpolini Dino	20	96,24
53/A	160	Eredi Venturini Lido	590	2.839,08
53/B	2624	Scotti Vasco	80	384,96
53/B	3109	Silak S.p.a.	370	1.780,44
53/B	1947/b	Pontorme S.r.l.	380	1.828,56
53/B	1120	Pontorme S.r.l.	495	2.381,94
53/B	1630/b	Kuwait Petroleum	60	288,72
53	158/b	Gini, Paltresi e altri	665	3.199,98
53	155/b	Gini, Paltresi e altri	25	120,30
53/B	3351/b	Cartoteonica Maestrelli	190	914,28
53/B	3419/b	Bini Silvana	535	2.574,42

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dall'avvenuta notifica del presente decreto potranno accettare per iscritto l'indennità loro offerta. Nel caso in cui le indennità di cui sopra vengano accettate dagli espropriandi non si applicherà la riduzione del 40% Come previsto dall'art. 5-bis della legge n. 359/92 e le indennità da corrispondere saranno pertanto le seguenti:

F	Partic.	Ditta catastale	Superf. mq	Indennità Esproprio
53/B	1010/b	Auzzi Graziana - Benassai Romano	150	1203,00
53/A	1393/b	Ciampolini Dino	20	160,40
53/A	160	Eredi. Venturini Lido	590	4.731,80
53/B	2624	Scotti Vasco	80	641,60
53/B	3109	Silak S.p.a.	370	2.967,40
53/B	1947/b	Pontorme S.r.l.	380	3.047,60
53/B	1120	Pontorme S.r.l.	495	3.969,90
53/B	1630/b	Kuwait Petroleum	60	481,20
53	158/b	Gini, Paltresi e altri	665	5.333,30
53	155/b	Gini, Paltresi e altri	25	200,50
53/B	3351/b	Cartotecnica Maestrelli	190	1.523,80
53/B	3419/b	Bini Silvana	535	4.290,70

Il silenzio si intende come rifiuto dell'indennità a tutti gli effetti di legge e si procederà, in tal caso, al deposito delle somme determinate, tramite versamento alla Cassa DD.PP. presso la Tesoreria dello Stato di Firenze.

1. Le Ditte proprietarie dovranno versare la ritenuta prevista dalla legge n. 413/91;

2. Il presente Decreto sarà notificato agli interessati a mezzo del Messo Comunale, a norma dell'art. 2, comma 6, della L.R.T n. 50 del 13 agosto 1984, come modificata dalla L.R.T n. 18 del 21 aprile 1966.

3. Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella *Gazzetta Ufficiale*, comunicato alla Regione Toscana ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di VinciIl dirigente del servizio LL.PP.:
ing. Andrea Pestelli

C-15246 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)

Piazza Leonardo da Vinci n. 29
Codice fiscale n. 82003210489
Partita I.V.A. n. 01916730482

Registro Decreti n. 10/5 del 17 aprile 2002

Determinazione delle indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio dei Morticini - 1° lotto. Beni immobili posti in Comune di Capraia e Limite.

Il dirigente del Servizio Lavori Pubblici,
(Omissis).

Decreta:

1. Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per i beni immobili posti in Comune di Capraia e Limite, da espropriare per l'esecuzione dei lavori di «adeguamento sezioni e sistemazione idraulica del Rio Morticini - 1° lotto» sono determinate secondo le risultanze della seguente tabella:

F	Parti	Ditta catastale	Qualità	Superf. mq	Indenni Espr. €	Indennit Occup €
18	3/b	Di Maggio Giovanni	Semin.	520	499,20	166,40
	4/b		Semin.	900	864,00	288,00
	5/b		Sem.	225	256,50	85,50
	5/c		Sem.	10	11,40	3,80
	6/b		Vigneto	15	38,85	12,95
	245/		Sem.	135	153,90	51,30

I proprietari interessati dell'esproprio, entro trenta giorni dall'avvenuta notifica del presente decreto, potranno accettare per iscritto l'indennità loro offerta.

Nel caso in cui le indennità di cui sopra vengano accettate dagli espropriandi si applicherà la maggiorazione del 50% sull'indennità di esproprio, come previsto dall'art. 12 della legge n. 865/71 come modificata dall'art. 14 della legge n. 10/1977.

Il silenzio si intende come rifiuto dell'indennità a tutti gli effetti di legge e si procederà, in tal caso, al deposito delle somme determinate, tramite versamento alla Cassa DD.PP. presso la Tesoreria dello Stato di Firenze.

2. Le Ditte proprietarie dovranno versare la ritenuta prevista dalla legge n. 413/91.

3. Il presente Decreto sarà notificato agli interessati a mezzo del Messo Comunale, a norma dell'art. 2, comma 6, della L.R.T. n. 50 del 13 settembre 1984, come modificata dalla L.R.T. n. 18 del 21 aprile 1986.

4. Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella *Gazzetta Ufficiale*, comunicato alla Regione Toscana ed affisso all'Alba Pretorio del Comune di Vinci.

Il dirigente del servizio LL.PP.: Ing. Andrea Pestelli.

C-15247 (A pagamento).

COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)

Piazza Leonardo da Vinci n. 29
Codice fiscale n. 82003210489
Partita I.V.A. n. 01916730482

Registro Decreti n. 09/5 del 17 aprile 2002

Determinazione delle indennità da corrispondere agli aventi diritto per la realizzazione dei lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Vincio lungo la strada comunale Vinci - Apparita.

Il dirigente del servizio lavori pubblici,
(Omissis).

Decreta:

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per i beni immobili da espropriare per la realizzazione dei lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Vincio lungo la strada comunale Vinci - Apparita, sono determinate secondo le risultanze della seguente tabella:

F	Parti	Ditta catastale	Qualità	Superf. mq	Indenni Espr. €	Indennit Occup €
18	544	Baronti Bruno	Semin.	750	855,00	142,50
			Arb.			
18	545	Vanni Piero	Semin.	12	13,68	2,28
			Arb.			

F	Parti	Ditta catastale	Qualità	Superf. mq	Indenni Espr. €	Indennit Occup.€
18	546	Bochicchio	Semin.	94	107,16	17,86
	547	Bochicchio Vito	Vincenzo Semin.	Arb. 6	6,84	1,14
		Telesca Donata Maria		Arb.		

I proprietari interessati dall'esproprio, entro trenta giorni dall'avvenuta notifica del presente decreto, potranno accettare per iscritto l'indennità loro offerta.

Nel caso in cui le indennità di cui sopra vengano accettate dagli espropriandi si applicherà la maggiorazione del 50% sull'indennità di esproprio, come previsto dall'art. 12 della legge n. 865/71 come modificata dall'art. 14 della legge n. 10/1977.

Il silenzio si intende come rifiuto dell'indennità a tutti gli effetti di legge e si procederà, in tal caso, al deposito delle somme determinate, tramite versamento alla Cassa DD.PP. presso la Tesoreria dello Stato di Firenze.

1. Le Ditte proprietarie dovranno versare la ritenuta prevista dalla legge n. 413/91.

2. Il presente Decreto sarà notificato agli interessati a mezzo del Messo Comunale, a norma dell'art. 2, comma 6, della L.R.T. n. 50 del 13 agosto 1984, come modificata dalla L.R.T. n. 18 del 21 aprile 1986.

3. Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nella *Gazzetta Ufficiale*, comunicato alla Regione Toscana ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Vinci.

Il dirigente del servizio LL.PP.: Ing Andrea Pestelli.

C-15248 (A pagamento).

A.N.A.S.

Estratto di decreto di esproprio

Per ogni effetto si rende noto che: il Sig. Prefetto della Provincia di Lecce con Decreto n. 113/2002 Sett. I in data 25 marzo 2002 ha pronunciato l'espropriazione definitiva in favore dell'A.N.A.S. di alcuni beni immobili ubicati nel territorio del Comune di Lecce occorsi per la costruzione della variante esterna alla città di Lecce dall'innesto con la s.s. 613 all'innesto con la s.s. 16 - 1° Stralcio di proprietà delle ditte di seguito elencate:

N.	Ditta	Fg.	Ptc.	ex	Mq	Ind. Liquidata	Note
1.	Cangianelli Igino Enrico	254	151	29	3.768	198.797.600	Liquidata
	Rizzo Marisa						
2.	Capaldo Rita	175	408	8	27.263	186.118.220	Liquidata
	Capaldo Luigi	175	411	9	23.912		
	Capaldo Serena						
3.	Capoccia Iolanda	248	220	56	268	6.223.110	Liquidata
	D'Elia Vito	248	222	47	187		
4.	Conte Anna Maria	194	227	120	492	1.719.230	Liquidata
5.	Desiato Antonio	225	132	89	1.114	17.564.950	Liquidata
6.	Franich Ornella	209	140	12	11.850	43.344.860	Liquidata
		209	142	13	256		
7.	Grande Giuseppa	255	122	112	1.142	4.050.120	Liquidata
	Scardino Maria						
	Scardino Rossella						
	Scardino Gennaro (Usuf.)						
8.	Licastro Scardino Francesca	248	218	51	1.336	8.675.840	Liquidata
	Licastro Scardino Valeria						
	Portaccio Fernanda Cecilia						
	Licastro Scardino Roberto (Usuf.)						
9.	Pelle' Antonio Daniele	209	136	7	797	12.954.700	Liquidata
		209	138	11	2.331		
10.	Pellegrino Giorgio	209	155	58	330	4.405.720	Liquidata
11.	Tuccari Giulia	175	415	61	6.966	16.782.830	Liquidata
		175	417	382	394		
		175	418	380	1.870		
		175	421	377	888		
12.	Bardoscia Natalino	194	210	162	3.423	167.542.780	Depositata
	Cimino Francesco	194	212	163	7.604		
	Costa Roberto	194	214	164	4.044		
	De Luca Anna Maria						

N.	Ditta	Fg.	Ptc.	ex	Mq	Ind. Liquidata	Note
	De Luca Rossana						
	Di Ceglie Nunzia						
	Goffredo Gianluca						
	Lorenzo Cosima						
	Morelli Giuseppina						
	Morelli Umberto						
	Panareo Maria Rosaria						
	Perrone Luigi Salvatore						
	Ricchiuto Anna						
	Russo Giuseppe Antonio						
	Toraldo Oronzo						
	Toraldo Pantaleo						
13.	Basile Marcello	194	241	87	922	948.862	Depositata
14.	Battaglini Francesca	209	134	6	177	1.044.400	Depositata
	Battaglini Giuseppina	209	167	127	63		
	Petraroli Cristina						
	Petraroli Franco						
	Petraroli Livia						
15.	D'Agostino Luigi	209	144	51	1.356	89.959.760	Depositata
		209	146	52	5.356		
		209	149	55	14.548		
		209	159	80	3.355		
		209	162	91	2.136		
		209	164	100	4.098		
16.	Della Noce Gaetano	194	229	57	251	8.554.739	Depositata
	Della Noce Anna Maria	194	230	57	25		
17.	Lila S.r.l	194	234	38	237	468.305	Depositata
18.	Mongiò Benito	255	115	33	1.430	13.206.900	Depositata
		255	116	33	4.436		
		255	119	20	6.263		
19.	Caleffi Olga	194	220	34	1.143	3.829.417	Depositata
	Lecciso Carmelo						
	Lecciso Donata						
	Lecciso Fulvio						
	Lecciso Pietro Paolo						
	Meghelli Elide						
	Mottola Antonio						
	Mottola Flavia						
	Mottola Olivo						
	Mottola Pietro						
	Mottola Rita						
	Mottola Vincenzo						
	Roberti Ada Rita						
	Roberti Anna						
	Roberti Annunziata						
	Roberti Franca Paola						
	Soc. Farmaceutica Coli						
	Vercelli Maria Stella						
20.	Papadia Giuseppe	255	143	78	145	4.982.851	Depositata
		255	145	77	369		
21.	Caleffi Olga	194	225	30	5.013	8.858.255	Depositata
	D'Amelio Wilma						
	Lecciso Carmelo						
	Lecciso Donata						
	Lecciso Fulvio						
	Lecciso Pietro Paolo						
	Meghelli Elide						
	Mottola Annunziata						
	Mottola Antonio						
	Mottola Flavia						
	Mottola Olivo						

N.	Ditta	Fg.	Ptc.	ex	Mq	Ind. Liquidata	Note
	Mottola Pietro						
	Mottola Rita						
	Mottola Vincenzo						
	Roberti Ada Rita						
	Roberti Anna						
	Roberti Franca Paola						
	Secli Giuseppe						
	Secli Marisa						
	Secli Roberto						
	Soc. Farmaceutica Coli						
	Vercelli Maria Stella						
22.	D'Agostino Luigi	225	129	43	6.324	19.824.175	Depositata
23.	Guido Alberto	209	157	76	689	1.277.566	Depositata
	Guido Anna Maria						
	Guido Maria Antonietta						
	Guido Salvatora						

Termine di impugnazione del Decreto, ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Puglia - Sez. di Lecce, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 2 maggio 2002

Co.Ce.Mer.
Costruzioni Centro Meridionali: firma illeggibile

C-15250 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CENTRA MEDICAMENTA OTC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione Medicinali e della farmacovigilanza del 15 aprile 2002). Provvedimento: UPC/I/1645/2002.

Titolare: Centra Medicamenta OTC S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEPCIDDUAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte A.I.C. n. 034785/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all.1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Aggiunta di un nuovo produttore dell'idrossido di magnesio.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: G.B. Calderoni.

C-15208 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale € 1.291.142

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica NOT/2001/1700.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - Milano.

Specialità medicinale: CONFETTI LASSATIVI GIULIANI C.M.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse rivestite - 011899059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 7. - Modifica del peso dello strato di copertura delle compresse o dell'involucro delle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott. Sergio Baroni.

M-3730 (A pagamento).

CENTRA MEDICAMENTA OTC - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 15 aprile 2002). Provvedimento: UPC/1/1644/2002.

Titolare: Centra Medicamenta OTC S.r.l., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PEPCIDDUAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 compresse masticabili in blister PVC/ACLAR da 10/800/165 mg - A.I.C. n. 034785016/M;

12 compresse masticabili in blister PVC/ACLAR da 10/800/165 mg - A.I.C. n. 034785028/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: Estensione del periodo di validità del prodotto a 3 anni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: G.B. Calderoni.

C-15209 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Cassina de' Pecchi (MI) - via Roma n. 108

Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 aprile 2002). Codice pratica NOT/2001/1935.

Specialità medicinale: OFTACILOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,3% collirio, soluzione flacone contagocce 5 ml - A.I.C. n. 028476012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17. - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore delegato: dott. Sergio Bove.

C-15219 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine**

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

il Comune di Tarvisio, ha chiesto in data 11 luglio 1997 la concessione per derivare moduli 0,05 d'acqua, in località Cave del Predil, dalla sorgente all'interno della galleria mineraria «Livello Giuseppe», a quota 967,90, ad uso potabile;

la Ditta Zozzoli Domenico, ha chiesto in data 31 marzo 2000 la concessione in sanatoria per derivare moduli medi 1,50 d'acqua nel Comune di Pontebba, dal Rio Bombaso in sponda sinistra, alla quota di m 574,23 s.l.m., ad uso idroelettrico, con restituzione alla quota di m 565,00 s.l.m. in sponda sinistra, allo stesso corso e nel medesimo Comune.

Udine, 15 aprile 2002

Il Direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-15228 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)**

Piazza Leonardo da Vinci n. 29

Codice fiscale n. 82003210489

Partita I.V.A. n. 01916730482

Avviso ai creditori (art. 189 del «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni», decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). *Lavori di sistemazione asse attrezzato Viale Togliatti-Via Leonardo da Vinci - 1° lotto.*

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del «Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni», decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, avvisa che l'Appaltatore dei lavori di «sistemazione dell'asse attrezzato Viale Togliatti-Via Leonardo da Vinci - 1° lotto», ditta Torre Appalti Generali c.r.l. Soc. per Azioni con sede in Villa Adriana, Tivoli (RM), via Galli s.n.c., Complesso Rossi Costruzioni, scala A, ha ultimato i lavori in base al contratto di appalto.

Chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o di stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, è invitato a presentare le ragioni dei crediti e la relativa documentazione entro un termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Vinci, 18 aprile 2002

Il sindaco: Giancarlo Faenzi.

C-15249 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI ARICCIA
(Provincia di Roma)**

Avviso pubblico

Il sindaco, vista la deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 17 aprile 2002, con la quale è stata adottata la variante N.T.A. del P.R.G. art. 25 e N.T.A. Piano particolareggiato «Zona Industriale» in località Cancelliera.

Rende noto che dal giorno di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Ariccia (a libera visione del pubblico), per rimanervi 30 (trenta) giorni consecutivi, la deliberazione soprannominata avente per oggetto: variante N.T.A. del P.R.G. art. 25 e N.T.A. Piano particolareggiato «Zona Industriale» in località Cancelliera.

Durante il periodo di pubblicazione tutti coloro che ne hanno interesse possono prendere visione della suddetta variante e possono presentare osservazioni in duplice copia, nei trenta giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ariccia, 8 maggio 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Emanuela Bisanzio

Il sindaco: Vittorioso Frappelli

S-12091 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA (Provincia di Roma)

Avviso pubblico

Il sindaco, vista la deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 6 maggio 2002: «Ampliamento scuola Media Fontana di Papa - Approvazione progetto e variante Urbanistica ai sensi della legge n. 1/1978», con la quale è stata adottata la variante di P.R.G.

Rende noto che dal giorno di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Ariccia (a libera visione del pubblico), per rimanervi 10 (dieci) giorni consecutivi, la deliberazione di consiglio comunale n. 19 del 6 maggio 2002: «Ampliamento scuola Media Fontana di Papa - Approvazione progetto e variante Urbanistica ai sensi della legge n. 1/1978».

Entro venti giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni.

Ariccia, 8 maggio 2002

Il segretario comunale: dott.ssa Emanuela Bisanzio

Il sindaco: Vittorioso Frappelli

S-12092 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

COLLEGIO NOTARILE Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera

Codice fiscale n. 60016550180

Avviso di trasferimento in Milano della dott.ssa Monica De Paola

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano, notifica che la dott.ssa Monica De Paoli già notaio in Chignolo Po (PV) è stata trasferita alla residenza di Milano con D.D. 11 febbraio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile relativo Regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 15 aprile 2002

Il Presidente: dott. Luigi A. Misrocchi.

C-15240 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

T.E.R.N.A. - S.p.a. Trasmissione Eletticità Rete Nazionale Realizzazione Impianti e Sviluppo

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Prot. n. 2903 - CS 63/26

Elettrodotto a 380 kV, in doppia e semplice terna, Laino - Feroleto - Rizziconi, ed opere accessorie (art. 81, decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, così come modificato dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383).

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Calabria
Catanzaro

Il Provveditore, visti:

gli articoli 80, 81, 82, 83 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni e integrazioni;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377 e successive modificazioni e integrazioni;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

l'art. 2 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;

il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modificazioni e integrazioni;

la circolare del Ministero dei lavori pubblici 4 giugno 1996, n. 4294/1925;

l'art. 52, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

(*omissis*);

Decreta:

Art. 1.

Autorizzazione

Ai sensi e per gli effetti della sola raggiunta intesa tra lo Stato e la Regione Calabria secondo quanto previsto dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, così come modificato dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, autorizza la realizzazione del progetto relativo a:

a) elettrodotto a 383 kV in doppia e semplice terna «Laino-Feroleto-Rizziconi» e opere accessorie, con le prescrizioni espresse dalle Amministrazioni ed Enti interessati, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente ai verbali ed altri atti della Conferenza di Servizi tenuta dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. della Calabria in data 24 luglio 2001, formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Atto finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi

Il presente decreto, conforme alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla Conferenza.

Art. 3.

Obblighi di T.E.R.N.A. S.p.a.

È fatto obbligo alla T.E.R.N.A. S.p.a. della pubblicazione del presente provvedimento, secondo la normativa vigente in materia.

Catanzaro, 2 maggio 2002

Roma, 6 maggio 2002

T.E.R.N.A. S.p.a. (Gruppo Enel)
Realizzazioni Impianti e Sviluppo
Il Responsabile: Domenico De Marco

C-15241 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Triveneto, Zona di Pordenone

Sede in Pordenone, via delle Caserme n. 33
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 057711000

L'Enel distribuzione S.p.a. visti: la legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, gli articoli 4 (n. 9) e 8 della Legge Costituzionale 31 gennaio 1963 n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986 n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987 n. 469, la legge regionale 1° marzo 1988 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989 n. 0164/Pres.,

Rende noto

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV ricadenti nel territorio della Provincia di Pordenone:

1. Domanda del 6 dicembre 2001 - dalla cabina V. Alba, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con decreto n. 150/TDE/PN/986 del 15 aprile 1998, alla costruenda cabina Zamboni ed alla esistente cab. Maraldi (L.E. TDE/PN/986), in Comune di Cavasso Nuovo, lunghezza m. 1.020 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

dalla cabina Maraldi di cui al punto 1), alla linea dorsale «ENEL/Transima - Z.I. Meduno» (L.E. n. 1046), in cavo sotterraneo ed aereo lunghezza m. 1.330 di cui 139 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq e 3x(1x35) mmq;

dalla cabina Zamboni di cui al punto 1), all'esistente P.T.P. Dreon (L.E. n. 1072), in cavo sotterraneo ed aereo lunghezza m. 850 di cui 161 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq e 3x(1x35) mmq;

2. Domanda del 20 dicembre 2001 - dalla cabina V. Comunali alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con decreto n. 547/TDE/PN/216 del 14 settembre 1989, alla costruenda cabina Piazza Rauscedo, in Comune di San Giorgio della Richinvelda, lunghezza m. 380, in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

3. Domanda del 10 gennaio 2002 - dalla linea per cabina privata Volpati, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 4233 del 13 febbraio 1984 (L.E. n. 1157), al costruendo P.T.P. Pasenta, in Comune di San Giorgio della Rich., lunghezza m. 203 in cavo aereo di alluminio della sezione di 3x(1x35) mmq;

4. Domanda del 6 febbraio 2002 - un tronco di linea elettrica a doppia terna, alla tensione di 20 kV, che, originandosi dalla C.P. Sesto al Reghena, alimentata dalla linea a 132 kV autorizzata con D.R. n. SS.TT./470/TDE-PN/460 del 29 aprile 1993, collegherà le cabine Settimo e Via Treviso Est, ubicate in Provincia di Venezia, interessando il territorio del Comune di Sesto al Reghena - lunghezza m. 721x2; sostegni in ferro a traliccio tipo B+5,50; conduttori: 3+3 in Al+Aq della sezione di 150 mmq;

5. Domanda del 15 febbraio 2002 - dal sostegno n. 5 della linea aerea per cabina Depuratore, autorizzata con D.P. n. 1156 del 4 giugno 1985 (L.E. n. 1215), alla costruenda cabina AMIU indi alla esistente cabina Depuratore in Comune di Pordenone, lunghezza m. 361, in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

6. Domanda del 21 febbraio 2002 - dalla linea cabina V. I. Nievo cabina Chiesa Vecchia cabina Cambuiani, autorizzata con D.P. n. 2180 del 22 dicembre 1986, alla costruenda cabina Chiesa Vecchia indi alla linea aerea per cabina Suzzolins e derivazioni (L.E. n. 1198), in Comune di Cordovado, lunghezza m. 680 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

7. Domanda del 14 marzo 2002 - dalla linea per P.T.P. Pra de Piana, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con D.P. n. 5321 del 2 aprile 1974 (L.E. n. 677), al costruendo P.T.P. Ciarrera, in Comune di Aviano, lunghezza m. 79 in cavo aereo di alluminio della sezione di 3x(1x35) mmq;

8. Domanda del 14 marzo 2002 - dalla cabina Casut, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con decreto 1943/TDE/PN/370 del 15 novembre 1995, alla linea per cabina Svincolo Est (L.E. n. TDE/PN/838), in Comune di Fontanafredda, lunghezza m. 710 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

dalla cabina ENEL/Arrial, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con decreto n. 281/TDE/PN/1054 del 29 giugno 2000, alle costruende cabine Z.I. Casut, Case Favret e Case Basso indi alla esistente cabina Ampere (L.E. n. TDE/PN/1042), nei Comuni di Fontanafredda e Brugnera, lunghezza m. 1080, in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

9. Domanda del 15 marzo 2002 - dalla linea «cabina Rio Boal - cabina Case Donedai», autorizzata con decreto n. 787/TDE/PN/293 del 7 giugno 1990, alla costruenda cabina Malignani, in Comune di Pordenone, lunghezza m. 400 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

dalla linea «cabina Depuratore - cabina Quadrifoglio», autorizzata con decreto n. 12/TDE/PN/936 del 30 gennaio 1997, alla costruenda cabina Trifoglio, in Comune di Pordenone, lunghezza m. 480 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

dalle linee aeree per cabine V. Corva COOP e V. Circonvallazione Sud, autorizzate con D.P. n. 4168 del 2 dicembre 1971 (L.E. n. 459), alle esistenti cabine V. Corva COOP e V. Circonvallazione Sud, in Comune di Pordenone, lunghezza m. 367, in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq con successiva demolizione della linea aerea dal picchetto n. 24;

10. Domanda del 18 marzo 2002 - dalla linea «C.P. Ponte Rosso - cabina Arzenutto», autorizzata con D.P. n. 745 del 27 maggio 1977 (L.E. n. 905), alla costruenda cabina Borgo S. Antonio, in Comune di Valvasone, lunghezza m. 330 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

11. Domanda del 28 marzo 2002 - dalla cabina Consorzio Agrario, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con D.P. n. 4233 del 13 febbraio 1984 (L.E. n. 1157), alla esistente cabina V. Chiesa (L.E. n. TDE/PN/1116), in Comune di Valvasone, lunghezza m. 540 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

dalla cabina Chiesa, alimentata dalla derivazione omonima, autorizzata con decreto n. 6/TDE/PN/1116 del 21 gennaio 2002, alla costruenda cabina V. Fiolina ed alla esistente cabina Scuole indi alla linea aerea esistente «C.P. Ponte Rosso - Arzenutto» (L.E. n. 905), in Comune di Valvasone, lunghezza m. 1160 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

dalla linea per P.T.P. Chiesa, autorizzata con D.P. n. 4233 del 13 febbraio 1984 (L.E. n. 1157), alla esistente cabina V. Vivarina (L.E. n. 1157), in Comune di Arzene, lunghezza m. 730 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

12. Domanda del 28 marzo 2002 - dalla linea «cabina Prata Sezionamento», autorizzata con decreto n. 3/TDE/PN/1089 del 13 febbraio 2001, alla costruenda cabina Z.I. Martex indi al sostegno n. 5 della linea aerea per «C.P. Prata - cabine Le Monde e Via Moret» autorizzata con D.P. n. 2036 del 12 dicembre 1984 (L.E. n. 1159) con conseguente demolizione della linea aerea da C.P. Prata al sostegno n. 5, in Comune di Prata di Pordenone, lunghezza m. 460 in cavo sotterraneo di alluminio della sezione di 3x(1x185) mmq;

13. Domanda del 15 aprile 2002 - dalla cabina Betta, alimentata dalla derivazione omonima autorizzata con decreto n. 292/TDE/PN/1004 del 16 settembre 1999, alla costruenda cabina Tornio, in Comune di Maniago, lunghezza m. 340 in cavo sotterraneo della sezione di 3x(1x185) mmq;

14. Domanda del 16 aprile 2002 - dalla linea «cabina Nordindus - cabina Ohm», autorizzata con decreto n. 298/TDE/PN/1037 del 27 settembre 1999, alla costruenda cabina ENEL/Nordresine, in Comune di Spilimbergo, lunghezza m. 460 in cavo sotterraneo della sezione di 3x(1x185) mmq;

15. Domanda del 22 aprile 2002 - dalla linea per P.T.P. Case Pascutto sostegno n. 59, autorizzata con D.R. n. 3176/26836 del 27 luglio 1972 (Elettrificazione Rurale), alla costruenda cabina ENEL/Consorzio, in Comune di San Giorgio della Richinvelda, lunghezza m. 965 in cavo sotterraneo della sezione di 3x(1x70) mmq.

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrata ad una profondità dal piano viabile o di calpestio non inferiore a: m 1 per le strade statali o provinciali; m 0,65 per le altre strade soggette a traffico pesante e suolo pubblico; m 0,50 per il suolo privato non soggetto a traffico.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, il decreto avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Provinciale Servizi Tecnici, corso Garibaldi - Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Copia dell'avviso è stata inviata anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi. Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la Segreteria dell'Ufficio Comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione. Ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale n. 7/2000 il responsabile del procedimento è il Direttore Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone, dott. ing. Gianfranco Valbusa (sostituito dott. Ferruccio Nilia); il responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopraccitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla costruzione di detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici, corso Garibaldi n. 66 - Pordenone, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pordenone, 24 aprile 2002

Gabriele Zenezini.

C-15242 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADALYA BANCA IMMOBILIARE Società per azioni	3
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. (in breve AER TRE - S.p.a.)	14
AGENZIA SVILUPPO SIMETO ETNA - S.c.p.a.	12
ALBERGO REALE - S.p.a.	8
ANGLO ITALIANA PELLICCERIE - S.p.a.	17
APRUTINA VINI - S.p.a.	9

	PAG.
AUTOSAMA - S.p.a.	17
BANCA BIPIELLE NETWORK - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.	19
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	20
BANCA VALORI - S.p.a.	20
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	19
BLUE WATT - S.p.a.	16
BORREGAARD ITALIA - S.p.a.	11
BOSCH REXROTH - S.p.a.	16
CAMAR Società per azioni	13
CAPRARI - S.p.a.	10
CARBONOR - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	18
CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.	16
CERAMICHE GARDENIA ORCHIDEA - S.p.a.	4
CESARE FIORUCCI - S.p.a.	1
CO.GE.ME. - S.p.a.	10
CONCERIA DAVID - S.p.a.	14
COSTRUZIONI EDILIZIE INDUSTRIALI - S.p.a.	2
CROCI - S.p.a.	3
D.T.A. Distributori Termoidraulici Associati - S.p.a.	6
DA.SA.BE.RI. Finanziaria Immobiliare Società per azioni	17
DEUTSCHE BANK SIM - S.p.a.	11
DOUCE LINE - S.P.A.	17
F.A.R. Fonderie Acciaierie Roiale - S.p.a.	2
FACET ITALIANA - S.p.a.	7
FILATURA DI LUSERNA - S.p.a.	6
FINCALABRA - S.p.a.	5
FIORAVIVA SALUMIFICIO SANTAFIORA - S.p.a.	16
FONDMATIC - S.p.a.	10
FUTURA - S.p.a.	21
GAERNE - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
GARCOLOR - S.p.a.	7	PROMARK - S.p.a.	4
GARDA SECURITISATION - S.r.l.	21	PULVERIT - S.p.a.	18
GLAVERSUN INDUSTRIES - S.p.a.	12	RAF Ricambi Attrezzature per la Frantumazione - S.p.a.	2
GUADAGNI - S.p.a.	6	RANGONI FINANZIARIA - S.p.a.	8
HYDAC - S.p.a.	16	RECO - S.p.a.	12
I.R.T.E. - S.p.a. Istituto Regionale Terza Età	13	REDI ELECTRIC - S.p.a.	17
IMMOBILIARE FAMIGLIA LEGNANESE - S.r.l.	7	S.C.I.L.P. - S.p.a.	5
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	13	S.I.A.T. Società Italiana Acciai e Tubi - S.p.a.	11
Ing. Italo Briccola - S.p.a.	12	S.P.E.C.A. - S.p.a.	9
INRA DEMOSKOPEA - S.p.a.	18	SICHELGAITA - S.p.a. Società di studi Economici e Sociali	13
LA GARDENIA ITALIA - S.p.a.	4	SIDERIMPEX - S.p.a.	8
LOCALPORT - S.p.a.	2	SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.	9
LONGONA - S.p.a.	18	SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA I.C.P.A. - S.r.l.	15
MAIORANA MAGGIORINO - S.p.a.	2	STAMPA TECNICAARTICOLI MATERIALI PLASTICI - S.p.a.	5
MEDIAPOLIS - S.p.a.	3	SWM - S.p.a.	10
MEDIT ITALIA - S.p.a.	9	TARGETTI SANKEY - S.p.a.	15
MERCATO AGROALIMENTARE DELLA SARDEGNA - S.p.a.	9	TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	8
MIGLIORE SONEPAR - S.p.a.	5	TECNOMET ITALIA - S.p.a.	15
MONTE ALINO - S.p.a.	3	Tessitura Carlo Valli - S.p.a.	12
MOSOLE - S.p.a.	7	TODINI AND CO. - S.p.a.	14
PIEMME - S.p.a.	6	VALENTINO - S.p.a.	11
PRAXI - S.p.a.	4	VESTIMENTA - S.p.a.	14
PROGETTI - S.p.a.	5	ZACCARIOTTO CUCINE - S.p.a.	14

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 5 1 5 *

€ 4,25